L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

www.larena.it

ANNO 159 - **NUMERO 225**

GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2024 - **€ 1,70**

Calcio Serie A

Hellas al debutto Sabato in edicola l'inserto gratuito sui gialloblù

ANTOLINI PAGINA 26

L'anniversario

Da Coblenza a Malcesine Ralf e Renate, cinquant'anni d'amore con il Lago di Garda «La nostra seconda casa»

EMANUELE ZANINI PAGINA 22



Opera Festival

Appuntamento con Tosca Torna sul palco Anna Netrebko

GALETTO PAGINA 33

L'editoriale

Italiani «di fatto», non di diritto

FEDERICO GUIGLIA

Sull'onda delle meravigliose «sorelle d'Italia», che hanno vinto l'oro all'Olimpiade, la politica è uscita dal letargo, annunciando di voler mettere mano alla legge sulla cittadinanza. Meglio tardi che mai. Perché quella squadra di campionesse, molte delle quali nate o cresciute in Italia da genitori stranieri, sono il simbolo di un'eccellenza nella pallavolo, ma pure di almeno un milione di ragazze e ragazzi nelle loro stesse condizioni. Rappresentano la generazione dei «nuovi italiani» che, a differenza di Paola Egonu e Miriam Sylla, Ekaterina Antropova e Sarah Fahr - i cognomi non mentono: tutte italianissime con mamma o papà non italiani - sono privi di cittadinanza. Più di un milione di «italiani senza Patria», perché la burocrazia non riconosce la loro vita reale e quotidiana, né ascolta come batte il loro cuore. Italiani di fatto, ma non di diritto. Senza santi in paradiso, perché non indossano la maglia Azzurra, e perciò sono italiani invisibili. › SEGUE A PAG 5

AI LETTORI

In occasione della festività di Ferragosto, domani L'Arena non sarà in edicola, tornerà sabato 17 agosto. Il nostro sito e i canali social saranno invece costantemente aggiornati.

Frontale nella notte, due uomini perdono la vita

Vittime della strada, la strage non si ferma Un morto ogni 7 giorni

Ancora due morti sulle strade veronesi. Tra martedì e mercoledì notte, a Valeggio, hanno perso la vita due uomini residenti a Monzambano mentre rientravano a casa, in ospedale il conducente dell'auto. Dall'inizio dell'anno sono 31 i morti per incidenti stradali, uno ogni sette giorni di media.

VINCENZI E ORLANDO PAG. 8 E 9

E spunta il video del ragazzo che li attacca

Guerra ai B&B con gli adesivi «Tourist go home». «Atto vile»

ILARIA NORO PAGINA 13



La guerra ai B&B Gli adesivi con la scritta «Turista vai a casa» FOTO MARCHIORI

La donna è finita in carcere

Getta l'acido sull'ex e poi lo sfregia col punteruolo

Gli ha gettato addosso dell'acido, l'ha sfregiato con un punteruolo ha minacciato di farlo saltare in aria e non contenta si è fatta aiutare anche dal nuovo compagno. Un'escalation di violenza che non poteva finire nel peggiore dei modi, ovvero in carcere, per una donna e il suo compagno, rispettivamente di 46 e 55 anni, che sono stati arrestati dai carabinieri di Verona su disposizione della Procura che ha emesso un provvedimento di custodia cautelare. PAGINA 12

Cantieri aperti

Un anno di lavori per il cavalcavia di Viale Piave

Nuove opere, consolidamento di infrastrutture, cantieri. Tra i maxi interventi già annunciati c'è il cantiere di via XX Settembre a Veronetta. E un altro è stato approvato, si partirà la prossima primavera. Riguarda il cavalcavia di viale Piave, zona Fiera, si interverrà per una sostanziale messa in sicurezza dell'infrastruttura che durerà circa un anno. **NORO** PAGINA 10

Maltempo e paura

Intrappolati in auto Salvati dai Vigili del fuoco

Paura e disagi, ieri pomeriggio, per il temporale che si è abbattuto su Verona e provincia. A Bovolone, per la grande quantità di pioggia caduta in poco tempo, i Vigili del fuoco hanno salvato due persone intrappolate in auto. A Bosco, tra Podestaria e malga Lessinia, i pompieri hanno recuperato due escursionisti doloranti, colpiti dalla grandine. PAGINA 8

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Verona

Il messaggio del vescovo Pompili

Un nuovo inizio, tra terra e cielo

MONS. DOMENICO POMPILI

Il cuore dell'estate, nel giorno di Ferragosto si celebra forse la festa mariana più popolare. Fin dai primi secoli i cristiani hanno percepito che in Maria era prefigurata la meta che attende ogni vivente: l'assunzione dell'umano, di tutto l'umano, in Dio. Per questo l'autore dell'Apocalisse sembra contemplarla con queste parole visionarie: «Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto» (12,1-2). › SEGUE A PAG. 16



Italia - Mondo

interni.esteri@larena.it

tel. 045.96.00.111

Il conflitto a Est

L'avanzata di Kiev punta alle basi aeree Mosca smentisce «Ucraini respinti»

• A differenza della Ue, Washington si è astenuta dal dare un appoggio alla iniziativa nel Kursk Per Biden «Putin è un vero dilemma»

ALBERTO ZANCONATO

MOSCA L'Ucraina afferma che continua a fare «progressi» nella sua incursione a Kursk, in contemporanea con uno dei più massicci bombardamenti effettuato su questa e altre sette regioni russe. Quasi 120 droni e quattro missili sono stati lanciati durante la notte tra martedì e mercoledì dalle forze di Kiev in attacchi che, secondo fonti della sicurezza ucraina, avrebbero colpito anche quattro basi aeree da cui partono i raid sul territorio ucraino.

La reazione russa
Mosca non conferma, e anzi assicura di avere respinto nuovi tentativi di sfondamento delle truppe di Kiev nel territorio di Kursk. I continui bombardamenti hanno però costretto il governatore di un'altra regione russa confinante con l'Ucraina, quella di Belgorod, a proclamare lo stato d'emergenza. Mentre da Washington il presidente Usa Joe Biden, finora prudente nel commentare l'offensiva, ha detto che «sta creando un vero dilemma» per il presidente russo Vladimir Putin, aggiungendo che i funzionari americani sono in costante contatto con quelli di Kiev. Proprio funzionari statunitensi, citati dal Wall Street Journal, hanno detto che l'incursione sembra cominciare a dare uno dei risultati voluti, costringendo Mosca a muovere una parte delle sue truppe dall'Ucraina. A differenza della Ue, Washington si è astenuta finora dal dare un appoggio esplicito all'iniziativa, facendo capire di non essere fino in fondo a conoscenza dei suoi obiettivi. Ma per la Russia, ha affermato la portavoce del ministero degli Esteri Maria Zakharova, non c'è dubbio che Kiev ha avuto «carta bianca dai suoi curatori occidentali per le sue incursioni banditesche nelle regioni russe». E ciò conferma Mosca nella convinzione di dovere continuare la sua «operazione militare speciale» con l'obiettivo di «denazificare e demilitarizzare l'Ucraina», ciò che «sarà sicuramente realizzato».

I bombardamenti
Il governatore della regione vicina, quella di Belgorod, ha deciso di proclamare lo stato d'emergenza a seguito dei continui raid

Il ministero russo
La versione del dicastero della Difesa afferma che «sono stati fermati i tentativi di sfondamento di gruppi mobili»

La versione di Kiev
«Stiamo facendo ulteriori progressi nella regione di Kursk - ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky -. Da uno a due chilometri in diverse aree dall'inizio della giornata. E più di 100 militari russi catturati nello stesso periodo». Il ministero della Difesa russo ha invece affermato che le sue truppe «hanno fermato i tentativi di sfondamento di gruppi mobili» ucraini in diverse aree della regione eliminando 270 militari nemici solo nelle ultime 24 ore. Anche il noto blogger militare russo Rybar, che nei giorni aveva presentato uno scenario più pessimista rispetto alle versioni ufficiali, ha scritto che «la situazione continua a stabilizzarsi con l'arrivo di rinforzi russi e il blocco parziale dei gruppi mobili delle formazioni ucraine». Secondo Rybar, quella di Kiev è in buona parte propaganda mediatica, a sostegno della quale diversi blogger ucraini stanno postando video di villaggi russi che sono stati conquistati non nelle ultime ore ma «nei primi giorni dell'invasione», cominciata il 6 agosto.



Un valico di frontiera con la Russia Un veicolo militare ucraino nella regione di Sumy ANSA/AFP

L'inchiesta sul sabotaggio

Nord Stream, un mandato d'arresto

BERLINO Gli inquirenti danesi e svedesi che indagavano sul caso hanno mollato la presa archiviando il procedimento, ma quelli tedeschi no. E, a due anni dal clamoroso attacco con esplosivo ai gasdotti di Nord Stream, viene alla luce che, da due mesi a questa parte, c'è un primo mandato di cattura: la misura è a carico di Volodymyr Zhuravlov, un sub ucraino di 44 anni, di cui si sono però perse le tracce dopo un soggiorno in Polonia. Stando alle informazioni pubblicate da Sueddeutsche Zeitung, die Zeit e Ard, ci sarebbero inoltre altri due indagati, sempre ucraini, fondatori di una scuola di sub, per la quale il connazionale tuttora ricercato lavorava. Un team di professionisti delle immersioni marine non solo altamente qualificati, ma anche profondamente patriottici, a quanto si capisce dal sito di «Scuba family»: dove si dicono pronti a fare «il possibile e l'impossibile per la vittoria» di Kiev contro gli invasori russi. Il lavoro degli inquirenti tedeschi ha subito una frenata, probabilmente non casuale, in Polonia. Ad agevolare Zhuravlov ad uscire dai radar della giustizia potrebbe aver influito la lentezza degli inquirenti polacchi che non hanno proceduto all'arresto richiesto dalla Procura tedesca.

Medio Oriente

Oggi i colloqui senza l'Iran Le richieste di Netanyahu

• Il premier non intende cedere su un aspetto: la liberazione di 33 ostaggi vivi nella prima fase dell'accordo

SILVANA LOGOZZO

TEL AVIV La delegazione negoziale israeliana è stata approvata da Benyamin Netanyahu nella riunione speciale di ieri pomeriggio, con un mandato negoziale che indiscrezioni definiscono 'ragionevole', poche ore prima che si imbarchi per Doha. Alla vigilia si è saputo che il premier non intende transigere su un punto: la liberazione di 33 ostaggi vivi nella prima fase dell'accordo e non 18 e 15 corpi, come riferivano alcune speculazioni.

I mediatori

Confermati al momento i nomi dei mediatori: i capi del Mossad e dello Shin Bet, David Barnea e Ronen Bar, e il responsabile dei rapiti e dei soldati dispersi dell'Idf Nitzan Alon. E un altro nome, lo stesso che ha già avvelenato precedenti viaggi della squadra: il consigliere politico di Netanyahu, Ofir Fleck. Inviato già diverse volte al seguito suscitando la furibonda reazione dei negoziatori ufficiali. Che al ritorno, ha raccontato chi stava fuori dalla stanza, hanno discusso a suon di urli e indignazione con il primo ministro, accusato di far saltare l'accordo con richieste insensate. In questo round l'aggravante è che il vertice di Doha affronta un quadro ancor più complesso dei precedenti: la 'dura' risposta annunciata dall'Iran all'uccisione del capo politico di Hamas, Ismail Haniyeh, a Teheran, la pericolosa escalation con Hezbollah, che vuole vendicare l'eliminazione del suo capo militare Fuad Shukr a Beirut, a cui lo Stato ebraico risponde minacciando uno spostamento del confine. E se da una parte c'è Netanyahu con i suoi interessi politici e personali, dall'altra c'è Yahya Sinwar, che gestisce per la prima volta la mediazione da capo politico di Hamas. Dopo l'annuncio di tre giorni fa che il gruppo islamista non si presenterà in Qatar perché «vale l'accordo proposto a luglio da Joe Biden», Hamas ha ribadito ieri che sarà assente. Ma il messaggio di Sinwar è contraddittorio: da una parte fa sapere che parteciperà se Israele ferma i combattimenti, dall'altra si richiama alle tre fasi del piano Biden, dall'altra ancora presenta emendamenti che vanno dalla liberazione del leader di Fatah, l'ergastolano Marwan Barghouti, ad altri cento detenuti di peso di cui gli Usa si dovranno fare garanti.



Il leader di Hamas Yahya Sinwar durante una manifestazione a Gaza nel 2018 ANSA

Il dramma della guerra

Gaza, lo strazio del papà Gemellini uccisi nel raid

ROMA Asser e Ayssel sono venuti al mondo nella guerra e sono stati uccisi dalla guerra. Due gemellini, uniti nella vita e nella morte arrivata dopo solo 72 ore dalla nascita. Un'esistenza durata un respiro, strappata via da un gorgo di violenza che sembra non conoscere fine a Gaza. Tanto che il padre non ha fatto in tempo nemmeno a ritirare i loro certificati di nascita, prima di ricevere la telefonata in cui ha scoperto che un raid israeliano gli aveva distrutto la casa e la vita, portandosi via i bambini, la moglie e la suocera. La tragedia è avvenuta a Deir al Balah, nel centro della Striscia. La madre, Joumana Arafa, era una farmacista e aveva partorito nel fine settimana, annunciando su Facebook la nascita di due gemelli, un maschio di nome Asser e una femmina, Ayssel. Martedì il padre, Mohammed Abu al-Qumssan, era andato a registrare i due piccoli in un ufficio governativo locale. Ma mentre si trovava lì, i suoi vicini lo hanno chiamato per riferirgli che la loro casa era stata bombardata e che la sua famiglia era morta. «Mi hanno detto che è stata una granata a colpire la casa», ha detto. «Non ho nemmeno avuto il tempo di festeggiarli».

Iran

In auto senza velo gli agenti le sparano Rimane paralizzata

• La donna, Arezoo Badri, madre di due bambini, è stata fermata lo scorso 22 luglio a Noor dalle forze dell'ordine



Badri La donna ferita

ROMA È l'ennesimo episodio di una spirale di violazioni senza fine, quello avvenuto a Noor, nel nord dell'Iran, dove la polizia avrebbe sparato su una donna che guidava senza rispettare le regole sul corretto uso del velo, ferendola in modo grave e lasciandola paralizzata. Protagonista della tragedia - raccontata dal Guardian che cita le denunce dei gruppi per i diritti umani e fonti interne all'Iran - è Arezoo Badri, madre di due bambini che stava tornando a casa nella città settentrionale il 22 luglio quando la polizia ha tentato di fermarla dopo che la sua auto era stata segnalata. L'ong Human Rights Activists in Iran ha affermato di ritenere che Badri potrebbe essere stata vista o filmata mentre guidava con la testa scoperta nei giorni precedenti la sparatoria, e che era stato diramato un avviso sulla sua targa: dall'anno scorso - come parte di una stretta sulle donne che violano il codice sull'abbigliamento obbligatorio - le autorità iraniane fanno uso di telecamere a circuito chiuso per identificare le conducenti che non si coprono i capelli e confiscare i loro veicoli. Quando la polizia ha tentato di fermare Badri, la donna non avrebbe rispettato gli ordini e gli agenti hanno aperto il fuoco. Un poliziotto di Noor ha confermato che il conducente di un'auto, che non aveva rispettato l'ordine di fermarsi, era stato colpito.

Israele

Tel Aviv pronta all'offensiva Razionata l'acqua minerale

TEL AVIV «Sono andata a pagare alle casse e mi hanno detto che non potevo comprare più di sei bottiglie di acqua minerale. È iniziato il razionamento, che succede? Mi sono preoccupata». Irit è una cliente abituale dell'affollato supermercato di via Shenkin, la zona più cool di Tel Aviv. Fa caldo, la minaccia di attacco dall'Iran incombe, Irit - che vive da sola - aveva pensato di farsi consegnare a casa la spesa e tre casse d'acqua. Pronta per pagare, Rachel, l'anziana cassiera del negozio l'ha avvisata che la domanda di acqua è aumentata nelle ultime settimane, c'è un problema nell'approvvigionamento e l'acquisto è razionato. Dal 31 luglio, data in cui è stato ucciso a Teheran il capo politico di Hamas, gli israeliani, pur vivendo in una situazione di grave tensione per le minacce di un attacco iraniano, cercano di portare avanti la loro routine. E ogni sera seguono le indicazioni del Pikud aoref, il Comando del fronte Interno dell'Idf responsabile della protezione dei civili.

Brevi

I partiti
Pd da record nel 2x1000 Torna il tema dei finanziamenti

L'effetto Elly Schlein arriva nelbilancio del Pd, che parla di «record storico» sul 2 per mille. Nel 2024 finora i contribuenti che hanno destinato la loro quota al Pd sono 495 mila, quasi 76 mila in più rispetto al 31 luglio 2023. In cassa sono arrivati oltre 7,5 milioni di euro, cioè di 1,7 milioni in più rispetto all'anno scorso. il tesoriere dem Michele Fina ha rimarcato comunque le difficoltà dello scenario e la necessità di aprire una riflessione sul ritorno al finanziamento pubblico ai partiti.

Usa 2024
Harris si smarca da Biden sull'agenda economica


Usa Joe Biden e Kamala Harris

Kamala Harris incassa la buona notizia di un raffreddamento dell'inflazione: 2,9% in luglio, la più bassa da marzo 2021, che spiana la strada alla Fed per una riduzione dei tassi. E ora intende presentare la propria visione economica smarcandosi da Joe Biden. Il suo piano economico punta ad «abbassare i costi dell'assistenza sanitaria, degli alloggi e del cibo per i consumatori della classe media». Inoltre «affronterà le speculazioni sui prezzi da parte delle aziende».

L'Oms
Il vaiolo delle scimmie è «emergenza internazionale»

L'mpox, il cosiddetto vaiolo delle scimmie, costituisce di nuovo un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale. La ha proclamato il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus al termine di una lunga riunione del comitato di emergenza chiamato ad analizzare i rischi connessi all'epidemia partita nei mesi scorsi dalla Repubblica Democratica del Congo. «La situazione costituisce un'emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale», ha rimarcato Tedros,

Giappone
Il premier Kishida lascia «È ora che mi faccia da parte»


Tokyo Il primo ministro giapponese Kishida

Giunge al capolinea il mandato del premier giapponese Fumio Kishida, che non si ricandiderà alle elezioni di settembre del partito Liberal-democratico, rinunciando ad estendere la sua esperienza alla guida del governo. Kishida non è mai riuscito a fare breccia nell'elettorato nipponico, con tassi di approvazione scesi vicini al 20%. «Per dimostrare alle persone che il nostro partito intende rinnovarsi, non intendo prender parte alle prossime presidenziali».

Il dibattito

Cittadinanza, l'alt della Lega «La legge non si tocca»

• Scontro con FI, che è favorevole allo Ius Scholae. La replica di Nevi: «Dispiace che ci attacchi un alleato di coalizione»

LUCA FERRERO

ROMA Forza Italia apre a una riforma della legge sulla cittadinanza e si infiamma lo scontro in maggioranza. A dare il via alle ostilità è una nota ufficiale della Lega, pubblicata sui social con tanto di fotomontaggio che ritrae accanto, appaiati sul tema, il segretario azzurro Antonio Tajani e la leader del Pd Elly Schlein. «La legge va benissimo così - scrive via Bellerio - e i numeri lo dimostrano, non c'è nessun bisogno di Ius Soli o scorciatoie».

Un post che non va per niente giù agli alleati. Che reagiscono con Raffaele Nevi. «Non vogliamo attaccare e dispiace che un alleato di coalizione ci attacchi», avverte il portavoce nazionale di FI. Gli azzurri non ci stanno a mollare la presa e difendono «la linea di sempre del partito, seppur fuori dal programma di governo, portata avanti nel passato già da Silvio Berlusconi». «Siamo contrari allo Ius soli - spiega Nevi - ma siamo invece aperti allo Ius Scholae, noi siamo per favorire l'integrazione e la scuola ne è il motore».



Lega Il post con Tajani ed Elly Schlein


Parigi La pallavolista Paola Egonu

La visione forzista
A sentire fonti parlamentari, la proposta di legge di FI sullo Ius Scholae ancora non c'è. Il gruppo azzurro, però, è al lavoro già da settimane affinché il partito possa affrontare l'autunno come paladino dei diritti, continuando a marcare una diversità rispetto alla Lega.

Le posizioni Fdi frena ma le opposizioni da Azione a Iv aprono. Il Pd: «Noi pronti a discuterne»

Tuttavia, all'interno delle stesse fila del partito manca una posizione trasversale. In particolare, il capogruppo al Senato Maurizio Gasparri respinge sia le polemiche che «le lezioni della sinistra» e sottolinea come in Italia siano «garantiti ampi diritti a tutti». Il punto di caduta interno a FI potrebbe essere uno Ius Scholae che prevede il compimento dell'intero ciclo della scuola dell'obbligo come condizione per accedere alla cittadinanza italiana. Almeno una parte del partito sembrerebbe disposta a tirare dritto, anche a costo del redde rationem con la Lega. Che ha già lanciato un altolà forte e chiaro, ribadito dal deputato Andrea Sasso. «Ci opponiamo allo Ius Soli proposto dalla sinistra, - spiega - e anche a uno ius soli mascherato, che consentirebbe di diventare cittadini italiani dopo pochi anni di scuola».

Le reazioni
Alcuni esponenti azzurri guardano a FdI: la sensazione diffusa è che senza il suo appoggio la legge possa difficilmente andare lontano. Dalle parti di Fratelli d'Italia non si esclude una discussione su uno Ius Scholae con percorsi scolastici di 10 anni. Ma l'agenda politica - è il ragionamento in ambienti parlamentari - ha altre priorità e per il momento una legge sul tema c'è già.

Buona parte delle forze di opposizione accoglie con favore le aperture di FI e incalza. Raffaella Paita di IV invita gli azzurri a passare dalle parole ai fatti. Carlo Calenda di Azione esorta il Pd alla convergenza sullo Ius Scholae. La segretaria dem Elly Schlein non si espone, ma alcuni parlamentari del Pd si dicono già pronti a discutere con FI.

L'anniversario

Genova ricorda le vittime del ponte Morandi 43 rose bianche adagiate sul fiume Polcevera

• Mattarella: «Accertare le responsabilità del crollo» Per Meloni ci sono ancora «troppe domande rimaste senza nessuna risposta»

GENOVA Nessuno dimentichi quel che successe a Genova il 14 agosto 2018, quando il crollo del Ponte Morandi falciò 43 vite e distrusse un intero quartiere, spezzando la città in due. Nessuno dimentichi mai per sete di giustizia, per rispetto verso i morti e verso i vivi che hanno perso qualcuno e per la città che seppe rialzare la testa. Sei anni dopo quella strage, è questo il senso delle rose bianche lasciate cadere nella poca acqua del Polcevera, il torrente che ospitava nel suo alveo i piedi d'argilla del ponte, durante la cerimonia per ricordare quel giorno maledetto.


Ponte Morandi La commemorazione del crollo

«Le responsabilità devono essere definitivamente accertate e auspico che il lavoro delle autorità preposte si svolga con l'efficacia e la prontezza necessarie a ogni sentimento di giustizia» ha scritto il Presidente Sergio Mattarella. Per la premier Giorgia Meloni «Quel Ponte ricorda alla nazione le tante, troppe, domande rimaste ancora senza risposta. Fare giustizia e individuare le responsabilità per ciò che è accaduto, accertando una volta per tutte colpe e omissioni, è un dovere morale, oltre che giudiziario».

Il caso Egonu

Vannacci: «Il murale? Oltraggio alla realtà»

• L'eurodeputato sull'opera imbrattata: «La colpa è di chi vorrebbe modificare le fiabe e i racconti della nostra tradizione»

ROMA «Esprimo la mia condanna per l'atto che ha deturpato il murale di Paola Egonu». Le parole di Roberto Vannacci arrivano dopo un calcolato silenzio e una pesata riflessione. Una notte in mezzo tra l'atto di vandalismo compiuto ai danni del murale dell'artista Laika, e la decisione di prendere una posizione. Ma pur condannando l'atto vandalico, il generale non abbandona le sue teorie: «Questo gesto rappresenta un oltraggio alla realtà che, come dico sempre, è oggettiva, immodificabile e non può offendere alcuno». Deprecando il fatto, sembra però restare fedele alle sue convinzioni: «Riconduco l'attacco al murale a quelle manifestazioni di chi fa interpretare il ruolo di Giulietta o della regina d'Inghilterra a attrici nere - contrattacca - o a chi vorrebbe modificare le fiabe e i racconti della nostra tradizione in base ad assurde teorie che riconducono tutte all'ideologia della cancellazione della cultura».

La smentita «Con Salvini tutto procede a gonfie vele». Il generale nega di voler lasciare la Lega

Sul futuro, Vannacci frena su una ipotesi di allontanamento dalla Lega, affermando un'assoluta comunione di intenti con Salvini e il suo partito: «Nonostante la zizzania che da sinistra in poi cercano di creare tra me e Salvini e tra me e la Lega tutto procede a gonfie vele».

Le indagini

Sharon, video al microscopio Al vaglio le sere precedenti

• Martedì il compagno è stato risentito in caserma per cinque ore, il suo alibi è confermato e non è indagato

GIUSEPPE SALVI



Uccisa in strada Un momento dei funerali di Sharon Verzeni a Bottanuco, nel Bergamasco ANSA

BERGAMO Anche i filmati delle telecamere della zona di via Castegnate, a Terno d'Isola, delle due serate precedenti all'omicidio di Sharon Verzeni sono stati visionati dai carabinieri che stanno cercando di far luce sul delitto della barista di 33 anni uccisa a coltellate poco prima dell'una della notte tra lunedì 29 e martedì 30 luglio. In questo modo gli inquirenti vogliono capire se effettivamente la donna facesse sempre quello stesso tragitto e se la passeggiata serale, anzi notturna, fosse davvero un'abitudine come evidenziato dal compagno Sergio Ruocco e dagli altri parenti, per capire se l'assassino fosse in qualche modo a conoscenza delle sue abitudini. Martedì Ruocco è stato risentito in caserma, dov'è rimasto per oltre cinque ore. Continua a non essere indagato perché il suo alibi, l'esser rimasto a casa, a letto, è stato confermato. «Purtroppo non credo di essere stato di grande aiuto.

L'interrogatorio

Mi hanno chiesto le solite cose, come andava tra noi, come era la vita di Sharon, anche dei suoi rapporti al lavoro» ha detto dopo l'interrogatorio Ruocco. Dai filmati visionati, perlomeno nelle due sere precedenti all'omicidio, non si vedono però né Sharon né il compagno che, a suo dire, spesso la accompagnava in queste camminate consigliate alla donna dal dietologo. La domanda che si stanno ponendo investigatori e inquirenti è quindi come abbia fatto l'assassino a posizionarsi, proprio in un punto non coperto direttamente dalle telecamere della zona, e a colpire Sharon senza avere la certezza che passasse proprio quella notte. E perché. Se da un lato la violenza dei fendenti lascia ipotizzare un accanimento verso la trentatreenne, dall'altro la vita senza ombre di Sharon non ha fatto per ora emergere contatti con qualcuno che potesse avercela con lei a tal punto da attenderla di notte in una strada di Terno d'Isola e ucciderla. La trentatreenne indossava gli auricolari e non ha neppure fatto in tempo a difendersi: non si è trattato di una rapina, non di un litigio sfociato nell'accoltellamento. Il compagno ha confermato che la coppia non aveva grandi amicizie o frequentazioni.

La tragedia



Uno scooter coinvolto in un incidente (foto d'archivio)

Sul motorino senza la patente Muore un 13enne

• L'impatto martedì sera in pieno centro a San Nicandro Garganico nel Foggiano. Il sindaco annuncia il lutto cittadino

FOGGIA Emanuel amava giocare a calcio, la sua grande passione. Ed era impegnato anche nella sua parrocchia dove faceva il chierichetto. La sua vita è stata spezzata a soli 13 anni martedì sera, a San Nicandro Garganico nel Foggiano, dopo che il ciclomotore che guidava si è scontrato con un'Alfa Romeo Mito alla guida della quale c'era un 20enne, illeso ma sotto shock. La tragedia è avvenuta in pieno centro cittadino, forse dopo che il ragazzino ha perso il controllo del mezzo. I carabinieri sono al lavoro per ricostruire la tragedia, accertare eventuali responsabilità e per capire come mai il ragazzino fosse in sella a un mezzo che si può guidare dopo aver compiuto i 14 anni e con il patentino. Emanuel era terzo di tre fratelli, il piccolo di casa. Suo padre Massimo, imprenditore nel settore delle comunicazioni, è impegnato come educatore, insieme ad altre persone, di giovani militanti nella squadra di calcio, di cui faceva parte lo stesso Emanuel che a settembre avrebbe iniziato il primo anno delle superiori. Il sindaco, Matteo Vocale, ha annunciato il lutto cittadino nel giorno dei funerali.

Lo scandalo

Altra grana per Biden Scoppia l'Italy-gate del figlio Hunter

• Nel 2016 chiese aiuto all'ambasciata statunitense in Italia per un affare nella Regione Toscana



Joe e Hunter Sul Marine One

WASHINGTON Spunta anche un 'Italy-gate' per Hunter Biden, dopo i due processi per un'arma illegale e per evasione fiscale. Il New York Times ha rivelato che nel 2016, quando Joe Biden era il vice di Barack Obama, il figlio del presidente scrisse almeno una lettera all'allora ambasciatore americano a Roma John Phillips chiedendo assistenza per conto della società energetica ucraina Burisma, di cui era consigliere di amministrazione a 50mila dollari al mese pur senza avere alcuna competenza specifica nel settore. La richiesta era di contattare l'allora presidente della Toscana Enrico Rossi per organizzare un incontro con Burisma in merito a un progetto geotermale per il quale la compagnia aveva difficoltà a ottenere l'approvazione normativa. Una richiesta anomala, dato che Burisma non era una società americana. I dirigenti dell'ambasciata reagirono con imbarazzo. «Voglio stare attento a non promettere troppo», gli scrisse un funzionario del dipartimento commercio dell'ambasciata che era stato incaricato di rispondere. «Questa è una società ucraina e, puramente per proteggere noi stessi, il governo degli Usa non dovrebbe fare leva attivamente sul governo italiano senza che la società passi attraverso l'Advocacy Center del dipartimento del commercio», consigliò il funzionario riferendosi a un programma che supporta le società americane in cerca di affari con governi stranieri.

segue dalla prima

Un milione di italiani ancora «senza patria»

FEDERICA GUIGLIA

... Grazie a Paola, Miriam e a una Nazionale imbattibile e felice, maggioranza e opposizione ora promettono che a settembre torneranno a dirsele fra ius soli e ius sanguinis. Con la sinistra paladina del primo (è italiano chi nasce in Italia, a prescindere dai genitori) e la destra del secondo: può diventare italiano chi ha ascendenze italiane. Il lettore non si faccia fuorviare: entrambi gli approcci, del suolo e del sangue, sono principi di grande civiltà e nel mondo i Paesi si dividono quasi in parti uguali tra chi applica un criterio e chi l'altro. Ma per risolvere il «caso italiano» dei minori ancora erranti, bisogna superare l'ideologismo del suolo contro il sangue, e puntare dritti sulla formazione scolastica. Scuola e sport sono i veicoli dell'integrazione. Dunque, da Meloni a Schlein senza escludere nessuno -neppure il generale Vannacci-, la politica deve parlarsi, perché può, con un telegrafico emendamento all'attuale e fondante legge sulla cittadinanza del 1992, introdurre la facoltà per chi ha frequentato un certo numero di anni scolastici (per esempio: 8, non pochi) di richiedere, tramite genitori, la cittadinanza. Nasca lo «ius Italiae», semplicemente. Sarebbe un atto pragmatico e ragionevole, da non confondere col tema dell'immigrazione né col timore di indebolire l'identità nazionale. Vale il contrario: con l'iniezione di un milione di nuovi italiani nella società a crescita zero, con l'eventuale e ricco apporto in aggiunta delle culture dei loro genitori (ma la maggior parte di questi ragazzi ha un unico Paese alle spalle: l'Italia), la nostra solida identità può solo rafforzarsi. Un atto di giustizia ma soprattutto un «interesse nazionale» riconoscere a chi è già tra noi, parla, veste e vive come noi, d'avere la carta d'identità che gli spetta. Bordata di verde, bianco e rosso e con la dicitura «Repubblica italiana» scritta bene in alto.

L'omicidio

Tedesco in fuga col cadavere del padre Arrestato a Pomigliano

• Tobias Amman aveva ucciso il papà 18 ore prima a Monaco per poi scappare in auto con il corpo nel bagagliaio



Pomigliano Agenti al lavoro

POMIGLIANO D'ARCO Diciotto ore di fuga con il cadavere del padre nascosto nel bagagliaio. Tanto è durato il viaggio di Tobias Amman, il 33enne tedesco che ha ucciso a coltellate il padre a Monaco di Baviera per poi scappare in Italia, nel vano tentativo di far perdere le proprie tracce. Una fuga terminata a Pomigliano d'Arco, a Napoli, dove gli agenti della polizia municipale, al comando del tenente colonnello Emiliano Nacar, lo hanno fermato per un tentato furto in un appartamento scoprendo poi, alcune ore dopo, che il 33enne aveva abbandonato l'auto, una Skoda, sulla quale viaggiava da 18 ore con il cadavere del proprio padre nascosto nel bagagliaio. Su Amman, secondo quanto hanno potuto appurare, pendeva un mandato di arresto europeo da parte delle forze dell'ordine tedesche, che lo cercavano proprio per l'omicidio. L'uomo era stato visto accoltellare il congiunto da alcuni residenti, che avevano quindi segnalato l'accaduto ai poliziotti tedeschi. Il 33enne però aveva fatto perdere le proprie tracce fino a Pomigliano d'Arco, dove un guasto alla vettura lo ha costretto alla sosta non prevista nel suo piano di fuga. Abbandonata l'auto Amman si è introdotto in alcune abitazioni. I residenti lo hanno visto e hanno allertato i vigili urbani che hanno potuto così fermare il 33enne e portarlo nei propri uffici.

Economia

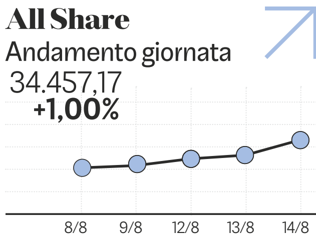
economia@larena.it

tel. 045.96.00.111

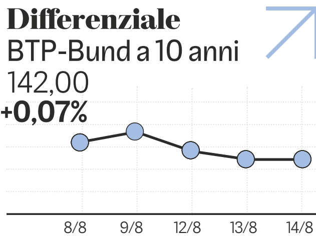
Le Borse nel Mondo

Milano		
Ftse Italia All Share	34.457,17	+1,00%
Ftse Mib	31.928,32	+0,46%
Ftse Italia Star	44.780,98	+0,32%
New York h 18:00		
Dow Jones	40.034,39	+0,68%
Nasdaq	19.071,88	+0,34%
Londra		
Ftse 100	8.281,05	+0,56%
Francoforte		
Dax 30	17.879,13	+0,38%
Zurigo		
SMI	12.071,83	+1,20%
Indice europeo		
Euro Stoxx 50	4.727,6	+0,7%

All Share
Andamento giornata
34.457,17
+1,00%



Differenziale
BTP-Bund a 10 anni
142,00
+0,07%



I cambi

	IERI	VAR.
Dollaro Usa	1,1019	+0,81%
Sterlina Inglese	0,8578	+0,37%
Franco svizzero	0,9515	+0,37%
Yen Giapponese	161,98	+0,50%
Fiorino Ungherese	394,481	+0,26%
Rublo russo	98,5686	-0,93%
Corona Ceca	25,1425	-0,14%

Le veronesi

	IERI	var. anno	VAR.
Banco BPM	5,822	+34,71%	+0,35%
doValue	1,675	-63,51%	-2,67%
Masi Agricola	4,53	+0,00%	+6,84%

Il dato

L'inflazione Usa sotto il 3% Più vicino il taglio dei tassi

• **A luglio l'indice dei prezzi al consumo rallenta al 2,9%, ai minimi dal 2021 Le Borse europee avanzano, più incerta Wall Street**

SERENA DI RONZA



Inflazione Una cassiera di un mercato alimentare indipendente a Los Angeles, California ANSA

NEW YORK L'inflazione americana rallenta e scende sotto il 3% per la prima volta dal 2021, spianando la strada a un possibile taglio della Fed già a settembre. I prezzi al consumo in luglio sono saliti su base annua del 2,9%, sotto le attese degli analisti, mentre rispetto a giugno hanno segnato un incremento dello 0,2%. L'incide core, al netto di energia e alimentari, si è attestato al 3,2%, anche in questo caso ai minimi da tre anni. Il rallentamento della corsa dei prezzi è una buona notizia per gli americani e per i democratici in vista delle elezioni presidenziali. La Casa Bianca e i liberal sono da anni nel mirino delle critiche per il caro-vita, usato da Donald Trump come arma per attaccarli. «Con Kamala Harris tutto costa il 20% in più rispetto a quando c'era il presidente Trump. L'America non può permettersi altri quattro anni di politiche economiche fallimentari», ha detto la campagna dell'ex presidente. «Continuiamo a fare progressi nella lotta all'inflazione» ma i «prezzi restano ancora troppo alti», ha invece sottolineato Joe Biden.

La decisione della Fed

Con l'inflazione che appare sotto controllo, i democratici del Congresso chiedono alla Fed di tagliare i tassi. La prossima riunione della banca centrale americana è in calendario il 17 e 18 settembre, quando l'agognato taglio che la politica e gli investitori attendono da anni potrebbe materializzarsi. «Nel complesso ritengo i dati incoraggianti» e in grado di dare «ulteriore fiducia» alla Fed su

L'attesa degli investitori
Al simposio annuale di Jackson Hole il presidente della Fed Powell indicherà le prossime mosse della banca centrale americana

un calo sostenibile dei prezzi verso l'obiettivo del 2%, spiega David Kelly di JPMorgan Asset Management. «La domanda è se la riduzione sarà di 25 o 50 punti base», afferma invece Gennadiy Goldberg di TD Securities. Il dato sull'inflazione «concede alla Fed la massima flessibilità», mette ancora in evidenza spiegando che la banca centrale potrà ora concentrarsi sul mercato del lavoro. L'ultimo dato sull'occupazione arriverà il 6 settembre. Intravedendo un taglio, gli investitori attendono impazienti Jerome Powell al simposio annuale della Fed a Jackson Hole. Il presidente della banca centrale indicherà le prossime mosse, incluso un possibile taglio a settembre. Le piazze finanziarie europee intanto chiudono tutte in rialzo, con Milano che avanza dell'1%, Parigi dello 0,79% e Francoforte dello 0,41%. Più incerta Wall Street, dove pesano i dubbi su quanto la Fed taglierà a settembre, se 25 o 50 punti base.

A luglio (+4,7%)

L'occupazione torna a salire nel Veronese con 2.131 nuovi posti

• **Dati regionali e provinciali in crescita anche rispetto al 2019 Zaia: «Veneto traino a livello nazionale»**

VERONA Sono 13.771 le assunzioni effettuate a luglio in provincia di Verona, con 2.131 nuove posizioni create, differenziale tra gli ingressi e le cessazioni. Un bilancio in netta crescita rispetto allo stesso mese 2022 e 2023 sia per le entrate in azienda (12.954 e 13.151 l'anno scorso), che per i saldi (18 e 514).

I dati sono contenuti nella Bussola di Veneto Lavoro, diffusa ieri, che monitora il mercato dell'occupazione in regione. Dopo il calo di giugno, il mercato torna a crescere con assunzioni al +4,2% nelle sette province, trainate da Verona (+4,7%), Belluno (+10,2%), Padova (+15,8%), Rovigo (+7,4%) e Venezia (+1,8%). Il saldo è positivo per +7.600 posizioni di lavoro dipendente, a fronte delle 2.600 in più registrate lo scorso anno.

Se il bilancio scaligero si sposta sui sette mesi, i nuovi contratti siglati diventano 101.041 (erano 96.048 nel gennaio luglio 2022 e 98.929 nel 2023). I posti balzano a 24.599 (erano 21.988 e 23.986 nei due anni precedenti). Nell'intero 2024 il bilancio occupazionale fa registrare +84.100 posti di lavoro in Veneto, un risultato lievemente superiore al 2019 e al 2022, ma di poco inferiore rispetto allo scorso anno a causa di una leggera contrazione delle assunzioni (-1%). La domanda di lavoro si rivela in crescita per gli stranieri (+7%) e i lavoratori over 55 (+5%); in calo a Venezia (-4%), Vicenza (-4%) e Treviso (-2%), mentre registra un incremento a Belluno (+6%) e Verona (+2%). Più stabile l'andamento a Padova (+1,2%) e Rovigo (+1,6%). I settori trainanti sono l'agricoltura (+11% di assunzioni) e il terziario trainato come di consueto dai servizi turistici (+44.800 posizioni di lavoro).

Infine nei sette mesi, sempre a Verona, il numero delle dichiarazioni di immediata di disponibilità, richieste da chi entra in disoccupazione, sono le più basse degli ultimi tre anni, a quota 14.606.

«In un contesto globalmente positivo della nostra economia, con indicatori che dimostrano quanto il Veneto sia traino a livello nazionale, la Regione continuerà a monitorare il settore produttivo influenzato da molti elementi di carattere internazionale e congiunturale. A partire da settembre avremo elementi maggiori per capire eventuali evoluzioni», commenta il presidente della Regione, Luca Zaia. **Va.Za.**

Sicurezza sul lavoro

Cantieri, al via la patente a crediti per tredicimila imprese veronesi

• L'obbligo scatta dal primo ottobre Confartigianato: «L'attenzione del legislatore orientata solo verso le piccole e medie imprese»

Sono 13.250 le imprese edili veronesi che dal primo ottobre avranno l'obbligo della patente a punti. La misura, voluta dalla ministra del Lavoro Marina Calderone ha l'obiettivo di prevenire e contrastare il lavoro irregolare e aumentare il livello di sicurezza nei lavori edili o di ingegneria civile.

Le aziende che non avranno la patente, non potranno lavorare nei cantieri temporanei o mobili: «Non è», ha detto la ministra, «uno strumento per dare un punteggio alla vita umana», ma «un metro della sicurezza che le imprese sono in grado di garantire, in ragione di una serie di parametri che comprendono la loro storia e la progressione dell'attività nel tempo».

Il metro saranno, appunto, i punti: si parte da un minimo di 30 crediti, che l'azienda può ottenere con un'autocertificazione, ad un massimo di cento, che si potranno raccogliere in base all'anzianità dell'impresa e alla mancanza di violazioni in materia di salute e sicurezza (30), e fino a ulteriori 40 per attività, investimenti o formazione intrapresi dall'azienda per aumentare la sicurezza. In caso di infortuni, verranno tolti punti. Le oltre 13mila imprese veronesi, iscritte alla Camera di Commercio al 30 giugno 2024, 66.300 in tutto il Veneto, comprendono non solo quelle che lavorano nelle costruzioni di opere edili in senso stretto, ma anche quelle che installano impianti elettrici e idraulici, che svolgono lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni.

Rientrano nel settore anche le opere di ingegneria civile e di pubblica utilità quindi, oltre ai lavori edili nel privato, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche. Sono escluse dall'obbligo della patente a crediti le imprese che hanno già l'attestazione di qualificazione Soa «in classifica pari o superiore alla III».



L'obiettivo La nuova misura punta ad aumentare il livello di sicurezza nei lavori edili

I punti Rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro, la «patente» avrà un meccanismo premiante: da un minimo di trenta ad un massimo di cento punti

Le reazioni

Per l'Ance è «essenziale» che la patente a crediti si applichi a tutte le figure presenti in cantiere che lavorano alla realizzazione dell'opera, indipendentemente dal settore di appartenenza. Secondo l'associazione nazionale costruttori edili, questa misura si può considerare «un primo passo, ma per affrontare più efficacemente la piaga degli infortuni è necessario puntare sulla qualificazione delle imprese e sulla prevenzione e formazione dei lavoratori». Ma non sono tutte positive le reazioni dal settore. Il mondo delle micro, piccole e medie imprese dell'edilizia rappresentato da Confartigianato, a livello regionale e provinciale, ha confermato nei giorni scorsi la propria contrarietà.

«La mancata estensione dell'esenzione per chi possiede la qualifica di Mastro Artigiano parimenti all'attestazione Soa, che non risolveva il problema ma lo mitigava un po', ci fa preoccupare perché sembra che tutta l'attenzione del Legislatore sia orientata unicamente nei confronti delle piccole e medie imprese artigiane», il commento di Devis Zenari, presidente di Confartigianato Imprese Verona. Aggiunge la presidente di Cna Veneto Ovest Cinzia Fabris: «Restano tanti punti critici, a cominciare dalla procedura di richiesta: tutte le imprese interessate dovranno adeguarsi entro il primo ottobre, con conseguente rischio di sovraccarico per i portali telematici. Poi ci sono i problemi di natura operativa: la sospensione cautelare anche solo in caso di mancanze documentali, la pubblicazione non controllata di dati sensibili, la valutazione dei percorsi per il recupero dei crediti. Ecco perché abbiamo chiesto l'apertura di un tavolo permanente per il monitoraggio degli obiettivi». **F.L.**

Tragedia a Valeggio

Frontale nella notte Due morti e due feriti, uno grave

• La tragedia poco dopo mezzanotte, hanno perso la vita Omar Sanchez di 35 anni e Platini Chirica di 38. Stavano rientrando a casa a Monzambano, passeggeri su una Citroen: il conducente in ospedale. Sull'altra vettura, un'Alfa Mito, un giovane di 23 anni

ADELE ORIANA ORLANDO

Stavano tornando a casa in auto, da Valeggio sul Mincio a Monzambano, il 35enne venezuelano Omar De Jesus Ramos Sanchez e il 38enne romeno Platini Chirica quando hanno perso la vita in un incidente stradale tra due auto: una Citroen C3 e un'Alfa Mito, nella notte tra martedì e mercoledì.

La richiesta di intervento è arrivata intorno alla mezzanotte e mezza. In pochi minuti sono arrivati i soccorritori del Suem 118, con auto medica e ambulanze, i vigili del fuoco volontari di Villafranca e una squadra da Verona, oltre ai carabinieri di Valeggio sul Mincio e di Peschiera del Garda che si sono occupati dei rilievi.

I due uomini deceduti stavano viaggiando come passeggeri sulla Citroen C3 grigia. Alla guida c'era un 49enne salentino e residente nel comune mantovano che gestisce alcuni locali tra Monzambano, Valeggio sul Mincio e Peschiera del Garda e che si trova ora ricoverato in terapia intensiva all'ospedale Borgo Trento di Verona, perché nello schianto ha riportato diversi traumi e alcune lesioni interne. Le cause e l'esatta dinamica dell'incidente sono ancora al vaglio delle forze dell'ordine. Dai primi accertamenti pare che il 49enne, che viaggiava su via Monzambano da Valeggio sul Mincio, poco prima di Corte Pigno abbia perso il controllo della Citroen C3 e che sia finito nella corsia opposta di marcia contro il guardrail.

I soccorsi
Sul posto il Suem, con ambulanza e auto medica, i vigili del fuoco e i carabinieri

Le vittime
I due erano arrivati in Italia da poco per lavorare nel settore della ristorazione

Nel frattempo, dall'altra parte, stava arrivando l'Alfa Mito scura che è finita contro la C3 che le aveva invaso la strada ed era andata già a sbattere contro il guardrail, storgendone un pezzo. Il conducente dell'Alfa Mito è un 23enne residente a Valeggio sul Mincio che dopo l'incidente è uscito da solo dall'auto. Il giovane è stato visitato dal personale del 118 intervenuto sul posto e, dopo le valutazioni, è stato accompagnato in ospedale in codice arancione ed è stato dimesso diverse ore dopo, con la prescrizione di utilizzare il busto, ma non ha riportato fratture.

Erano arrivati in Italia per lavorare a distanza di qualche mese l'uno dall'altro, Omar De Jesus e Platini. Il primo era arrivato da Barinas a Monzambano a settembre dello scorso anno, dove viveva con il nipote e aveva iniziato a lavorare nella cucina di un locale; il secondo era arrivato dalla Romania, viveva con un coinquilino e aveva preso servizio qualche mese dopo Omar, sempre in cucina.



L'incidente Lo scontro frontale tra auto nel quale hanno perso la vita due giovani

Maltempo

Intrappolati in auto, salvati dai Vigili del fuoco

• L'acqua era all'altezza dei finestrini
Soccorsi due escursionisti a Bosco Chiesanuova
Disagi anche in città

Paura nel tardo pomeriggio di ieri per il forte temporale che si è abbattuto su Verona e provincia. A Bovolone, per la grande quantità di pioggia caduta in pochissimo tempo, due persone sono state salvate dai vigili del fuoco dopo essere rimaste intrappolate nella loro auto. L'acqua aveva addirittura raggiunto i finestrini della loro macchina. I pompieri sono intervenuti anche a Bosco Chiesanuova, tra il rifugio Podestaria e malga Lessinia, per recuperare due escursionisti infreddoliti e doloranti a causa della forte grandine. Grandinata che, a macchia di leopardo, si è abbattuta sul Veronese. Chicchi di ghiaccio sono scesi sulle Torricelle e su parte di Borgo Trento. Ma non sono stati risparmiati Valpolicella, Valpantena così come l' Est.



Maltempo In via Marsala è caduto un albero sulla strada FOTOMARCHIORI

Temporali intensi pure sul lago e Lessinia con bufera di pioggia e forti raffiche di vento. Il temporale, verso sera, è poi arrivato anche a Verona. Per tutta la nottata sono stati impegnati anche gli agenti della polizia locale.

Parecchi gli allagamenti. Intorno alle 19.30, infatti, si allagata l'uscita della tangenziale est fra Montorio e Mattarana così come la rotonda di Quinto. I vigili del fuoco hanno effettuato parecchi interventi per il forte vento che ha spezzato rami, alberi e arbusti. Uno è caduto intorno alle 19, in via Scuderlando, provocando dei danni dopo essere precipitato su un'auto. I pompieri sono interventi per tagliarlo e «liberare» la vettura rimasta incastrata. Le raffiche hanno divelto anche le recinzioni di un cantiere in via Montorio. Tra le vie Mameli e Menotti un cartello si è pericolosamente piegato sulla strada. Disagi si sono registrati poco prima delle 20 anche in via Marsala, all'altezza del civico 33, quando un albero di medie dimensioni si è tranciato ed è caduto sulla strada. Non ha coinvolto auto e non ci sono feriti. **N.Vin.**

Strade insanguinate



Soccorsi I vigili del fuoco al lavoro tra i rottami delle due auto coinvolte nell'incidente mortale

Dall'inizio dell'anno sono 31 le vittime di incidenti stradali

• Più di quattro morti al mese nel Veronese. Sono 17 i motociclisti che in otto mesi hanno perso la vita, 14 invece in auto

NICOLÒ VINCENZI

L'incidente mortale della scorsa notte a Valeggio rimette tragicamente mano alla triste conta delle vittime sulla strada. Sono 31 le persone che, dall'inizio dell'anno, hanno perso la vita a causa di incidenti sulle strade veronesi. Più di quattro - di media - al mese, uno a settimana. Il tutto a distanza di pochi giorni da quando il presidente dell'Avis, Fiorenzo Zambelli, ha lanciato l'appello sul calo di sacche di sangue a disposizione per le emergenze. Due fattori, quello dell'alto numero di incidenti (oltre mille in otto mesi contando quelli gravi e meno) e della minor disponibilità di sangue che mettono in allarme. I numeri, del resto, restituiscono un quadro completo. E lo aveva sottolineato lo stesso Zambelli. Se le donazioni l'anno scorso erano state 34.376, tra sacche di plasma e sangue, quest'anno nel primo trimestre la cifra si assestava poco al di sotto delle 20mila. Una flessione, aveva spiegato il presidente, del due per cento. Precisando anche quanto sia importante puntare soprattutto sulla «cultura delle donazioni».

Auto e moto

Sono gli incidenti stradali che hanno coinvolto motociclisti a segnare il maggior numero di vittime. Diciasette i centauri che in questi otto mesi scarsi del 2024 hanno perso la vita sulle strade di Verona e provincia. Va però precisato che non tutti sono veronesi. I sinistri, infatti, hanno coinvolto anche stranieri, turisti in villeggiatura o di passaggio. Nella triste conta, invece, sono quattordici le persone rimaste vittime di incidenti con l'auto. L'ultimo, prima del frontale della scorsa notte a Valeggio, a fine luglio. A Pescantina, in via Ospedaletto, il terribile scontro tra una Ford Ka, con a bordo Pietro Simeoni e Mara Domenichelli, contro un mezzo della nettezza urbana all'alba era costato la vita al venticinquenne di Colognola e alla quarantacinquenne di San Pietro in Cariano.

Inverno tragico

Era il pomeriggio dello scorso 3 gennaio quando Luca Chignola, diciannove anni, a Garda, era in sella al suo scooter ed è andato a sbattere violentemente contro una vettura di grossa cilindrata. Su quello scooter erano in due, quel giorno. Ad avere la peggio era stato Chignola che dopo aver lottato nel reparto di terapia intensiva all'ospedale di Borgo Trento si è spento qualche giorno più tardi.

Passa una settimana, ancora sangue sulle strade. Era il 13 febbraio e sulla provinciale 17, a Montecchia di Crosara, l'impatto fra due auto in via Lauri aveva scaraventato quella di Avjeet Singh giù nella scarpata. Per il ragazzo di origine indiane, ma residente a San Giovanni Ilarione, non c'era stato niente da fare.

A poche ore di distanza

Leonardo Lorini e Edoardo Piccoli non si conoscevano ma sono morti, entrambi in moto, a distanza di poche ore l'uno dall'altro. Leonardo, il 16 aprile in via circonvallazione Oriani aveva perso il controllo della sua Honda ed era andato a sbattere contro un albero. Lorini era morto sul colpo a 23 anni. Poco dopo mezzanotte, Edoardo aveva sbandato con il suo scooter. Una vita spezzata a 46 anni.

A duecento metri da casa

Appena diciott'anni. Quelli che aveva Stefano Diaferio quando è uscito di strada con la sua moto il giorno prima di una gara in bicicletta a Valeggio a poco più di duecento metri da casa.

Tra gli incidenti più gravi quello dello scorso 27 maggio a Peschiera. Lo scontro tra due camion aveva provocato la morte due autisti, Roberto Leita e Costel Blanaru di 64 e 52 anni. Ancora Valeggio. Il 20 luglio la provinciale che porta a Costermano era stata fatale per Anderson Silva, 38 anni, ancora un volta in sella ad una moto.



Una delle auto coinvolte



Il luogo FOTO PECORA

I consigli della polizia

«Cinture, no ai cellulari e controllare l'auto prima di partire»

In questi giorni di grande esodo in vista delle vacanze di Ferragosto, è previsto traffico intenso con possibili rallentamenti e code ai caselli delle Autostrade veronesi A22 e A4 e lungo la Gardesana orientale. Tanti i consigli della polizia stradale dal controllo, prima di partire, del livello dei liquidi, al corretto funzionamento delle luci per la buona visibilità e l'usura dei freni.

Ma anche i conducenti - spiegano - devono fare la loro parte, fermandosi in caso di colpi di sonno nelle aree di sosta e, ovviamente, non bere alcool. La corsia di emergenza va usata solo in caso di vera emergenza e non per espletare bisogni fisiologici o fare uno spuntino: per queste cose ci sono le apposite aree di servizio. Se fosse necessario scendere dal veicolo per un'avaria, l'indicazione è indossare subito il giubbino alta visibilità senza mai dare le spalle al traffico e posizionandosi in modo sicuro oltre il guardrail. Fondamentale è il rispetto delle distanze di sicurezza dai veicoli che precedono, moderando la velocità in base alle condizioni di traffico e meteo. Fatali possono essere i secondi spesi mentre si guida guardando il telefonino. Cinture di sicurezza per tutti, soprattutto per i bambini nei sedili posteriori.

Manutenzioni e traffico

Viale Piave, il cavalcavia va consolidato Cantieri aperti un anno

• Già nel 2017 era stato vietato il transito ai camion oltre le 44 tonnellate
Saranno sistemate le strutture portanti che sono usurate e, in qualche caso, dovranno essere sostituite. La viabilità passerà da quattro a due corsie per senso di marcia
Benini: «Ci saranno disagi, ma non si può sperare che tutto fili sempre liscio»



ILARIA NORO

Nuove opere, consolidamento di infrastrutture, cantieri. L'elenco, che nell'ultimo periodo ha riguardato punti nevralgici della città come via Città di Nimes, stradone San Fermo, via Pisano, non è ancora completo. Tra i maxi interventi già annunciati c'è il cantiere (Acque Veronesi e poi filobus) di via XX Settembre a Veronetta. E un altro è stato approvato e sarà messo a terra dalla prossima primavera. Riguarda il cavalcavia di viale Piave, zona Fiera, su cui si interverrà per una sostanziale messa in sicurezza dell'infrastruttura che durerà circa un anno.

Lavori che non si possono rinviare
Già approvato dalla giunta, l'intervento riguarda il consolidamento del cavalcavia che presenta ormai da anni chiari segni di deterioramento. Dal novembre del 2017, infatti, un'ordinanza vieta il transito ai mezzi a pieno carico superiori a 44 tonnellate. L'intervento era già stato ipotizzato nel 2020 dalla precedente amministrazione dopo che le verifiche sulla tenuta del calcestruzzo esterno, realizzate ad agosto e settembre di quell'anno, ne avevano evidenziato la necessità.

La giunta Sboarina aveva a tal fine aveva stanziato due milioni e 185mila euro ma l'intervento era poi slittato in attesa dell'avvio del vicino cantiere di via Città di Nimes. Ora ci siamo: l'attuale amministrazione ha stanziato grazie all'avanzo di amministrazione ulterio 750mila euro circa necessari a coprire il gap del caro prezzi per questi cinque anni.


La parte sottostante al cavalcavia

Nei prossimi mesi l'intervento verrà messo a gara e il cantiere dovrebbe iniziare la prossima primavera. La durata prevista è di 12 mesi circa durante i quali il cavalcavia non sarà mai chiuso al traffico.

I provvedimenti viabilistici
I lavori, eseguiti sia sotto, nella pancia della strada sopraelevata, sia al bordo, impatteranno solo ai lati della struttura. Ci sarà dunque il restringimento del cavalcavia carrabile con le corsie che passeranno da quattro a due: una per ciascun senso di marcia. Tecnicamente, si interverrà sui pulvini della struttura e cioè su quegli elementi strutturali che si trovano alla sommità dei pali (congiunzione tra gli elementi verticali e quelli orizzontali) il cui compito è di ripartire il carico del cemento e del calcestruzzo sulla muratura. Nel caso del cavalcavia di viale Piave, i pulvini sono ammalorati e logorati dal tempo – sono oltre 25 anni, infatti, che non viene messo mano alla struttura – e devono essere ricostruiti. Si provvederà dunque a rimuovere il calcestruzzo che li ingloba, sistemarli e riposizionarli. «I cantieri necessariamente comportano disagi e criticità, soprattutto in punti così nevralgici per la viabilità. Tuttavia, sono necessari, vogliamo che lo siano: l'alternativa è non fare nulla e sperare che tutto fili sempre liscio», commenta l'assessore alle Strade Federico Benini, facendo velatamente riferimento anche alla tragedia del crollo del ponte Morandi, avvenuta sei anni fa.

Valutazione estetica
Negli anni scorsi, il cavalcavia di viale Piave è stato al centro del dibattito cittadino oltre che per la sua tenuta anche per questioni di opportunità e di impatto visivo. Con la riqualificazione dell'area – dal recupero dell'ex stazione frigorifera al ripristino dell'ex Manifattura tabacchi – in molti a partire dall'ex sovrintendente Vincenzo Tinè lo avevano additato come un obbrobrio. Nei primi anni 2000, l'amministrazione Zanotto-Uboldi aveva ipotizzato l'abbattimento del sovrappasso e la realizzazione di un tunnel nel quale mandare il traffico privato lasciando in superficie sostanzialmente solo il trasporto pubblico. Idea poi però stralciata dalle successive amministrazioni di Tosi e Sboarina. E che anche ora non sembra percorribile.



L'area interessata dai lavori


Il cavalcavia Il cantiere durerà un anno FOTO MARCHIORI


I segni del tempo Diverse parti andranno consolidate

L'intervento

Ponte Nuovo chiuso 10 giorni Poi riaprirà alle auto per metà

• Fino al 2 settembre stop anche a bici e pedoni. Poi via libera ai veicoli in uscita dalla città Benini: «Siamo a due terzi delle opere»


Sopralluoto L'assessore Benini con Zamperini della Direzione grandi opere FOTO MARCHIORI

Il conto alla rovescia è iniziato. Finalmente, si intravede re la luce in fondo al tunnel. O, meglio, al ponte. Il ponte in questione è quello Nuovo che collega la città antica con San Tomaso e Veronetta, imbrigliato da ponteggi e transenne dal novembre del 2021. Ben inteso: i lavori dureranno ancora un anno circa. Ma il ponte si prepara a ripristinare la «carrabilità» anche delle auto, almeno in uscita dal centro che è poi la direzione più trafficata.

Il programma
Fra un paio di settimane circa, infatti, il cantiere che in questi anni ha lavorato a monte, si sposterà a valle. E le auto torneranno a transitare. Saranno completamente liberati una corsia di 2 metri e 30 centimetri e il nuovo camminamento pedonale, appena ultimato.

Per permettere lo «switch» dell'area lavoro (da nord a sud della struttura), però, il ponte chiuderà completamente per 10 giorni circa. Da giovedì prossimo, il 22 agosto, non sarà possibile attraversare ponte Nuovo nemmeno in bici o a piedi. Sarà necessario aspettare, giorno più, giorno meno, il 2 settembre quando sarà definitivamente aperto in direzione Veronetta, agevolando così i cittadini che dal centro vanno verso piazza Isolo e Veronetta, ad oggi costretti a passare su Ponte Navi e percorrere i lungadige Pasetto e Porta Vittoria. Già dai prossimi giorni, intanto, inizierà lo smantellamento dell'attuale ponteggio e l'allestimento del nuovo che sarà semovibile e cioè in grado di alzarsi in breve tempo, in caso di nuove piene dell'Adige.

Il sopralluogo
Il punto è stato fatto ieri mattina in loco dall'assessore alle Strade Federico Benini insieme all'ingegnere Nicola Zamperini della Direzione Grandi Opere e Ponti del Comune. «Parte così l'ultima fase dei lavori su Ponte Nuovo, una struttura risalente al 1946 e sulla quale era indispensabile intervenire. Una volta concluso l'intervento, restituiremo alla città una struttura che oltre a essere sicura e stabile sarà anche più bella grazie a un'illuminazione studiata per valorizzarne l'architettura. Sono inoltre stati realizzati nuovi sottoservizi», commenta Benini.

«Il cantiere si sposta ora nell'altra metà del ponte tuttavia possiamo dire che l'intervento è realizzato per due terzi e ora si tratta di lavori speculari a quanto già eseguito all'altro lato», precisa Zamperini. Niente incognite strutturali e d'intervento, dunque, come quelle che negli anni scorsi hanno portato a dilatare così tanto il cronoprogramma. L'apertura definitiva della struttura rimane fissata tra circa un anno, nell'estate 2025. I lavori su Ponte Nuovo erano iniziati con la precedente Amministrazione a novembre 2021, rallentati rispetto al cronoprogramma iniziale a causa della bonifica bellica che ha portato al ritrovamento di alcuni reperti archeologici e dei danni alle impalcature provocati dalla piena dell'Adige del 31 ottobre scorso che hanno reso necessaria la predisposizione di un nuovo ponteggio meccanizzato, con possibilità di sollevamento dello stesso in caso di futuri eventi, in modo da ridurre ulteriormente il rischio idraulico durante l'esecuzione delle opere.

Il conto finale
Tutti interventi che hanno richiesto specifiche procedure amministrative e un aumento del costo dei lavori di 750 mila euro. Il prezzo dell'opera finita è quindi di quasi 3 milioni di euro. «Contiamo di coprire in larga parte questo aumento imprevisto e imprevedibile degli importi grazie ai rimborsi che dovrebbero arrivare dalla Regione che aveva dichiarato lo stato di calamità naturale in occasione della piena dello scorso ottobre», spiega l'assessore Benini.

Stalking e lesioni gravi

Donna ferisce l'ex con acido e punteruolo Voleva riavere il figlio, ora è in carcere

• L'uomo ha dovuto farsi estrarre l'arnese appuntito rimasto conficcato Nei guai anche l'attuale convivente di lei

Gli ha gettato addosso dell'acido, l'ha colpito con un punteruolo ha minacciato di farlo saltare in aria e non contenta si è fatta aiutare anche dal nuovo compagno.

Aggressioni
Un'escalation di violenza che non poteva finire nel peggiore dei modi, ovvero in carcere, per una donna e il suo compagno rispettivamente di 46 e 55 anni, che sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Verona al termine di una breve, ma dettagliata indagine, su disposizione della procura scaligera che ha emesso un provvedimento di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale. I due devono rispondere di atti persecutori e lesioni personali aggravate.

Gli episodi contestati
La vicenda ha i contorni di un'odissea di violenza e sopraffazioni e coinvolge, suo malgrado, anche il figlio della coppia e si è sviluppata nel corso delle ultime settimane, durante le quali un quarantottenne italiano, ex compagno della donna arrestata con la quale ha un figlio in tenera età, ha subito minacce esplicite e aggressioni fisiche.

Lo scopo della donna, secondo la ricostruzione fatta dai militari dell'Arma scaligeri era di obbligare l'uomo a consegnarle il bambino. La mamma, infatti, non era l'affidataria del minore.

Ad aiutarla nei suoi propositi è stato, secondo le prove raccolte, anche il convivente della stessa che, hanno sottolineato i militari, non si limitava ad avere un ruolo di «supporto», ma partecipava attivamente anche alle aggressioni.

Violenze che, in un caso, sono state consumate anche sotto gli occhi del bambino. Un'escalation a dir poco raccapricciante, l'hanno definita i carabinieri nella loro ricostruzione che è finita sul tavolo del sostituto procuratore di turno, iniziata con minacce di mandare sicari per «squagliarlo vivo».

Avvertimenti terribili
Ma hanno anche minacciato la vittima di «farlo saltare in aria» e di «bruciarlo con l'acido». Frasi terribili che hanno poi avuto un seguito sfociando in aggressioni fisiche premeditate ed estremamente pericolose, come nel caso del «vitriolage», come tecnicamente viene definita l'aggressione con l'acido. La sostanza caustica è stata lanciata sul collo e sulle spalle dell'uomo domenica sera nelle vicinanze dell'abitazione della vittima e che fortunatamente non lo ha sfregiato permanentemente, seguita da una successiva aggressione con un punteruolo, avvenuta l'altro giorno mentre la vittima usciva dall'abitazione della madre dove aveva cercato riparo, che gli è costata ferite lievi al busto.

L'epilogo e il carcere
Una violenza che ha avuto anche un epilogo grave visto che i medici, in ospedale, hanno dovuto rimuovere dal braccio dell'uomo, il coltello che durante l'aggressione era rimasto conficcato dopo la violenza.

L'intervento e le conseguenti attività di indagini compiute dai carabinieri, nel corso degli ultimi giorni, hanno permesso di delineare un consistente quadro indiziario a carico degli indagati che ha poi portato alla richiesta del provvedimento di misura cautelare per la coppia; e l'altro pomeriggio i due sono stati rintracciati nei comuni di San Giovanni Lupatoto e Albaredo d'Adige dove attualmente facevano riferimento e arrestati per poi essere trasferiti in carcere a Montorio dove si trovano tuttora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'indagine I militari dell'Arma di Verona hanno arrestato la coppia che ora è in carcere

L'agguato Hanno aspettato che uscisse dalla casa della madre per colpirlo con la punta al busto



Lesioni gravi L'indagine è stata condotta dai carabinieri di Verona

Il giallo di Borgo Roma

Avvocati, arbitri, politici, un fiume di persone all'ultimo saluto dell'avvocato Baciga

• La famiglia ha organizzato nella casa funeraria a Sant'Ambrogio un rito civile aperto a chi lo aveva conosciuto

MARIA VITTORIA ADAMI

Un fitto e silenzioso via vai da via Chiesa, ieri, ha scandito la mattinata di Sant'Ambrogio di Valpolicella dove sono arrivati a centinaia parenti, amici, legali e sportivi per l'ultimo saluto all'avvocato veronese Gianluca Baciga. Dalle 10 alle 12, alla casa funeraria Zanoni, infatti, la famiglia ha organizzato il composto commiato del legale, in forma civile, aperto a tutti coloro che lo avevano conosciuto e gli avevano voluto bene.

La bara coperta da gerbere rosse e gialle, rose arancioni punteggiate di lisianthus bianchi. Vicino lo stendardo della sezione veronese dell'Aia, l'associazione arbitri della Federlcalcio che Baciga aveva presieduto a Verona dal 2004 al 2012.

Tante persone hanno portato al figlio e alla moglie di Baciga un saluto e un abbraccio come quello commosso dell'avvocato Bruno Castelletti, già presidente della Provincia negli anni Novanta.

Proprio il figlio, affiancato da Luca Giacomelli, già amministratore delegato della Serenissima Srg, ha ringraziato i molti presenti sottolineando che erano la dimostrazione di quanto il padre fosse benvoluto. Il giovane ha ringraziato anche il papà per gli insegnamenti, il sostegno nelle sue scelte di vita, il bene ricevuto e ricambiato.

Tra i presenti, il presidente dell'ordine degli avvocati di Verona, Mauro Regis; il presidente e l'ex presidente dell'Aia Verona, Claudio Fidilio e Mario Gennaro; avvocati, arbitri, amici, figure della politica e della vita amministrativa di Verona, come il deputato di Forza Italia, Alberto Bozza, assessore comunale allo sport quando Baciga presiedeva l'Aia, e Francesco Girondini, già presidente della Fondazione Arena. Molti, infine, i volti giovani, attorno al figlio.

Baciga era stato trovato in fin di vita, con ferite alla testa, una dozzina di giorni fa, nello scantinato di un palazzo di via Bolzano, in borgo Roma. A trovarlo era stato uno dei residenti, sceso per prendere la bicicletta. I soccorsi, la corsa in ospedale, poi il delicato intervento chirurgico per ridurre l'edema cerebrale. Ma Baciga è morto cinque giorni dopo. I familiari hanno disposto, come da sue volontà, il dono degli organi. Sulla sua morte restano, infine, molti quesiti e il giallo del telefono che Baciga aveva usato, la sera prima, per avvisare la moglie che stava rientrando, ma che non è mai stato trovato.


Commiato Amici e parenti al rito civile per Baciga

Stentardo Vicino alla bara coperta di gerbere e rose, lo stendardo dell'Aia Verona l'associazione arbitri che aveva presieduto dal 2004 al 2012

Blitz durante la notte

«Tourist go home» Guerra ai B&B con gli adesivi

• Affissi ai lampioni. Cavara: «Segnale preoccupante» Nestori: «Gesto vile e vandalico» E spunta il video di un sospettato

Il dibattito sull’overtourism, sulle criticità del sovraffollamento turistico, in centro cambia passo. E da confronto pubblico passa alle azioni al grido di «Tourist go home», turista vai a casa.

L’altra notte, mani ignote (ma forse non troppo) hanno tappezzato angoli della città, soprattutto zona Veronetta, Ponte Nuovo, via Carducci e laterali, di adesivi con scritta nera su fondo giallo rivolta direttamente ai turisti esortandoli a tornarsene a casa con tanto di «Stop Airbnb» (il maggior portale di affitti turistici a breve termine, *ndr*) e l’aggiunta di un pittoresco *semo alle asse*, che ne denota la matrice decisamente locale. Molti adesivi sono stati appiccicati su campanelli e targhe identificative delle locazioni turistiche di questa parte di centro storico e, in molti casi, i primi ad accorgersene ieri mattina sono stati proprio gli ospiti degli alloggi. E c’è anche un video di una telecamera privata che riprende un giovane che sembra stia attaccando gli adesivi su un palo.



Gli adesivi Affissi a un palo dell’illuminazione

Un problema diffuso
Il fenomeno dell’overtourism – colpevole di trasformare i centri storici rendendoli sostanzialmente invivibili e inospitali per i residenti – durante questa estate è esploso in alcune realtà anche europee. I video dei turisti allontanati dalla Rambla dagli abitanti di Barcellona hanno tenuto banco nelle scorse settimane. E ora la protesta sembra approdare anche in riva all’Adige.

Probabile denuncia
L’associazione Locatori turistici del Veneto sta valutando se sporgere denuncia e la condanna è netta. «Decine e decine di locazioni turistiche regolari sono state imbrattate nella notte da questi adesivi. Un gesto vile e vandalico che fa capire a che livello è arrivata la campagna d’odio contro un’attività che crea indotto a tutta la città di Verona e a tutte le città del Veneto. Un turista che legge questo adesivo non può che sentirsi offeso di aver scelto la nostra città come metà della sua vacanza. Concordiamo con la necessità di una regolamentazione del settore ma senza dimenticare che l’indotto turistico è primario per il nostro territorio», dichiara Edoardo Nestori, presidente dell’associazione Locatori turistici Veneto. «Ci auguriamo che la polizia locale, grazie alle numerose telecamere di sorveglianza, riesca a identificare gli autori di tale atto», aggiunge.


Il sospettato dei vandalismi

Da risorsa a intruso
«È già accaduto in molte altre città ed è un segnale molto preoccupante. Chi si organizza e fa stampare questi messaggi non è, immagino, solo e palesa un pensiero diffuso: il turista non più visto dalla comunità residente come una risorsa ma come una sorta di intruso», è il commento del presidente di Federalberghi Verona Giulio Cavara. «Non ho idea di chi possa esserci dietro un’iniziativa del genere. Il dato di fatto è che questo tipo di turista ormai è il problema del centro storico», riflette Michele Abrescia, presidente del comitato VeroCentro, cui fanno capo i residenti della città antica.

La questione si è concretizzata alla vigilia di un ferragosto che, al netto delle prenotazioni last minute delle ultime ore – di cui si avrà contezza lunedì grazie al report dei dati benchmark – si presenta tutto sommato sottotono in centro città. Il calo è rispetto al 2023, che è stato un anno record sotto l’aspetto del flusso turistico e dunque non desta preoccupazioni.

È un dato tuttavia, spiegano gli addetti ai lavori, che è bene tenere strettamente monitorato. **Ilaria Noro**

La posta della Olga

Ferragosto, metafore e bìgoli con la sardela

SILVINO GONZATO

Ho sempre immaginato Ferragosto come la vigilia di una annunciata fine del mondo - scrive la Olga - e, mentre me ne sto seduta su una caregheta in riva a un fosso a sventolarmi con un ventaglietto ricevuto sopra il conto della spesa, la visione che mi sono lasciata alle spalle di una città a serrande abbassate e a servizi ridotti all’essenziale per i morenti mi conferma nell’idea che il giorno che precederà la fine di tutto non sarà molto diverso da questo. Terranno aperti solo i musei e il chiosco delle patatine della Elvira. Il mona che, a pochi metri da me, sta cercando di nuotare in trenta centimetri di acqua è il mio Gino. Si diverte a fare gli spruzzi da capodoglio con la bocca. «Vien zó anca ti» mi urla. Un’arietta di organetto esce saltellante da un’osteria oltre un campo di polenta. È lì che andremo stasera a mangiare i bìgoli con la sardèla. Alla vigilia della fine del mondo non ci sarà altro da mangiare che bìgoli con la sardèla. Ferragosto non mi è mai entrato in simpatia. È come i fuochi d’artificio alla fine della sagra. «Ohhh!» esclami con in bocca un gusto di zolfo. È la fine dell’estate, metafora della vita che avresti voluto passare in un altro modo ma non sai in quale altro perché, come ogni anno, le aspettative sono tante e non hai potuto magari noleggiare uno


Bigoli con la sardela

yacht come Maria de Filippi per sé e il figlio o un ombrellone al mare a 200 euro al giorno. L’unico vantaggio è che, restando nel vuoto della città, puoi parcheggiare dove vuoi tranne che sui tavolini dei plateatici. La forza corrosiva della tradizione impone che oggi ci si debba divertire, che si debba essere in un altrove festaiolo, al mare, al lago o sui monti, dove tanti altri concentran o in un giorno o in un uichènd tutto il divertimento di un’estate, salvo poi trovarsi incastrati nel traffico del viaggio di ritorno. Nei romanzi gialli gli assassini agiscono nelle città deserte di Ferragosto. Il professor Scalcagnato teme che la sua fine sarà questa. Per lui la gita fuori porta è il pianerottolo.

Positivo L’unico vantaggio è che si può lasciare l’auto dove si vuole

La festa di mezza estate

Ferragosto con i fuochi artificiali

• A Malcesine e Garda spettacoli pirotecnici alle 22.30 e 23.15. Si faranno anche a Selva di Progno Sagre in città e provincia

Fuochi d’artificio, salamelle e musica rallegreranno, oggi, il Ferragosto. Se per gli spettacoli pirotecnici bisognerà spostarsi in zona lago, a Malcesine o a Garda, dove i fuochi inizieranno alle 22.30 e alle 23.15, e saranno godibili dal lungolago, oppure a Selva di Progno, dove il cielo brillerà alle 23.30, le altre tipologie di attrazioni interessano tutto il territorio.

In città, c’è l’Antica Sagra dell’Assunta a Porto San Pancrazio, in via Lazzaretto, con il ritorno, su grande richiesta, della ruota delle fortuna. Dal 13 è iniziata pure la sagra di San Rocco a Quinzano, anch’essa destinata a durare fino al 18 agosto, sul sagrato e nel cortile interno con musica, arte e cucina.


Fuochi d’artificio Sul Garda ci saranno due appuntamenti

Tradizione Nel rione della Carega tradizione con il vescovo e l’offerta di minestrone per tutti

La festa dell’Assunta
In piazzetta Sole, nel cuore del rione Carega, si svolgerà alle 12.30 la tradizionale Festa dell’Assunta con la benedizione dell’edicola da parte del vescovo e la distribuzione del minestrone, mentre parte oggi, ma prosegue fino a domenica, la Sagra dell’Assunta di Montorio con lotterie, baby dance e le immancabili musica e leccornie.

Per chi fosse alla ricerca di un po’ di fresco, il palaghiaccio di Bosco Chiesanuova, propone la Festa dei Gnochi Sbatui con la Fioreta che avrà ospite il comico Gianluca Impastato, mentre a Grezzana prosegue la Festa Grande de Santa Viola che oggi prevede una gara podistica alle 8 e, dalle 17.30, Holi Festa dei Colori. A San Zeno di Montagna è di scena «Ferragosto in Love with Food Trucks», mentre a Camposilvano è protagonista il SummerLand Festival.

Chiude oggi a Breonio la Festa del Ciclamino, mentre domani sarà l’ultimo giorno della Sagra di San Rocco Castiglione. È festa anche a Vigasio con la Sagra di San Rocco Forette, a Povegliano con la la Festa dell’Assunta, Pressana e a Bure dove c’è la sagra dell’anguria. **C.Baz.**

Lo storico leghista

Paternoster in Forza Italia Tosi scatta per le regionali

• L'ex deputato lascia la Lega: «FI autonomista e pragmatico» L'ex sindaco: «Io candidato? Lo deciderà Tajani»

ENRICO GIARDINI

Paternoster con Tosi. A volte ritornano in politica...insieme. Dall'antica comune maglia verde leghista a quella attuale «azzurra» forzitalista. Per alzare ancora l'asticella dei consensi, cioè dei voti, anzitutto in Veneto, in vista delle elezioni regionali 2025. Dove Forza Italia punta a crescere ancora e ha già esplicitato di voler lanciare Flavio Tosi come candidato del centrodestra alla presidenza, nel dopo Zaia. «Sulla candidatura deciderà il nostro segretario e ministro Tajani, ma di certo puntiamo a superare il 10 per cento, continuando a crescere, in Veneto», dice Flavio Tosi, eurodeputato e coordinatore regionale.

La strada, nel periodo del ballottaggio delle elezioni amministrative di Verona del 2022, l'aveva aperta Flavio Tosi. Già sindaco, consigliere e assessore regionale alla Sanità e già segretario nazionale della Liga Veneta. Entrò in Forza Italia, portandovi il suo partito Fare e la maggior parte delle liste civiche, Lista Tosi compresa, che erano con lui nella sua ricandidatura a sindaco. Pochi mesi dopo Tosi, ora eurodeputato, fu eletto deputato nazionale e nominato coordinatore regionale.

Da lì via a una "campagna acquisti" di Tosi nel suo ex mondo, quello leghista. In realtà "tanto ex" visto che fu cacciato da Salvini nel 2015, al tempo delle elezioni regionali quando aveva già dato vita a un suo movimento. E dopo vari ingressi, ritorni, o nuove adesioni, in Forza Italia, dopo una marcia di avvicinamento - di cui avevamo riportato già mesi scorsi - ufficializza il suo ingresso l'ex storico leghista Paolo Paternoster, imprenditore nel settore dei trasporti, già presidente di Amia e Agsm, già deputato del Carroccio di cui è stato anche segretario provinciale. «Sono entrato nella Lega con Paternoster nel 1990, quindi 34 anni fa, e siamo entrambi del 1969, e in questi anni nonostante scelte politiche diverse, mai è mancato il rapporto personale», dice Tosi, al Liston 12. «Abbiamo collaborato per una vita, come me lui è un federalista, autonomista, è un amministratore, un uomo di governo, quindi è il profilo giusto per Forza Italia».



Azzurri Paternoster al centro tra Boscaini e Tosi FOTO MARCHIORI

Obiettivo crescita
«Vogliamo continuare a crescere come facciamo dal 2020 a oggi grazie al rilancio e contiamo Rdi superare il 10 per cento»

Anche Paola Boscaini, neoentrata alla Camera, come deputata di FI, al posto di Tosi eletto in Europa, sottolinea «la competenza e moderazione di Paternoster, lontano da certi slogan estremi come quelli del generale Vannacci, eletto nella Lega». E per Alberto Bozza, consigliere regionale e coordinatore cittadino di Forza Italia, di fronte ai consiglieri Luigi Pisa, Antonio Lella, Salvatore Papadia, e ad altri amministratori tosiani, «le doti manageriali di Paolo e il radicamento sul territorio saranno importanti e Forza Italia, ora che la Regione aumenta l'Irap, sarà sempre dalla part e delle imprese».

Ed ecco Paternoster, che ribadisce che «i dissidi politici con Tosi non sono mai stati personali, e sottolineo il periodo positivo 2007-17 amministrato a Verona da Tosi», dice. «Io credo che se l'autonomia ci sarà, sarà merito di Forza Italia, partito pragmatico, contro l'eccesso di tasse, con tanti amministratori preparati. Io non ho veleni con nessuno», prosegue, «ma metto a disposizione del partito la mia onestà e trasparenza ed esperienza, per farlo crescere».

Chiaro che la campagna acquisti di Forza Italia, non solo nella Lega, ma anche le continue iniziative e prese di posizione pubbliche del partito, su numerosi temi, si collocano verso le elezioni regionali 2025, quando punta alla candidatura di Tosi alla presidenza. «Deciderà Tajani, ma di certo», spiega Tosi, «siamo passati dal 3,5 per cento del 2020 al 6,5 circa del 2022 all'8,6 in Veneto alle europee di giugno e arriveremo, di questo passo, sopra al 10 per cento. La battaglia contro le troppe tasse sarà sempre e comunque quella di Forza Italia», conclude Tosi. Paternoster, dunque, dopo un paio d'anni di non attività politica, ritorno in pista. «In una Verona», dice, «dove l'Amministrazione comunale Tommasi pare proprio stia facendo di tutto per non farsi rieleggere».

Turismo e simboli

«Via dal suo cortile la statua di Giulietta»

• Petizione on line lanciata dalle guide «Situazione di sovraffollamento ormai insostenibile»

Via la statua di Giulietta dal suo Cortile. Lo chiedono a gran voce, già da tempo, le guide turistiche veronesi che individuano nell'eroina shakespeariana in bronzo una delle maggiori cause del sovraffollamento - e del caos - del gettonatissimo sito turistico di via Cappello. Ora la questione è approdata online. Sul sito change.org, Aurora Soldà, referente delle guide turistiche, ha lanciato una raccolta firme virtuale che in brevissimo ha già superato quota 115 sottoscrizioni che esortano l'amministrazione a spostare la celebre statua. «La situazione di affollamento alla Casa di Giulietta è diventata insostenibile», si legge tra le esortazioni a firmare.


La celeberrima statua

«La prevista introduzione di un biglietto di ingresso al cortile e su prenotazione aggraverebbe il problema invece che risolverlo, rallentando l'accesso: cosa che si era creata da piazzetta Navona fino a piazza Erbe durante le sperimentazioni con ingressi contingentati dal Teatro Nuovo. Una soluzione che, peraltro, non aveva risolto l'affollamento in via Cappello dove si assiepavano le persone in uscita e semplici curiosi». **I.N.**

Sopralluogo

Affollamento e suicidi Oggi visita in carcere

• Una delegazione di avvocati questa mattina entrerà a Montorio per valutare la situazione nelle celle

Dopo l'europarlamentare di Forza Italia Flavio Tosi oggi tocca ad una delegazione della camera penale varcare il cancello del carcere di Montorio.

La richiesta inviata lo scorso 8 agosto dal presidente della camera penale di Verona, l'avvocato Paolo Mastropasqua, è stata accettata. La delegazione - formata da sette persone - entrerà nella casa circondariale oggi, Ferragosto, alle 9.

Il carcere è al centro del dibattito politico e non solo. Un mese fa infatti la denuncia proprio della camera penale dopo l'ennesimo, il sesto, suicidio in cella. L'altra criticità riguarda il sovraffollamento.

A fine giugno, e anche questo aspetto era stato ripreso dall'avvocato Simone Bergamini, delegato per il carcere della camera penale (sarà presente oggi), c'erano 608 detenuti a fronte dei 335 previsti come capienza massima.

L'altro giorno la visita di Tosi con le deputata forzista Paola Boscaini e alla consigliera Patrizia Bisinella avevano sottolineato, oltre all'affollamento in cella, anche il caldo patito dai detenuti.

L'insetto killer

In città un caso di virus Dengue E parte la caccia alla zanzara tigre

• Colpito un cittadino tornato dall'estero Anche oggi dalle 8 la disinfestazione in alcune strade di San Michele Ecco i consigli utili

A Verona parte la caccia alla zanzara tigre. Ciò dopo la segnalazione di un caso di un cittadino rientrato dall'estero con infezione da virus Dengue, trasmesso appunto dalla zanzara tigre Aedes albopictus. Dalle 23 di ieri fino a stamattina si svolgono gli interventi di disinfestazione che prevedono trattamenti larvicidi e adulticidi nelle aree pubbliche e private. «Residenti e cittadini sono invitati a collaborare, seguendo le indicazioni e adottando le misure di sicurezza», dice una nota dell'Amministrazione comunale.

Firmata ieri mattina l'ordinanza che prevede un intervento di disinfestazione nell'area intorno a via Campagnole, a San Michele Extra, che include porzioni delle vie Campagnole, Dietro Campagnole, Antonio Salieri e Brognoligo. È un intervento necessario per prevenire la diffusione del virus e tutelare la salute pubblica - la nota di Palazzo Barbieri - in linea con le direttive regionali che impongono di effettuare interventi adulticidi, larvicidi e di eliminare i focolai larvali per un raggio minimo di 200 metri dal luogo dove si sono manifestati i casi di contagio, con possibilità di ampliarlo in base alla situazione ambientale verificata dalla vigilanza. «È un virus particolarmente diffuso in alcuni Paesi esteri», dice l'assessora alla Salute Elisa La Paglia, alludendo al Dengue. «Per questo è fondamentale mantenere elevata l'attenzione durante i viaggi, specialmente in vacanza. Per prevenire la diffusione del virus si raccomanda di non sottovalutare alcun sintomo. Gli Enti preposti sono impegnati in stretta collaborazione per tutelare la salute sul territorio».

Gli interventi oggi cominceranno intorno alle 8. Durante queste operazioni il Comune invita i cittadini a chiudere le finestre. Le attività proseguiranno con il trattamento delle caditoie e l'eventuale rimozione di focolai larvali. «Residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, ricreative, sportive e tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di aree aperte entro la zona interessata, dovranno favorire l'accesso nelle aree private», dice il Comune, «agli operatori incaricati della disinfestazione della ditta Biblion Srl, per effettuare i trattamenti».



Disinfestazione Un operatore bonifica un tombino

Prima del trattamento, viene consigliato, raccogliere frutta e verdura, o proteggere le piante con teli di plastica. Durante il trattamento rimanere al chiuso con porte e finestre chiuse, sospendere il funzionamento di impianti di ricambio dell'aria, prestando particolare attenzione anche agli animali domestici da tenere all'interno delle abitazioni. Dopo il trattamento pulire con acqua e sapone mobili, giochi e altri oggetti esposti al trattamento. In caso di contatto accidentale con l'insetticida, lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone. Informazioni ai numeri 045/8078794-7402-8755.
E.G.

Guasti

Valdonega senza acqua per un'ora e mezza

• A secco l'intero quartiere, pronti i lavori di Acque Veronesi Qualche disagio anche in Basso Acquar

L'acqua ha smesso di scorrere dai rubinetti per circa un'ora e mezza, ieri mattina, in Valdonega, tra via Marsala e via Valdonega. I tecnici di Acque Veronesi si sono fiondati sul posto per ripristinare il servizio in tempi molto brevi. Prima delle 11 la situazione era rientrata, con qualche abbassamento di pressione, durante i lavori, anche in via dei Colli e nelle vie limitrofe, ma i disagi sono stati risolti in fretta. Rapida anche la risoluzione del guasto in via De Stefani, in Basso Acquar, dove gli abitanti sono rimasti a secco mezz'ora. «Riparazioni ordinarie», dice il direttore di Acque Veronesi Silvio Peroni.

«Gli interventi non hanno avuto nulla a che fare coi problemi estivi dovuti all'incremento dei consumi». **C.Baz.**

Il messaggio del vescovo Domenico Pompili

Un nuovo inizio, tra la terra e il cielo

• «Ferragosto è la festa mariana più importante In Maria c'è la meta di ogni vivente, l'assunzione dell'umano in Dio»

DOMENICO POMPILI
Vescovo di Verona

Al cuore dell'estate, nel giorno di Ferragosto si celebra forse la festa mariana più popolare. Fin dai primi secoli i cristiani hanno percepito che in Maria era prefigurata la meta che attende ogni vivente: l'assunzione dell'umano, di tutto l'umano, in Dio. Per questo l'autore dell'Apocalisse sembra contemplarla con queste parole visionarie: «Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto»(12,1-2). L'Apocalisse è il nome dell'ultimo libro della Bibbia, che non vuol dire catastrofe, quanto piuttosto ri-velazione. Di fatto con tali parole svela il destino dell'umanità, alludendo ad una donna che sta per diventare madre. Il parto è la metafora per dire che quel travaglio incomprensibile è in realtà la strada per venire alla luce. Insomma, quel che pare una fine rappresenta un nuovo inizio. La festa dell'Assunta mette, dunque, in evidenza una questione che riguarda tutti e che paradossalmente il Ferragosto meteorologico evoca, senza dirlo. «Capo d'inverno» si dice per indicare che dopo l'acme del sole, del caldo, della luce, comincia (almeno speriamo dopo questa estate tropicale!) la fase discendente dell'inverno che è fatto di poco sole, molto freddo, pochissima luce. Non è così anche la vita? Non è forse una vertiginosa salita e poi una rapida discesa? Sono quelle «venti estati», tra i 20 e 40 anni che non tornano più?

Nadia Toffa «Cinque anni fa la sua morte Con il suo libro ci ha mostrato che la vita è un dono»

Apocalisse «È il nome dell'ultimo libro della Bibbia. Non è catastrofe ma piuttosto rivelazione»

Esattamente cinque anni fa in questi giorni il nostro Paese visse con una certa emozione la scomparsa di una giovane donna, un volto noto della TV, appena quarantenne, che aveva scritto un libro intitolato non a caso: «Fiorire d'inverno». Per spiegare «come sono riuscita a trasformare quello che tutti consideravano una sfiga, il cancro, in un dono, un'occasione, una opportunità». «Fiorire d'inverno», per Nadia Toffa (ricordate?) ha significato non solo combattere, ma apprezzare la vita che è il dono, al di là delle sue mille peripezie. Così ha imparato a non dare spazio a vuoti pettegolezzi, a guerre di potere, a inutili furbizie. Ed ha mostrato di affidarsi solo alla vita e alla sua promessa. Per resistere alle contrarietà della vita e, perfino, al male che non è mai del tutto spiegabile non resta che affezionarsi ancora di più a quello che siamo. Senza lasciarsi prendere dalla smania di voler tutto per paura di perdere la vita, ma di godere in profondità di ogni goccia d'esistenza fin quando ci sarà dato di averla in dono. L'apertura al dono ci rende grati e non rivendicativi, aperti e non chiusi, in movimento e mai fermi.


Il messaggio Il vescovo di Verona Domenico Pompili con un gruppo di giovani

L'icona di Maria di Nazareth che per la fede dei cristiani è assunta in cielo diventa una promessa che dà corpo al desiderio di pienezza che c'è nel cuore umano, al di là delle tante smentite della storia. Guardare al destino di Maria ci conduce per mano dalla terra al cielo senza quasi distinguere i due piani, così come è difficile separare nell'orizzonte dove inizia il cielo e dove finisce la terra.

Il dibattito sulla cittadinanza per «ius scholae»

Borchia, Lega: «No a misure estensive» Tosi, FI: «Percorso sensato e giusto»

• Frattura in maggioranza per l'apertura di Forza Italia a concedere "l'italianità" dopo il ciclo di studi Il carroccio è contrario

MARIA VITTORIA ADAMI

Alle Olimpiadi di Parigi, gli azzurri nati all'estero, ma dallo smaccato accento locale, oltre a farci emozionare hanno suggerito alla politica la ripresa dell'annoso tema dello ius scholae. Ma non senza fratture all'interno della maggioranza. La questione, infatti, non è nuova, ma stavolta l'apertura del dibattito arriva da Forza Italia che trova subito l'opposizione della sua alleata Lega.

Renata Polverini, coordinatrice di Forza Italia, è intervenuta spiegando che attraverso le Olimpiadi gli italiani hanno compreso che l'italianità «è un insieme di valori condivisi e non una questione di epidermide e questo deve essere colto dalla politica portando a compimento il progetto di legge sullo ius scholae al quale ho lavorato». «Gli atleti intervistati», continua, «parlando tanti dialetti diversi appresi da piccoli, dimostrano quel senso di appartenenza che non può essere negato. Il percorso scolastico è il giusto cammino per l'integrazione, e la cittadinanza va riconosciuta al termine del ciclo di istruzione». Ma se le parole di Polverini hanno trovato piena condivisione tra le opposizioni, non è in linea la Lega. «Numeri alla mano», dice il veronese europarlamentare Paolo Borchia, menzionando una tabella di alcuni anni fa, «l'Italia è il secondo paese nell'Unione europea per concessioni di cittadinanza. Interventi in senso estensivo, dunque, non sono necessari e nel programma del centrodestra non c'è una revisione della legge del 1991. È limitante», conclude, «riaprire il dibattito in occasione di un evento sportivo. E occorre considerare anche il retaggio familiare».


Ius scholae Si darebbe la cittadinanza ai ragazzi stranieri che hanno concluso il ciclo di studi

Dibattito olimpico A riaprire il tema la coordinatrice di FI Polverini dopo i Giochi di Parigi: «Essere italiani è un insieme di valori, non questione di epidermide»

Forza Italia a Verona è, invece, favorevole: «Essere italiani e sentirsi italiani non è questione di nascita né di genetica», sostiene l'eurodeputato forzista Flavio Tosi. «Un adeguato percorso scolastico e di formazione è sensato che possa dare questa possibilità. Mi preoccupa il clandestino che delinque, non il ragazzino che va a scuola. L'urgenza è espellere chi va espulso». Tosi, sul non concedere troppe cittadinanze, porta come tema dell'inverno demografico: «Con il calo, il problema non è concedere troppe cittadinanze. E poi parliamo non di anziani, ma di giovani che studiano, sono integrati ed entreranno nel mondo del lavoro».

Tasse venete

«L'Irap frutto di vent'anni di errori»

L'europarlamentare di Europa Verde, Cristina Guarda, e il consigliere regionale Renzo Masolo annunciano battaglia sull'aumento dell'Irap della Regione Veneto. «L'addizionale Zaia, bisogna chiamarla così, è una tassa sugli errori di vent' anni di forzaleghismo, una tassa che copre sprechi di territorio che peserà sulle spalle di aziende venete, famiglie, negozi di vicinato, per almeno una generazione. Il tutto quando poteva intervenire sui redditi delle persone più ricchi».
I due imputano al presidente della Regione, Luca Zaia, l'aumento delle tasse di questo e dei prossimi anni. «Zaia lascia dietro di sé olimpiadi senza giochi, con una disastrosa e indebitante operazione bob a Cortina, e una Pedemontana che i veneti pagano senza percorrere, senza alcuna progettualità di investimenti per il Veneto» . **M.V.A.**

Servizi di sorveglianza intensificati

Ferragosto, assalto alle spiagge Ecco le regole per non rischiare

• **Guardia costiera in servizio 24 ore su 24, controlli con Croce Rossa Protezione civile, Nucleo cinofili e salvamento**

KATIA FERRARO



In spiaggia Turisti sul lago a Peschiera FOTO PECORA

Mancato rispetto di norme e divieti, imprudenza o tragiche fatalità: i rischi sul lago di Garda ci sono e non vanno sottovalutati. Risale a lunedì la quinta morte per annegamento: è avvenuta a Punta Lido a Riva del Garda, nello stesso luogo in cui un mese fa morirono una mamma e suo figlio diciannovenne. L’ultima vittima è un 27enne di origini indiane residente nel Bresciano: stava facendo il bagno con tre amici e anche loro hanno rischiato di essere risucchiati dalla corrente. Lì un cartello avvisa del divieto di balneazione: il lago diventa subito profondo e in quel punto confluiscono le fredde acque dei torrenti Varone e Albola che spingono al largo, mentre quella del lago va in senso opposto creando correnti e vortici. Giovedì scorso la Guardia Costiera ha salvato una ragazza tedesca che nuotando al largo di Gardone Riviera si era allontanata troppo dalla costa. Sabato a Garda una turista vicentina, nel tentativo di risalire su un motoscafo preso a noleggio, si è ferita alla schiena con l’elica del motore lasciato acceso. In questa settimana ferragostana, in cui oltre ai turisti c’è un maggior afflusso dei visitatori di giornata, un po’ ovunque sono potenziati i servizi di presidio dei litorali.

Le forze in campo
A cominciare da quello della Guardia Costiera, sorveglia giorno e notte, con 20 militari e otto mezzi navali coordinati dalla sala operativa di Salò, sempre attiva. Potenziati anche i servizi attivati nei fine settimana dai Comuni attraverso convenzioni con le associazioni di soccorso e salvataggio per controllare il litorale. A Lazise la Protezione civile ha esteso tutta la settimana il presidio sul gommone e sulle spiagge; a Bardolino, Castelnuovo e Peschiera la sorveglianza - svolta da Croce Rossa, Società nazionale salvamento e Nucleo cinofili salvamento Ana - è estesa alla giornata di oggi. Il comandante della Guardia Costiera del lago di Garda, Antonello Ragadale, ricorda alcuni consigli utili per i bagnanti. «È fondamentale che dopo essere stati diverse ore al sole si entri in acqua in modo graduale. Tuffi e immersioni repentine possono causare l’idrocuzione, schock termico che può portare allo svenimento e all’annegamento», spiega. «Importante poi controllare le condizioni meteo, perché possono cambiare velocemente e questo vale anche per i diportisti», prosegue.

Bagnanti e regole
Per i bagnanti vale la regola di non superare le boe che delimitano le aree riservate alla balneazione e, dove non ci sono, stare in prossimità della costa. «Soprattutto», aggiunge Ragadale, «bisogna nuotare con qualcuno vicino ed evitare di farlo se non si è al massimo delle condizioni fisiche. Per chi esce in barca controllare l’efficienza del mezzo, che ci sia sufficiente benzina e portare con sé uno smartphone: chiamando il 112, numero unico emergenze, appare già la localizzazione». Impegnati a garantire la sicurezza anche i titolari delle attività che noleggiano motoscafi. «Prima di consegnare il mezzo diamo consigli e ricordiamo le norme di navigazione, riportate anche su adesivi sui comandi di bordo», fa sapere Andrea Speri, vicepresidente di AssonoloGarda Confcommercio Verona. Sul caso della donna colpita dall’elica del motore fuoribordo, sottolinea: «Raccomandiamo sempre di spegnere il motore e schiacciare un tasto che attiva il trim, meccanismo che fa uscire il motore dall’acqua». Inoltre, spiega Speri, «consigliamo che una persona rimanga a bordo: è successo che tutti facessero il bagno e non riuscissero a risalire per venti e correnti che allontanavano la barca». Poi ci sono le regole di navigazione: mantenersi ad almeno 500 metri dalla costa e non superare la velocità 20 nodi, che va ridotta per avvicinarsi a riva o in alcuni punti come il golfo di Salò. Non meno importante l’attenzione ai fondali: «Ci sono zone più a rischio», ricorda Speri, «quella a sud del lago tra Sirmione e Peschiera, quella della Gasparina, gli scogli vicino all’isola del Garda e a Punta San Vigilio. Da anni chiediamo di fare segnalazioni, ma non siamo ascoltati. Su tutte le barche abbiamo sistemi gps che ogni tanto controlliamo: se vediamo anomalie chiamiamo i clienti in barca».

I consigli
Non tuffarsi dopo tante ore al sole
Le regole per navigare
Cartelli e spiagge libere

I CARABINIERI

Presidi e interventi in strutture e noleggi

I carabinieri delle Compagnie di Peschiera e Caprino hanno avviato i controlli per verificare il rispetto dell’ordinanza 130/2024 della Regione per garantire la sicurezza balneare e della navigazione. C’è l’obbligo per le strutture balneari di segnalare le acque riservate ai bagnanti e assicurare il servizio salvataggio; nelle spiagge libere cartelli multilingue devono avvisare che non è sicuro fare il bagno. I carabinieri hanno finora controllato 7 stabilimenti balneari, 3 noleggio barche, 5 campeggi, 4 scuole nautiche, un’associazione sportiva. L’Arma informa anche i bagnanti, ad esempio sull’uso improprio di pontili o approdi per le barche. K.F.

La ricerca

Voci nuove dalla natura con cavallette e grilli

• Grazie al progetto europeo Teoss che ne studia il canto, individuate specie rare al Pestrino, Fumane e nel Parco dell’Adige

LORENZA COSTANTINO



Cavallette Uno degli esemplari rari ritrovati nella zona del Veronese grazie alle registrazioni

È la colonna sonora dell’estate: il frinire di cicale e grilli e lo zillare delle cavallette. Proprio il canto di queste ultime è l’oggetto di ricerca del progetto europeo Teoss (Training for the European Orthoptera Sound System), sulla bioacustica degli ortotteri, che ha fatto tappa a Verona. Ovvero: si studia il comportamento sonoro di quell’ordine di insetti terrestri dotati di «apparati stridulanti» per comunicare. La loro presenza è una cartina tornasole della salute ambientale e della biodiversità. I risultati sono stati sorprendenti. Lo studio, che si sposterà in Spagna e in Grecia, ha scoperto nel Veronese una specie di cavalletta finora mai rilevata in Italia (e nota fino ad oggi solo di Francia), la Roeseliana Azami, oltre a tre nuove per il Veronese: Acrotylus patruelis, Pteronemobius heydenii heydenii e Barbitistes vicetinus.

L’inizio a Verona

In luglio, grazie al coordinamento dei naturalisti della Wba World Biodiversity Association di Verona, Filippo Maria Buzzetti, Cesare Brizio e Gianfranco Caoduro, si è tenuto il workshop del Progetto Teoss, con base al Museo civico di storia naturale: 24 studiosi da 11 Paesi europei (Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Austria, Grecia, Olanda, Polonia, Lituania, Turchia e Italia) hanno partecipato sia nei laboratori del museo sia con escursioni sul campo. In particolare, sono stati campionati ambienti periurbani, a Verona, nel Parco Adige Sud (Boschetto-Pestrino e Bosco del Giarol Grande), e ambienti extraurbani: il Parco del Monte Tenda a Soave, il Parco Valpolicella a Fumane e l’Alta Lessinia, tra San Giorgio e Conca dei Parpari.

Spiega il naturalista Caoduro: «Attraverso la registrazione dei canti degli ortotteri è possibile valutare la qualità di un ambiente e monitorarlo nel tempo, per cogliere modifiche nella composizione della comunità, dovute ad alterazioni delle condizioni. La bioacustica», precisa, «è un formidabile strumento per lo studio non invasivo della biodiversità. Identificare la presenza di grilli e cavallette, attraverso la registrazione dei suoni, consente di stilare un report naturalistico, senza la necessità di catturare individui. Pertanto, la diffusione della bioacustica è incentivata dai programmi della Comunità europea a sostegno della tassonomia, la scienza che si occupa della classificazione dei viventi».

Le scoperte

Nel corso delle ricerche, sono emerse indicazioni interessanti sugli ambienti investigati, con l’identificazione di una specie del genere Roeseliana - la Roeseliana azami - nuova per l’Italia, ritrovata nella zona del Pestrino, e di tre specie che rappresentano elementi cruciali dal punto di vista naturalistico e conservazionistico. In particolare, a Fumane, è stata rilevata la Barbitistes vicetinus, segnalata fino a oggi del Trentino meridionale e del Vicentino. Nel Parco dell’Adige Sud, la Pteronemobius heydenii heydenii; e la Acrotylus patruelis.

I numeri di grilli e cavallette

In Europa sono note 1.082 specie di Ortotteri (cavallette e grilli); in Italia ne sono state censite 383. Penisola iberica, penisola balcanica e Italia sono regioni hotspot di biodiversità per gli ortotteri. Una registrazione notturna effettuata per verificare la presenza di uccelli acquatici su una scogliera di Pantelleria ha permesso di individuare una nuova specie di grillo dell’isola, descritto dagli entomologi della Wba di Verona col nome di Acheta pantescus.

San Martino Buon Albergo



Ferrazze L’area in cui è prevista la centrale idroelettrica

Centrale sul Fibbio Apre il cantiere e la contesa continua

• Delimitata l’area dei lavori in località Ferazze La reazione del Comune e dei residenti in attesa del ricorso al Tar

SAN MARTINO B.A. Il cantiere della contestata centrale idroelettrica sul Fibbio, a Ferrazze, è realtà. Fra lunedì e martedì gli operai della ditta Eredi Campedelli Osvaldo hanno recintato l’area dove sono previste lo stabile che dovrebbe contenere la turbina e la deviazione del corso d’acqua, con la creazione del salto che dovrebbe produrre energia, e di una serie di altre strutture minori.

«A quanto si sa, per ora non dovrebbero partire i lavori, in attesa dell’udienza in calendario per il 5 settembre nella quale il Tar discuterà del ricorso presentato dal Comune contro l’autorizzazione alla realizzazione della centralina concessa dalla Regione», afferma il sindaco Giulio Furlani che si riferisce a un provvedimento concessorio contro il quale ha agito legalmente anche la Campedelli, perché relativo solo a una parte dell’autorizzazione già concessa anni fa e poi immediatamente sospesa. «In ogni caso, lunedì incontrerò il nostro legale per capire se ci sono nuove azioni da mettere in campo», dichiara Furlani.

«Vedere le ruspe in azione è stata una sofferenza», affermano Marcella Gasperini, che rappresenta il centinaio di persone che vivono vicino alla nascente centrale, e Claudio Ferrari del Comitato fossi di Montorio. «Questo impianto è destinato a non essere produttivo, perché il Fibbio trasporta meno acqua di un tempo ed è soggetto a periodi di secca, ma, se sarà realizzato, avrà impatto pesante su un’area naturalistica di pregio, sconvolgerà l’equilibrio e porterà rischi di esondazione in occasione delle piene», aggiungono. Spiegando che stanno preparando una missiva con la quale chiederanno «ancora una volta alla Regione di cambiare rotta».

Luca Fiorin

Soave

Madonna della Bassanella Messa con il vescovo

• Inizia oggi e terminerà giovedì 22 il programma di riti, riflessioni e spettacoli teatrali organizzato nel santuario

SOAVE Torna da oggi a giovedì 22, l’ottavario della Madonna della Bassanella sul tema «Cammina umilmente con il tuo Dio», scelto dalla parrocchia. La messa di apertura oggi alle 7, sarà presieduta dal vescovo di Verona monsignor Domenico Pompili. Alle 20.30, al santuario recita del rosario con la meditazione a cura del parroco don Giuseppe Andriolo.

Le messe da domani per l’intera settimana, saranno officiate al santuario ogni mattina alle 7 e alle 8.30.

Domani alle 20.30 riflessione guidata da monsignor Francesco Cavina, vescovo emerito di Carpi (Modena). Sabato dalle 20.30, adorazione eucaristica: la preghiera sarà animata da fra Simone dei frati del convento della Gabbia di Isola della Scala, con il suo gruppo giovani.

Domenica alle 9 messa con l’unzione degli infermi celebrata dal vescovo emerito di Verona, monsignor Giuseppe Zenti. Alle 20.30 rappresentazione teatrale dal titolo «Interrogatorio a Maria» realizzata dal Centro teatrale bresciano: l’opera è stata scritta da Giovanni Testori.

Il programma completo dell’ottavario è pubblicato sulla pagina facebook della Parrocchia di Soave. **Z.M**

Monteforte

Le Lanterne illuminano il Ferragosto al Parco

MONTEFORTE Al Parco comunale di Monteforte, la serata di Ferragosto a partire dalle 20.30 è illuminata da «Le Lanterne». Lo storico gruppo che fa musica dal 1969 ritorna sul palco per un medley che fa spazio alle canzone di ieri ma anche a quelle di oggi.

Mariano Milani (tastiera), Vittorino Iselle (chitarra) e le tre voci di Alfeo Bertuzzi, Gilberto Speri e Gabriele Galiati, hanno fatto la storia della Monteforte beat e non hanno mai abbandonato il mondo della musica. **P.D.C.**

Pescantina

Alla mostra delle pesche le eccellenze PrinciPesca

• Sette le aziende premiate alla presenza anche del sottosegretario alla Cultura Mazzi
La sfida del futuro passa dall'Igp

EMANUELE ZANINI



In mostra Gianmarco Mazzi, Gianluca Fugolo e Aldo Vangi in visita all'esposizione

PESCANTINA Pieno di presenze - comprese diverse autorità tra cui il sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi e l'eurodeputato Flavio Tosi - alla mostra delle pesche, inserita all'interno della sagra paesana e in cui sono stati assegnati nove premi alle migliori produzioni proposte dalle aziende agricole che hanno partecipato alla rassegna, giunta alla settantottesima edizione e organizzata dal Comune e dalla Fondazione prodotti agricoli di Bussolengo e Pescantina.

Alla mostra ha partecipato una trentina di aziende di Bussolengo, Pescantina, Sommacampagna, Sona e Villafranca che operano con il marchio PrinciPesca. I produttori hanno esposto 40 diverse varietà di pesche con nove trofei assegnati: Il trofeo San Lorenzo per il miglior gruppo di varietà di pesche bianche, gialle e nettarine di Pescantina è andato all'azienda Zanotti Giuseppe e Bruno; il trofeo Fondazione prodotti agricoli (miglior gruppo di varietà bianche, gialle e nettarine) se l'è aggiudicato Diego Zanetti; il trofeo Comune di Pescantina (miglior gruppo di varietà bianche, gialle e nettarine di Pescantina) è andato a Michela e Sofia Fugolo; Fiorenzo Girardi e Nicola Franchi hanno ottenuto il premio miglior gruppo di pesche gialle; il premio miglior gruppo di pesche bianche a Paolo e Roberto Fugolo; miglior gruppo di pesche nettarine a Roberto Gafrani e Maurizio Fontana; miglior gruppo biologico ad Armando Messetti.

«La coltura delle pesche si inserisce nel progetto del Governo di tutelare e sostenere tutto ciò che rientra nella tradizione tipica italiana. E questo è un fatto culturale, oltre che economico», ha detto Gianmarco Mazzi, «sono numerose le forme di collaborazione tra il ministero della Cultura e quello dell'Agricoltura. Ad esempio, stiamo lavorando insieme per inserire la cucina italiana tra i patrimoni dell'Unesco». «L'agricoltura va ripensata in chiave moderna, utilizzando le nuove tecnologie e sempre più legata al mondo della ricettività», ha detto il sindaco di Pescantina Aldo Vangi, annunciando: «Ecco perché intendiamo farci promotori, con Fondazione prodotti agricoli, di un grande evento da tenere in autunno - gli Stati generali dell'Agricoltura - che sappia coinvolgere tutte le istituzioni e gli attori economici del territorio».

«Serve fare sistema. È questa la strada da percorrere», ha affermato Gianluca Fugolo, presidente della Fondazione prodotti agricoli. «Per quanto riguarda le pesche», ha aggiunto, «la sfida è rappresentata dall'Igp, l'indicazione geografica protetta abbinata al nostro marchio commerciale PrinciPesca. La richiesta del mercato c'è ed è forte. Ma ora occorre ricostruire il sistema della manodopera specializzata. Noi coltivatori ci stiamo impegnando al massimo».

Rissa nella Bassa

Scoppia una rissa nel plateatico del bar Arrestati due giovani

• A Isola Rizza, la coppia di amici ha aggredito un altro cliente fratturandogli il naso prima di ferire uno dei carabinieri intervenuti

STEFANO NICOLI

ISOLA RIZZA In preda ai fumi dell'alcol hanno dato in escandescenze importunando altri tre avventori che, come loro, stavano tirando tardi nel plateatico del bar Cocoloco di Isola Rizza. Poi, due giovani di origine marocchina, un 27enne e un 30enne entrambi irregolari e senza fissa dimora ma di fatto domiciliati in zona, hanno iniziato ad importunare un cliente in compagnia di due donne. Sono volati urla, insulti e spintoni, la discussione, scatenata da futili motivi e alimentata da qualche bicchiere di troppo, è di lì a poco degenerata. È spuntato un coccio di vetro appuntito e uno dei due marocchini ha sferrato al 43enne preso di mira un pugno e una testata in faccia fratturandogli il setto nasale e spedendolo al Pronto soccorso di Legnago. Nel frattempo sono intervenuti i carabinieri, che hanno avuto il loro bel daffare a contenere la furia incontrollabile dei due magrebini che, nel mezzo del parapiglia, hanno ferito anche uno dei militari per cercare di dileguarsi. Tanto che alla fine le due pattuglie del Nucleo operativo e Radiomobile di Legnago sono state costrette ad estrarre il taser per bloccare i due giovani su di giri.

È stata una mezz'ora decisamente movimentata quella vissuta nella notte tra martedì e ieri all'esterno del locale di via Salvo d'Acquisto gestito da esercenti cinesi impegnati in quel momento a fare le pulizie nel bar. Con il passare dei minuti la tensione è salita alle stelle, ne è scaturito un litigio culminato in un'aggressione in piena regola costata al 43enne italiano, residente in un paese vicino, una corsa in ospedale e una prognosi di 30 giorni. Se la caverà invece con sei giorni di convalescenza uno dei carabinieri che, nel tentativo di riportare la calma assieme ai colleghi, ha fatto le spese della collera incontenibile dei due marocchini.

Tanto che è stata necessaria la pistola a scariche elettriche per stordire ed immobilizzare i due amici fuori controllo. Sentito il pm di turno, Valeria Ardito, sono stati arrestati per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamento. Ieri sono comparsi in tribunale a Verona: il giudice Beatrice Marini ne ha convalidato l'arresto e li ha rimessi in libertà rinviando l'udienza a novembre.

San Pietro in Cariano

Sagra dell'anguria e cuccagna Bure fa il pienone di ospiti

• L'appuntamento clou con la sfida a squadre è previsto per la serata di lunedì, tutte le sere gastronomia e musica



Bure L'affollatissimo spazio della sagra

SAN PIETRO IN CARIANO Una squadra di 250 volontari di ogni età intenti a sfornare pietanze, accogliere gli ospiti, pulire i tavoli, accompagnare per mano la fortuna alla pesca di beneficenza. È iniziata sabato e proseguirà fino a lunedì, a Bure negli spazi parrocchiali attorno alla chiesa, la tradizionale Sagra dell'anguria e festa dell'Assunta. Dal grande prato che diventa luogo per cenare, incontrarsi e cercare un po' di sollievo dalla calura di questi giorni, al teatro Caliari che ospita la pesca di beneficenza, dalle stanze della canonica con il mercatino d'artigianato, gioielli e ricami del gruppo «Mani d'oro» al bar del Circolo Noi, dall'Enoteca con vini e piatti della Valpolicella allestita per la festa alla zona dedicata alla cucina tirolese, fino al palco per la musica e l'area riservata al ballo. Con una novità: Malga Bure con i suoi speciali menu per la prima volta nel parco secolare di villa Monga Scipioni.

Ogni sera è vario il programma musicale pensato dagli organizzatori del Comitato Sagra, per accontentare sia gli amanti del ballo liscio con orchestre spettacolo (da sabato a lunedì) che gli scatenati del ballo latino americano (venerdì) o gli appassionati della musica live che spazia tra vari generi (Ferragosto). Domenica, in giornata, torna una nuova edizione del «Motogiro dell'anguria». E poi lunedì sera, come tradizione, gran finale con lo spettacolare assalto al palo della cuccagna, allestito vicino al palco e all'area danzante, alto 14 metri e ricoperto di grasso industriale per essere più scivoloso. Per la gara 2024 è certa la presenza di quattro squadre: la Serenissima di Scorzè (Venezia), che cerca il bis dopo aver vinto l'edizione dello scorso anno; gli Acrobati della cuccagna di Bergamo; i Campagnoli di Santa Maria di Zevio; l'immancabile «Team... palo» dei «butei de Bure». A sparigliare le carte, potrebbe esserci anche una squadra tutta femminile.

Camilla Madinelli

San Giovanni Lupatoto

«E-state attivi» ai Cotoni tra balli e concerti aperitivi

SAN GIOVANNI LUP. Ballo, musica dal vivo e teatro nel fine settimana post-Ferragosto nel parco ai Cotoni. Domani alle 20.30 ci sarà l'appuntamento conclusivo di «E-state attivi».

L'iniziativa è dedicata agli anziani, con danze sulle note della Roberta Band Orchestra. Domenica 18, alle 11, per i Concerti aperitivo organizzati dal Polo musicale Riccarda Castellani, è in programma un incontro dedicato a Lucio Battisti, mentre alle 20.45 ci sarà lo spettacolo teatrale «Odissea Bonsai», con Chiara Mascalzoni e la regia di Alberto Rizzi. **Lu.Fi.**

Roverè

Atmosfere Pop e rock con violino e batteria

ROVERÈ Atmosfere pop e rock nel concerto che verrà ospitato, questo sabato alle 20.45, al teatro San Nicolò.

Protagonista è la violinista Lisa Agnelli, accompagnata sul palcoscenico da Stefano Bau (pianoforte) e Massimo Avesani (batteria). Reduce da un tour in Inghilterra, la giovane musicista, che si è specializzata col violinista Giovanni Angeleri e ha collaborato con artisti internazionali, propone un repertorio che spazia fra romantiche sonorità e le note vibranti del pop rock contemporaneo. Ingresso 10 euro. **M.B.**

Villafranchese

Storie di migranti

Quattro generazioni di Conti Tra Buttapietra e gli Usa

• Nel 1921, Paolo e Giacomo-Germano ventenni arrivarono a New York L'incontro a fine guerra e il dialogo mai interrotto

LIDIA MORELLATO

BUTTAPIETRA I cugini di quarta generazione, discendenti di emigrati italiani in America, visitano parenti e amici per tenere vivo un legame che dura da oltre un secolo. Vite intrecciate che affondano le radici in una episodio accaduto in guerra.

Centotre anni fa

È la storia della famiglia Conti, ricostruita dai cugini buttapietrini Adriano e Lino, discendenti dei fratelli Conti emigrati a New York nel 1921. La famiglia lavorava nelle campagne di Buttapietra ed era composta dai genitori e cinque figli: Ermenegildo, Giuseppe, Angelo, Giulio, Giacomo-Germano e Paolo. Una famiglia di braccianti agricoli con tante bocche da sfamare in tempi difficili. Saranno gli ultimi due figli a partire, intorno ai 20 anni, realizzando il sogno di tanti giovani in cerca di fortuna. Dopo la traversata dell'Atlantico in nave arriveranno in Pennsylvania e lavoreranno nelle miniere di carbone. Successivamente Giacomo-Germano seguirà la carriera militare diventando ufficiale dell'US Army mentre il fratello diventerà operaio specializzato.



Buttapietra Adriano e Lino Conti con l'albero genealogico della famiglia divisa tra Italia e Usa

A sconquassare le loro vite sarà la seconda guerra mondiale che riporterà Giacomo-Germano in Italia, in prima linea con le truppe americane alleate. L'ufficiale italo-americano incontra il soldato buttapietrino Luigi Zardini, prigioniero da quasi due anni nel lager nazista di Offenburg, al confine con la Francia.

Settantanove anni fa

L'incontro segnerà indelebilmente le loro vite nell'aprile 1945 quando centinaia di soldati americani irrompono nel campo nazista. Un carro armato, con l'ufficiale Giacomo-Germano Conti, si ferma davanti a un gruppo di internati stremati: sono scheletrici, affamati, privati della dignità, ma vivi. Commosso l'ufficiale Usa chiede la provenienza a ogni detenuto. «Italiano di Verona», risponde con un filo di voce Zardini. Giacomo-Germano incuriosito gli domanda da quale paese e alla risposta «da Buttapietra» si illumina, scende dal carro armato, stringe la mano al prigioniero, dicendogli di essere uno dei due fratelli Conti di Buttapietra emigrati in America vent'anni prima. Felice di aver salvato la vita al compaesano, offre a Luigi e al gruppo di sopravvissuti cibo e acqua, poi consegna una lettera per i fratelli buttapietrini. Luigi, ormai liberato dalla prigionia, con mezzi di fortuna e a piedi, giunse a casa dopo un mese e mezzo di cammino, a metà maggio del 1945. Portò il manoscritto alla famiglia Conti e la lettera, innesca uno scambio epistolare fra le famiglie Conti, dove non mancherà mai un saluto rivolto a Zardini (mancato una decina di anni fa).

Adesso

Giacomo-Germano nel 1974 a 77 anni farà l'ultima visita ai parenti e a Zardini continuando a raccontare la storia custodita oggi da figli, nipoti e pronipoti. «Questo "tramandare" che continua da quattro generazioni per noi è importante perché ci riporta alle origini», commentano i cugini Adriano e Lino, discendenti dei fratelli italiani, «Ne siamo orgogliosi e speriamo possa proseguire, grazie all'impegno dei nostri figli che sono in contatto con i parenti americani, attraverso mezzi più moderni». I discendenti delle famiglie americane Conti risiedono a New Kensington e Pittsburgh e l'ultima visita a Buttapietra è stata in primavera.

Villafranca

Sabato mattina l'ultimo saluto a Giuseppe Papa



Giuseppe Papa I funerali si svolgeranno sabato

• Funerali alla Madonna del Popolo per l'ex maresciallo dell' Aeronautica morto in un incidente a Sapri

VILLAFRANCA La città si prepara a dare l'ultimo saluto a Giuseppe Papa. Dalla Campania, infatti, è arrivato il nulla osta della magistratura per il trasferimento a Villafranca e alla conseguente sepoltura della salma dell'ex maresciallo del Terzo Stormo dell'aeronautica militare di Caluri, morto a 84 anni mercoledì 7 agosto mentre era in vacanza con la moglie Rita Pasquali a Sapri (Salerno).

L'anziano stava rientrando dalla spiaggia alla sua casa estiva quando è stato investito sulle strisce pedonali da un'Alfa Romeo grigia, il cui conducente si è fermato per prestare soccorso al pensionato.

I traumi riportati nell'impatto sono stati tuttavia talmente violenti che il cuore di Papa ha smesso di battere poche ore dopo all'ospedale dell'Immacolata di Sapri, dove era stato immediatamente trasportato in ambulanza in codice rosso. Spetterà ora ai giudici fare pienamente luce su quanto accaduto lungo la statale 18, che collega la cittadina salernitana a Villamare, all'altezza del Camping Oliveto a Vibonati.

Papa, che oltre alla moglie Rita, 78 anni, ex dirigente di vari uffici postali nel Veronese, lascia le figlie Antonella, insegnante alle scuole medie Cavalchini Moro, e Chiara con le rispettive famiglie, era originario di Caserta. Giunto al Terzo stormo nel 1965, due anni dopo si sposò con Pasquali, trascorrendo un breve periodo di servizio, dal 1968 al 1973 nella sua città natale. Quindi tornò alla base di Caluri, dove rimase in servizio fino al congedo, avvenuto a 56 anni.

I funerali di Papa si svolgeranno sabato, alle 9.30, nella chiesa parrocchiale della Madonna del Popolo, il quartiere dove l'ex maresciallo ha sempre abitato con la famiglia.

Fabio Tomelleri

Vigasio

Sul palco 19 cantanti alla finale del Forettefestival

• Questa sera alle 21 la sfida del concorso Ospite Happy vincitrice della manifestazione dello scorso anno

VIGASIO Tutto pronto a Forette per la finale del Forettefestival che oggi alle 21, vedrà sfidarsi 19 cantanti sul palco di piazza Unità d'Italia. Ospiti i ballerini della scuola Gdv dancestudios di Vigasio, Valeggio e Villafranca, diretta da Damiano Lonardi e Valentina Castioni e Silvia Laura Fiorin, in arte Happy, la cantante di Cologna Veneta vincitrice l'anno scorso della manifestazione «Aspettando il Forettefestival».



Il precedente Happy premiata dal sindaco Torsi nel 2023

I finalisti che hanno superato le audizioni, dirette dal maestro Alberto Perbellini con l'aiuto di Manuele Cipriani, sono Alberto Cometa, San Giovanni Lupatoto; Anita Panarotto, Pastrengo; Giorgia Perfetto, Illasi; Federico Chieppe, Cerea; Federico Origini, Umberto Lo Sapio, Dossobuono; Mariagrazia Molesini, Roncoferraro, Mantova; Elisabetta Corezzola, Cristina Martini, Arianna Andreoli e Shasa Cortellino, Castel d'Azzano; Nicoletta Brighente, Belfiore, Alessandro Rollo, Vigasio, Fabrizio Marchesini, Francesca Regnotto, Maicol Cavestro, Verona; Joe Micheal Brescia, Porto Mantovano, Mantova; ; Giovanni Signorato, Lugagnano; Chiara Ciresola, Valeggio; .

Gli organizzatori del Comitato Per Forette San Martino, presieduto da Alessandro Di Grazia, hanno scritto una lettera a Pippo Baudo, per informarlo che l'edizione 2024 del Forettefestival sarà arricchita dalla colonna sonora di «Navigando navigando», sigla di Fantastico 90, programma televisivo condotto proprio dall'88enne presentatore. «Prima ancora», hanno scritto i volontari, «la sigla usata per la manifestazione era stata La gente che canta, colonna sonora del Festival di San Remo del 1994, sempre condotto da Pippo Baudo». **F.T.**

Isola della Scala

Sui monti sotto le stelle a riflettere con l'abate

• Aperte le iscrizioni alla passeggiata in Lessinia al rifugio Bocca di Selva con don Melchiori che parlerà della volta celeste

ISOLA DELLA SCALA Passeggiata in montagna sotto al cielo stellato, arricchita da un momento di riflessione con l'abate don Giampaolo Melchiori.

È la gita «fuori porta», organizzata per lunedì 19 e organizzata dal Circolo Noi Santo Stefano di via Rimembranza e aperta a tutti. Il programma della camminata prevede il ritrovo alle 17.30 nel piazzale Muccioli (parcheggio delle scuole) e partenza alle 18, con mezzi propri, verso il rifugio Bocca di Selva, nel cuore della Lessinia.

Il percorso proposto prevede una passeggiata di circa tre ore. Alle 19.45 ci si incamminerà verso il rifugio dove è prevista una sosta per la cena al sacco. Seguirà una riflessione di don Giampaolo sulla volta celeste. Il rientro in paese è previsto all'incirca verso mezzanotte e mezza.

Oltre all' abbigliamento idoneo all'escursionismo in montagna (importanti gli scarponcini da trekking) gli organizzatori raccomandano di mettere nello zaino anche la cena al sacco, una torcia e acqua. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al 339 5890368. **L.M.**

Malcesine

Ralf e Renate, da Coblenza 50 estati trascorse sul lago

- **La coppia tedesca passa le vacanze al Camping Azzurro dal viaggio di nozze nel 1974 Dal Comune un premio fedeltà**

EMANUELE ZANINI



A Malcesine da 50 estati Matteo Gazzi, Ralf e Renate Drescher e Adriana Fedrizzi

MALCESINE Da cinquant'anni vengono in vacanza in estate sul lago, sempre a Malcesine sempre al Camping Azzurro, in località Campagnola. I turisti tedeschi Renate e Ralf Drescher, 81 e 86 anni, marito e moglie, dalla città di Koblenz, (Coblenza nel land Renania-Palatinato) hanno scritto un record d'amore sulle rive del Garda. Un traguardo di fedeltà premiato dal Comune con una pergamena e una sorpresa, con torta personalizzata.

Come nelle più romantiche delle storie d'amore, ogni anno la coppia sceglie la «Perla» del lago per le vacanze. Dal matrimonio in poi, i coniugi Drescher trascorrono almeno sei settimane all'anno nella spiaggia di Campagnola.

Cinquant'anni di matrimonio

La loro prima volta sul lago di Garda risale al 1974, in occasione del viaggio di nozze; ed è stato amore a prima vista. Da allora, infatti, i due campeggiatori tedeschi non hanno più lasciato il Benaco e Malcesine dove hanno cresciuto prima i figli e poi i nipoti, coccolati da Adriana Fedrizzi, proprietaria del campeggio.

Testimoni del cambiamento

«È qui a Campagnola che hanno tutti imparato a nuotare», sottolineano i Drescher, diventati testimoni dell'evoluzione del turismo gardesano. «Cinquant'anni fa il campeggio era fatto di piccole tende e le persone erano felici con poco. Oggi, sono i grandi camper a farla da padrone e la vita da camping è sempre più ricca di confort», affermano con un pizzico di nostalgia. Tuttavia, nonostante l'avanzare della modernità, Malcesine rimane impressa nella coppia come «un meraviglioso paesaggio, un luogo bello da vivere, con un clima ideale. E sono solo i nostri primi cinquant'anni qui. Malcesine continuerà a essere l'unica destinazione delle nostre vacanze», annunciano.

Seconda casa

«Spesso ci dicono che per loro Malcesine e il nostro campeggio sono diventati una seconda casa», afferma Fedrizzi, che lavora nel campeggio di famiglia da 38 anni. «Quando arrivano ci dicono che si sentono a casa ed è come se mi avessero adottata. Mi dicono che sono la loro "figlia" dell'estate. Ma nel nostro campeggio», sostiene, «ci sono molti turisti che tornano ogni estate e per questo si conoscono tra loro. Altre coppie vengono qui anche da 30 o anche 40 anni», sostiene l'amministratrice del camping. «È come fosse una grande famiglia».

Il premio del Comune

Intanto, l'amministrazione ha portato un riconoscimento alla coppia, fedelissima del Garda, nel loro storico alloggio, un appartamento in dotazione alla struttura. «Spesso il nostro lago fa breccia nei visitatori d'Oltralpe e non è inusuale l'abitudine a tornare negli stessi luoghi dove ci si è sentiti a casa», dichiara Matteo Gazzi, consigliere con delega al turismo. «La storia, però, dei coniugi Dresher ci ha particolarmente colpiti. Non avevamo ricordi di una liaison lunga mezzo secolo e sempre allo stesso campeggio. Questo ci rassicura sul buon lavoro fatto negli anni passati in termini di ospitalità e attrattività», sottolinea Gazzi, «e ci sprona a mantenere questo trend, a fare del nostro meglio e a non dare mai per scontata la nostra Malcesine come meta prediletta di tantissimi turisti».

Peschiera



San Benedetto di Lugana La farmacia colpita FOTO PECORA

Forzano la porta e rubano l'incasso della farmacia

- **È avvenuto a San Benedetto di Lugana nella notte tra martedì e mercoledì, manomessa la videosorveglia**

PESCHIERA Oltre cinquemila euro sono stati portati via dalla farmacia di San Benedetto di Lugana, frazione di Peschiera del Garda che, nella notte tra martedì e mercoledì, è stata presa di mira dai malviventi. Dopo aver forzato una delle porte e le casse automatiche, i ladri hanno staccato e portato via la centralina delle telecamere di videosorveglianza della farmacia. Medicine e altri prodotti non sono stati toccati, solo l'incasso di questi giorni di intenso lavoro sul lago di Garda, visto il gran numero di turisti. Ieri, sulla porticina centrale, usata solitamente come vetrina, c'erano i segni di una effrazione e un foglio scritto con il pennarello nero che annunciava due giorni di chiusura. Una stranezza per chi frequenta l'esercizio e sa di trovarlo sempre aperto. In un quarto d'ora, infatti, diverse persone sono arrivate davanti alla porta d'entrata principale e hanno trovato la saracinesca abbassata. Sul caso indagano i carabinieri della stazione di Peschiera del Garda, sotto le direttive della Procura della Repubblica di Verona. «Mi dispiace per quanto accaduto ieri notte», afferma Orietta Gaiulli, sindaca di Peschiera. «È gente che lavora per il paese, che offre un servizio. Qualche tempo fa i malviventi hanno rapinato anche la farmacia Ruzza di Peschiera del Garda. I reati in paese stanno aumentando in maniera importante. Non so più a chi rivolgermi per aumentare la sicurezza, il nostro paese ha la stazione dei treni e il casello autostradale, entrambi permettono ai malviventi una fuga rapida e rendono il paese fragile e facilmente aggredibile. C'è una percezione della sicurezza bassa. Questa è un elemento fondamentale da fornire ai nostri cittadini, la nostra priorità», **A.O.O.**

Garda - Baldo

Garda

Alla festa del Palio in Rosa il tripudio di «San Bernardo»

• Il quartetto ha staccato gli altri tre equipaggi in una gara tecnica e combattuta Stasera toccherà alle Contrade

BARBARA BERTASI



Vincitrici Il quartetto di San Bernardo sul podio FOTO PECORA

La manifestazione Ad attrarre i tanti turisti anche la sfilata prima della regata Fiocchi rossi come monito contro la violenza sulle donne

GARDA Una serata nel segno della donna, di festa per le atlete protagoniste del Palio in Rosa, ma anche di rispetto per tutte. La sera di martedì, a Garda, nello specchio d'acqua davanti al municipio illuminato dalla luna crescente, con i lampi minacciosi di un temporale lontano, ha trionfato l'equipaggio San Bernardo che ha conquistato il primo posto del Palio in Rosa, come nel 2023, nel 2013, nel 2014 e nel 2015. In questa edizione ha svolto il percorso di gara di 124 metri per quattro volte, con tre giri di boa (per un totale di 496 metri), in 3 minuti, 20 primi e 24 secondi precedendo Le Giare, La Val, i Beati, tutti al traguardo con pochi secondi di ritardo. Una gara remata sul filo da cui, alle eliminatorie, era stato escluso il quinto equipaggio: San Vili. Ma se una è stata la squadra vincente nei tempi, quella del Palio in Rosa è stata una notte vincente a 360 gradi. Perché sul palco sono salite tutte, e tutte sono state applaudite come sportive ma anche come donne, mogli e mamme visti i tantissimi bimbi al seguito.

No alla violenza

La serata, in piazza del Municipio, si è subito prospettata speciale. La sfilata, col gonfalone e la banda gardesana, ha catalizzato l'attenzione di tantissima gente, e tutti hanno notato il nastrino rosso legato al braccio delle rematrici. «Per dire no», ha indicato la speaker Irene Moretti, «alla violenza sulle donne. Violenze che purtroppo anche Garda ha vissuto da vicino». Poi la sera è corsa veloce. Concentrata sulla gara. L'ha raccontata lo speaker, Massino Monese (Monkey) all'opera accanto al giudice di gara Marco Fava, presidente della Lega Bisse, e al presidente di giuria Pierfrancesco Maffezzoli, presidente anche dell' Associazione scuola del remo di Garda, orgogliosissimo delle «sue ragazze», da lui allenate. «Quest'anno il Palio in Rosa è stata una soddisfazione», ha detto, «con un equipaggio in più rispetto all'anno scorso e con nuove leve. A dimostrazione che la voga alla veneta tiene e che il settore femminile sa esprimersi. La vittoria della San Bernardo è una bella soddisfazione». Le più soddisfatte però erano le rematrici: «Ci siamo scelte», hanno detto le atlete della San Bernardo, Monica Peretti, Andrea Giovanna Valenti, Alice Martini e Federica Pippa, «perché avevamo fiducia l'una nell'altra. E, nonostante i pochi allenamenti, siamo riuscite a vincere. Ci conosciamo per aver remato insieme in altre occasioni e la formula è stata vincente». Doppia la vittoria per Peretti salita sul palco con la sua piccina di 8 mesi. «Come mamma sarei stata semplicemente contenta di partecipare perché la mia vittoria è lei. Ma ora la vittoria è doppia». I complimenti dell'amministrazione, che ha predisposto l'evento con la Scuola del Remo, sono arrivati dall'assessora alle manifestazioni Giovanna Rizzi e dal consigliere allo sport Ivan Ferri che ha detto: «Le gare sono state molto avvincenti ed hanno esaltato le doti tecniche di tutti gli equipaggi». Rizzi ha ricordato: «Il Palio in Rosa apre ufficialmente il Palio delle Contrade (oggi, ndr). Dalle 9,30 alle 12,30 giochi antichi, alle 19 sbandieratori, alle 19,30 sfilata dei 36 rematori, poi benedizione degli equipaggi e, alle 21,15, barche in acqua. Quindi premiazioni e fuochi d'artificio».



In acqua Un momento della regata

Brevi

Pastrengo
Uffici comunali chiusi e numero emergenze
Il Comune informa che è stata disposta la chiusura degli uffici comunali per la giornata di domani. Le attività riprenderanno, con le consuete modalità di erogazione dei servizi e i soliti orari, dal 19 agosto 2024. Per le attività improrogabili (comunicazioni di decessi, operazioni cimiteriali), sarà attivo il numero 366. 5766440, dalle 9 alle 11. **L. B.**

Cavaion
«Aires de Espana» Concerto per arpa
Domani alle 21.15, per «Agosto a Cavaion fra musica e storia» (direzione artistica di Stefano Maffizzoni), a villa Cordevigo, nell'omonima località, concerto «Aires de Espana»: all'arpa José Antonio Domené e Davide Burani. I posti disponibili sono 200, prenotazione obbligatoria: www.eventibrite.it. Biglietto: 10 euro. **C.M.**

Pastrengo
Escursioni e visite con il Ctg El Vissinel
Quattro proposte del Ctg El Vissinel. Oggi all'antico telegrafo ottico di Pastrengo, visite guidate dalle 17.30 alle 19. Sabato escursione sul Baldo orientale per ammirare la luna blu. Ritrovo alle 17.30 a Malga Colonei di Caprino (oltre Spiazzi e dopo malga Ime). Percorso sulla dorsale per 2 ore. Facile-medio. Richiesto contributo. Cena a malga Colonei di Pesina. Munirsi di torcia. Info e prenotazione entro domani via Whatsapp al 349623640. Domenica a Bardolino visita guidata della chiesa di San Pietro sotto la Rocca dalle 10 alle 12; a Castion visita serale a Villa Pellegrini Cipolla. Ritrovo alle 18 davanti al cancello della villa con brindisi finale. Richiesto un contributo. Prenotare al 338.6110020. **L.B**

Basso Veronese

Roverchiara

Era fuggito dopo lo schianto con l'ambulanza: denunciato

• Le indagini avviate dai carabinieri con la polizia locale hanno permesso di risalire al «pirata dell strada»: è un 40enne del paese



I rilievi La scena dell'incidente accaduto lo scorso 10 luglio in via Bussè, lungo la Sp44

ROVERCHIARA È riuscito a farla franca solo poco più di un mese il «pirata della strada» che lo scorso 10 luglio si era scontrato con un'ambulanza in via Bussè per poi dileguarsi facendo perdere le proprie tracce. Fortunatamente, la donna al volante del mezzo di soccorso, rimasto danneggiato, se l'era cavata, oltre che con un grosso spavento, con ferite e traumi di lieve entità giudicate guaribili in 14 giorni dai medici dell'ospedale di Legnago dove era stata visitata e medicata. L'operatrice socio-sanitaria che viaggiava con lei era rimasta invece illesa, mentre è diventato subito un «fantasma» l'uomo al volante del Suv che, stando alla ricostruzione effettuata dai carabinieri di Minerbe intervenuti sul posto per i rilievi, avrebbe invaso l'altra corsia di marcia scontrandosi con l'ambulanza che stava andando a prelevare un dializzato. Per poi fuggire senza prestare soccorso alle occupanti dell'ambulanza, con la fiancata sinistra della propria Jeep tutta ammaccata.

Le indagini

I militari hanno avviato subito le ricerche dell'automobilista sparito nel nulla dopo aver eseguito gli accertamenti sul tratto di Provinciale 44 «del Bussè» ed ascoltato alcuni testimoni. A distanza di cinque settimane, con la preziosa collaborazione della polizia locale del distretto Media Pianura Veronese di Bovolone, è arrivata la svolta. Complice un'articolata attività investigativa supportata da vari tasselli, dalla visione delle immagini riprese dalle telecamere della videosorveglianza pubblica e privata ai passaggi registrati dai varchi elettronici per la lettura delle targhe. Senza trascurare gli elementi forniti da chi, quel pomeriggio intorno alle 17.30, avrebbe assistito all'impatto, risoltosi per fortuna senza gravi conseguenze.

La denuncia

Questa settimana è scattata così una denuncia a piede libero alla Procura di Verona, con le accuse di omissione di soccorso, fuga da incidente con feriti e lesioni, a carico di un quarantenne residente nel paese di destra Adige. L'uomo, una volta individuato e convocato in caserma, sarebbe caduto dalle nuvole, asserendo di non essersi accorto di essere finito contro un'ambulanza, anche se appare alquanto inverosimile trattandosi tra l'altro di un incidente verificatosi in pieno giorno. A spingerlo a scappare potrebbe essere stato il panico provato nell'impatto o altre ragioni che dovranno ora chiarire gli inquirenti.

Le accuse L'uomo dovrà ora rispondere di fuga da incidente con feriti, lesioni e omissione di soccorso L'autista dell'altro veicolo era finita in ospedale

Il «pirata» smascherato ha comunque due carte da giocare a suo favore che potrebbero alleggerire la sua posizione: il Suv è regolarmente assicurato e revisionato; e nel frattempo non ha provveduto a sistemare la carrozzeria della Jeep, che reca ancora impressi i segni dello scontro con il mezzo di soccorso. Il «rebus» dell'incidente di via Bussè è stata risolto, grazie alla sinergia fra gli uomini del maggiore Luigi Di Puorto e gli agenti del comandante Marco Cacciolari, lasciando però appiedato il quarantenne. Gli è stata infatti ritirata anche la patente.

Stefano Nicoli

Salizzole



«Angeli della speranza» La sede è stata aperta nel 2023

Ladri in azione a Casa speranza «Un gesto vile»

• Trafugati di notte nella sede di via Isolana 300 chili di verdura e frutta destinati ai bisognosi e due biciclette elettriche

SALIZZOLE Ladri in azione nella notte fra martedì e mercoledì, in via Isolana 282, alla «Casa speranza». Nella sede dell'associazione «Angeli della speranza» sono state rubate due biciclette elettriche parcheggiate dietro l'edificio e diverse cassette di frutta e verdura collocate davanti al magazzino. I malviventi si sarebbero introdotti nel cortile tranciando la catena del cancello di ingresso. Poi, indisturbati, hanno tagliato i lucchetti delle due biciclette usate ogni giorno dai ragazzi ospiti di «Casa speranza» per andare al lavoro. E quindi mezzi indispensabili per la loro autonomia. Non contenti, prima di andarsene, hanno danneggiato un vetro e forzato la serratura del magazzino dove i volontari custodiscono le scorte di cibo per garantire le spese settimanali ai bisognosi. Il tentativo di introdursi all'interno è però fallito e così si sono «accontentati» di asportare diverse cassette di albicocche e melanzane, per circa tre quintali, pronte per essere donate alle famiglie assistite. Un bottino voluminoso caricato probabilmente su un furgone.

Attualmente, la casa famiglia accoglie due nuclei e tre ragazzi, ma nella notte nessuno si è accorto di nulla. Solo al mattino, verso le sei, quando i giovani sono usciti per recarsi al lavoro, hanno trovato l'amara sorpresa e avvisato subito il giovane presidente dell'associazione, Luca Garzotto. «Sono molto amareggiato mi viene quasi da piangere», afferma Garzotto, «non tanto per il valore della refurtiva ma per il gesto vile, che ferisce profondamente e che ho denunciato ai carabinieri di Bovolone». «Siamo sempre aperti e da quattro anni aiutiamo tutti», aggiunge, «bastava solo chiedere, dire abbiamo bisogno e avremmo provveduto ad aiutarli a braccia aperte». I volontari di «Angeli della speranza» assistono ogni settimana oltre 100 famiglie in difficoltà del territorio.

Lidia Morellato

Ronco all'Adige

Rapina ed altri reati In carcere un 28enne

• Il giovane era ricercato perché deve scontare ancora 19 mesi per fatti commessi a San Giovanni Lupatoto e in altri centri

RONCO ALL'ADIGE È finita nella Bassa la libertà di un 28enne condannato per rapina aggravata, resistenza a pubblico ufficiale ed altri reati commessi tra il gennaio e il febbraio del 2022. A rintracciare A.B., un cittadino marocchino senza fissa dimora, ci hanno pensato i carabinieri della stazione di Ronco nell'ambito degli abituali controlli preventivi predisposti sul territori dal maggiore Luigi Di Puorto. Il giovane, fermato nel centro del paese, era infatti ricercato perchè deve scontare 19 mesi e otto giorni di reclusione, oltre a dover ancora versare una pena pecuniaria di 500 euro sempre in virtù delle vicende pregresse.

Lo scorso 12 giugno, la Procura di Verona aveva perciò emesso nei confronti del 28enne, che aveva trovato riparo in un casolare abbandonato di Albaro, un provvedimento di esecuzione di pene concorrenti, compresa quella inflittagli, con sentenza passata in giudicato, per la rapina messa a punto il 4 febbraio di due anni fa a San Giovanni Lupatoto. Al termine delle formalità di rito, A.B., che ha all'attivo numerose condanne con alias diversi, è stato condotto nel carcere di Montorio. **Ste.Ni.**

Cologna Veneta

Madonna della cintura Festa a San Sebastiano

• Da domani a lunedì la frazione ospiterà la manifestazione apprezzata per la sue specialità gastronomiche

COLOGNA VENETA A partire da domani e fino a lunedì 19 agosto, nella frazione di San Sebastiano, si celebrerà la festa della Madonna della cintura, organizzata dall'associazione «La Viola». Ogni sera, saranno in funzione lo stand gastronomico nel piazzale del centro parrocchiale, la pesca di beneficenza, l'esposizione di hobbistica e scivoli gonfiabili per i più piccoli, con il contorno di musica e balli. Le specialità gastronomiche proposte durante la manifestazione, rinomata per la sua cina, saranno il risotto alla campagnola, i «torciglioni» alle lumache, la grigliata mista di carne, polenta e «musso», le lumache alla «Porcetti» e le trippe alla parmigiana. Sarà possibile ordinare i piatti anche da asporto rivolgendosi direttamente alla cassa dello stand.

Orchestre di ballo liscio si alterneranno per far divertire gli appassionati tutte le sere dellafesta: domani, alle 21, Selena Valle, sabato Angelo Pedretti band, domenica Elvis e Le Chiare, lunedì, infine, Michele e Michele e Ale deejay. Chiuderà il calendario di eventi lo spettacolo pirotecnico alle 22.30. **P. B.**

Legnago

L'Anac ricorda monsignor Bisaglia

LEGNAGO Domani, alle 18.30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio a Casette, su iniziativa di Catone Sbardellini, già presidente e fondatore della sezione dell'Anac (Associazione nazionale Arma di Cavalleria) di Villa Bartolomea, verrà celebrata una messa di suffragio in ricordo di monsignor Mario Bisaglia, scomparso tragicamente il 16 agosto 1992. A presiedere il rito sarà monsignor Antonio Cameran, assistente religioso dell'Anac di Villa, la più numerosa in Veneto. **E.P.**

Ca' degli Oppi

Festa alpina con cena davanti alla baita

CA' DEGLI OPPI Sabato 17 agosto, alle 19.30, davanti alla baita degli Alpini, in via Croce a Ca' degli Oppi, le penne nere cadioppine, in collaborazione con la Pro loco, il Comune e il gruppo adolescenti della frazione, organizza la quinta edizione della Festa alpina: saranno disponibili 180 posti a sedere. La cena sarà a base di risotto, galletti alla brace e patate fritte. Il ricavato andrà a sostenere le attività del gruppo. Per prenotare chiamare al 348.36.52.666 o al 335.70.46.692. **Z.M.**

Sport

Supercoppa Europea


Protagonisti Federico Valverde esulta dopo la rete dell'1-0 con Jude Bellingham: in primo piano anche Kylian Mbappé autore del 2-0

L'Atalanta dura un tempo A far festa è il Real Madrid

• Buona prestazione dei nerazzurri che sfiorano anche il gol del vantaggio Poi le reti di Valverde e Mbappé

SIMONE FORNONI

REAL MADRID-ATALANTA 2-0 - **Real Madrid** (4-3-3): Courtois; Carvajal (44' st Lucas Vazquez), Eder Militao, Rudiger, Mendy; Valverde, Tchouameni, Bellingham (44' st Ceballos); Rodrygo (31' st Modric), Mbappé (38' st B.Diaz), Vinicius Junior (43' st Arda Guler). (Lunin, 26 Fran, Alaba, Vallejo, Jacobo, García, Camavinga, Endrick). All.: Ancelotti.

Atalanta (3-4-1-2): Musso; Djimsiti, Hien (45' st Palestra), Kolasinac (25' st Bakker); Zappacosta (18' st Godfrey), De Roon, Ederson, Ruggeri; Pasalic (45' st Manzoni); De Ketelaere (18' st Retegui), Lookman. (Carnesecchi, Rossi, Comi, Tornaghi, Sulemana, Cassa, Mendicino, Vavassori). All.: Gasperini. **Reti**: nel st 14' Valverde, 23' Mbappé

Un tempo alla pari e il doppio lampo fatale Valverde-Mbappé nella ripresa, sulle ali di una superiorità tecnica innegabile e delle individualità di un Real Madrid che conquista il record della sesta Supercoppa Europea lasciando Milan e Barcellona a cinque. Non è riuscito per esaurimento delle forze il miracolo all'Atalanta, che sfiorato il vantaggio con Pasalic al rientro in campo prende l'uno-due in 8 minuti senza più riprendersi e ritrovare la compattezza, priva com'era di Zaniolo, Scamacca, Scalvini, Koopmeiners e Touré. I bergamaschi, inizialmente portati a concedere il possesso ai più quotati avversari, pressano e finiscono per prendere campo, fino alla traversa di De Roon al 25' col tiro-cross da posizione defilata deviato di testa da Militao. Quindi è Rodrygo a pareggiare il conto delle traverse colpendola di sinistro sulla palla deliziosa dal limite di Vinicius prima del recupero. La ripresa inizia con Pasalic a sfiorare il vantaggio correggendo di testa il cross di De Roon: il volo di Courtois salva le Merengues. È il 2' e il primo tiro nello specchio della sfida suona la sveglia per i più forti. L'1-0 è nell'aria e il rinvio di Musso molto corto lo favorisce: Mendy recupera di testa in fascia, Bellingham proietta verso il fondo Vinicius il cui pallone comodo comodo viene spinto in porta da zero metri da Valverde. Musso evita temporaneamente il raddoppio degli uomini di Ancelotti alzando sopra la traversa il tiro di Vinicius al 16' il tiro in mischia di Bellingham deviato da Ruggeri. L'inglese è scatenato, ci riprova da solo al 21' trovando il piede del portiere argentino e quindi, per la chiusura della pratica, Mbappé che al 23' mette il destro sotto l'incrocio per il suo primo gol madridista.

Il momento chiave
La squadra di Gasperini è andata vicinissima all'1-0 a inizio secondo tempo: monumentale parata di Courtois su Pasalic

Mercato

Dybala verso l'Arabia Fofana, sprint Milan Lazio su Folorunsho

• La Juve saluta Szczesny e non molla Koopmeiners e Kalulu, l'Inter valuta Palacios come vice-Bastoni

VINCENZO PIEGARI


In uscita Paulo Dybala ANSA

ROMA Dalla voglia d'Arabia di Paulo Dybala agli ultimi colpi tra difesa e attacco è la Roma una delle squadre più attive sul calcio mercato estivo alla vigilia di Ferragosto. I giallorossi hanno aperto alla cessione dell'argentino, cercato con insistenza dagli arabi dell'Al-Qadsiah. L'agente della Joya, Carlos Novel, si è visto recapitare un'offerta importante: tre anni di contratto da 45 milioni di euro complessivi. Starà adesso al calciatore decidere il da farsi. Se fino a qualche giorno fa l'argentino sembrava destinato a restare nella capitale, ora quella certezza non é più granitica. In queste ore l'Al-Qadsiah sta cercando l'accordo totale pure con i giallorossi: 15 i milioni di euro messi sul piatto dei capitolini. Sul fronte delle entrate la Roma continua a muoversi per completare il reparto offensivo, a maggior ragione se partirà Dybala, e ha ricevuto l'ok da parte di Jeremie Boga al trasferimento in giallorosso. La società ha parlato con Ramadani, agente del giocatore, e adesso dovrà cercare l'intesa con il Nizza. Il club giallorosso è pronto a chiudere anche un colpo in difesa: è molto vicino Saud Abdulhamid, laterale difensivo dell'Al-Hilal.

Passando al Milan Fonseca l'ha detto chiaramente dopo il Trofeo Berlusconi vinto a San Siro contro il Monza: il tecnico del Milan vuole Fofana come ultimo grande innesto in rosa. Il centrocampista del Monaco potrebbe liberarsi per il Diavolo se il Manchester United, che a sua volta lo insegue, dovesse scambiare Sancho con Ugarte del Paris Saint Germain. Sul fronte Juventus, si tornerà a incendiare il mercato intorno a Koopmeiners, fuori rosa tra i bergamaschi per aver ceduto alle lusinghe dei bianconeri. Ci sono 55 milioni della Vecchia Signora per l'acquisto dell'olandese e la controparte, nonostante la chiusura ostentata finora, potrebbe iniziare a cedere. Ore decisive invece per Kalulu: il difensore francese del Milan avrebbe detto sì al passaggio alla Juve. Il nuovo corso in panchina di Motta potrebbe presto contare anche su Conceicao JR, ala 21enne del Porto. Per la difesa il club torinese ha sondato sempre in Portogallo lo Sporting Lisbona per Edwards. È ufficialmente terminata l'avventura di Wojciech Szczesny con la Juventus. Il club bianconero ha comunicato sui suoi canali la risoluzione consensuale del contratto. Di reparto arretrato si occupa anche l'Inter, che come riserva di Bastoni valuta l'argentino Palacios, 21enne dell'Independiente Rivadavia. Quanto alla Lazio sembra sempre più vicino Folorunsho, centrocampista del Napoli.

Juventus

Giuntoli è al lavoro Thiago Motta attende rinforzi

TORINO Il posticipo al lunedì per l'esordio stagionale della Juventus permette a Cristiano Giuntoli di avere a disposizione 24 ore in più per provare a regalare rinforzi a Thiago Motta in tempo per la prima di campionato. In difesa l'acquisto più vicino è quello di Pierre Kalulu dal Milan. Il francese non ha preso parte al Trofeo Silvio Berlusconi, il dirigente Ibrahimovic ha fatto intendere che presto lascerà Milanello e così dalla Continassa stanno tentando l'affondo definitivo per il classe 2000. L'obiettivo è averlo in tempo per la sfida contro il Como, l'operazione si sta concretizzando sulla base di un prestito oneroso da 3,5 milioni con diritto di riscatto a 14 milioni, più 3 milioni di bonus e il 10% sulla futura rivendita. Così la difesa può dirsi completata. Salendo di reparto, tra centrocampo e trequarti resta in piedi l'ipotesi Koopmeiners. E davanti? La priorità di Thiago Motta rimane sugli esterni, con Nico Gonzalez della Fiorentina che si sta raffreddando e Francisco Conceiçao del Porto che si sta scaldando.

Udinese

Il ritorno di Sanchez «Qui mi sento a casa»

UDINE «Avevo tante altre offerte, in Sudamerica e in Italia, e anche altrove, ma ho deciso di tornare qua per sentirmi a casa ed essere felice. Sono tornato perché sono tifoso dell'Udinese: è stata la mia prima squadra fuori dal Cile». È il passaggio chiave della presentazione di Alexis Sanchez, tornato a Udine dopo 13 anni dalla prima volta, in una carriera che lo ha visto vincere ovunque, dal Barcellona all'Arsenal, dal Manchester United all'Inter, con cui ha appena conquistato la seconda stella. Proprio ai nerazzurri ha dedicato un messaggio di affetto: «Ero felice, ma se mi avessero chiesto di continuare sarei andato via lo stesso. Sono stati tutti spettacolari con me e ci tengo a ringraziare tutti». La molla che ha fatto scattare il sì per il rientro in Friuli non è stata economica: «Conta l'amore che uno prova per te. E devo dire una cosa: per capire i friulani devi viverci almeno un anno insieme, perché sembrano freddi, ma quando li conosci davvero sono straordinari».

MotoGp

Bagnaia all'assalto di Martin «In Austria per la leadership»

ROMA Promette scintille la corsa al titolo 2024 della MotoGP, nelle dieci tappe che mancano al termine. Tornato in testa alla classifica piloti di appena 3 punti, in Austria Jorge Martin dovrà difendersi dal ritorno delle Ducati ufficiali di Francesco Bagnaia ed Enea Bastianini, quest'ultimo pronto a confermare di essere giunto alla fase cruciale della stagione in ottima forma, come dimostra la doppia vittoria di Silverstone. «È un tracciato dove le Ducati sono sempre state molto veloci - conferma Bagnaia -, perciò, mi aspetto molti piloti in grado di lottare per le prime posizioni. Ora l'obiettivo sarà cercare di tornare in testa alla classifica generale e poi provare ad aprire il distacco in Campionato nelle prossime gare», ovvero ad Aragon, San Marino e Misano, una tripletta che potrebbe già indirizzare il resto del mondiale ed eleggere un favorito per il titolo.

La nuova stagione

Hellas, caccia allo «scudetto» virtuoso Zanetti deve imitare Baroni

• Il Verona parte diciottesimo nella griglia che indica i valori delle "rose" delle venti di A Ma il passato ha regalato sorprese

SIMONE ANTOLINI

Hellas, scudetto virtuoso

Valori della rosa A '24-'25	
Inter	681
Milan	598
Juventus	532
Napoli	461
Atalanta	433
Roma	334
Fiorentina	256
Bologna	245
Lazio	229
Torino	173
Udinese	150
Genoa	135
Lecce	89
Parma	88
Monza	84
Como	84
Cagliari	67
VERONA	64
Venezia	59
Empoli	56

Classifica valore della rosa '23-'24	
Inter	622
Milan	533
Napoli	513
Juventus	490
Atalanta	349
Roma	327
Bologna	254
Fiorentina	248
Lazio	227
Torino	181
Sassuolo	140
Genoa	135
Udinese	135
Monza	131
Frosinone	103
Lecce	80
Salernitana	79
Cagliari	78
Empoli	68
VERONA	68

Classifica val. rosa/posizione '23-'24	
VERONA	+7
Cagliari	+2
Empoli	+2
Lecce	+2
Monza	+2
Lazio	+2
Bologna	+2
Torino	+1
Genoa	+1
Atalanta	+1
Juventus	+1
Inter	=
Milan	=
Roma	=
Fiorentina	=
Frosinone	-3
Udinese	-3
Salernitana	-3
Napoli	-7
Sassuolo	-8*

*dati transfermarkt espressi in milioni

Withub

Primi in classifica
Nel rapporto tra posizione di classifica finale rispetto al valore iniziale della rosa l'anno scorso i gialloblù si sono classificati primi

Proporzioni
Il valore della rosa dei campioni d'Italia dell'Inter è dieci volte superiore a quello del Verona 681 milioni contro 64

Nella stagione che conduce al quarantennale dello scudetto, l'Hellas di Paolo Zanetti dovrà provare a regalarsi il bis. Non si tratta del tricolore. Roba da ricchi. Ma dello scudetto dei virtuosi. Quello già "conquistato" la scorsa stagione quando i gialloblù, nella classifica determinata dal valore della rosa rapportato poi alla posizione in classifica a fine campionato, si sono presi il miglior saldo positivo: +7. Per spiegarla semplice: numeri alla mano (dati transfermarkt), il Verona è partito lo scorso campionato all'ultimo posto della graduatoria di A determinata dal valore delle rose delle venti squadre d'Italia.

Chiudendo, però, la stagione al tredicesimo posto, strappando il miglior saldo positivo (vedi grafico) del campionato. Merito di Baroni, dei ragazzi, di Sogliano e pure dei tifosi. Che anche quest'anno stanno già riempiendo il Bentegodi di passione

Un altro miracolo
Rispetto alla passata stagione, dati ancora parziali soggetti alle future oscillazioni di mercato, il Verona presenta, sempre per valore totale, la diciottesima rosa della serie A: valore 64 milioni di euro. Dietro al club di Setti il Venezia con 59 milioni e l'Empoli con 56. Davanti il resto della serie A. I gialloblù, presumibilmente, dovranno fare la loro corsa salvezza, oltre che con Venezia ed Empoli anche con Lecce, Cagliari, Udinese e le solite sorprese negative del torneo.

Il valore delle rivali
Avversari che, sulla carta, presentano rose decisamente superiore rispetto al Verona. L'Udinese, per esempio, si attesta sui 150 milioni di euro, il Lecce a 89, il Cagliari (diciassettesimo nella classifica) sopra di poco (67 milioni) rispetto al Verona. Chiaro, poi, che il campo potrà dire molto altro e creare equilibri ben diversi. Certo, limitatamente alla corsa salvezza. Perché la distanza con i top team d'Italia è siderale. Due delle tre neopromosse (ma con proprietà ambiziosa e pronta a spendere) dispongono già di una rosa che ha valore decisamente superiore a quella del Verona. Il Como si attesta a 84 milioni, il Parma a 88.


Nuova guida Il tecnico Paolo Zanetti FOTOEXPRESS

Dieci volte tanto
Giusto per avere una dimensione delle proporzioni. Il valoe della rosa dell'Inter è dieci volte quello del Verona (681 milioni contro i 64 dell'Hellas). I campioni d'Italia, tra l'altro, oggi sono l'unico club del campionato che supera i 600 milioni di euro. Appena sotto, al secondo posto, c'è il Milan con 598 milioni. Chiude il podio la Juventus con 532 milioni.

Stacco clamoroso
Il Napoli, al quarto posto, si attesta a 461 milioni, seguito dall'Atalanta a 433. A scendere, un'altra frattura significativa che sfiora i cento milioni di euro di differenza. La Roma, sesta in questa particolare classifica, ha un valore di squadra di 334 milioni. Distanti Fiorentina, (256), Bologna (245) e Lazio (229). Sono otto le squadre sotto i cento. Quasi tutte in lotta, con il Verona, per la sopravvivenza.

C'è valore e valore
Raccolti i dati, c'è poi il mercato a dilatare i valori a seconda delle strategie dei club e delle dinamiche del momento. Per fare un esempio molto chiaro: oggi Tomas Suslov e Jackson Tchatchoua sono i due pezzi pregiati rimasti ancora in rosa. "Transfermarkt" li valuta rispettivamente tre e sette milioni. Ma il valore attribuito ai due giocatori del club, legato al loro peso specifico all'interno della rosa e alla loro proiezione sul piano della crescita in proiezione futura crea un valore di mercato decisamente diverso. Il difensore, infatti, non è valutato meno di dieci milioni di euro. Per il Nazionale slovacco, invece, il valore è ancora più elevato e si attesta tra i dodici-quindici milioni. Segno che dentro ai numeri stanno tante verità.

L'inserto

Speciale sul Verona, in regalo la guida alla stagione

• In edicola il 17 agosto alla vigilia del debutto in campionato col Napoli Dati, figurine, calendario E il ricordo dello scudetto

Speciale Hellas, una guida di 24 pagine dedicate alla stagione che apre. I lettori troveranno l'inserto tutto gialloblù in omaggio con l'edizione del 17 agosto del nostro giornale. Un tuffo nella stagione che apre targata Paolo Zanetti. Amarcord scudetto compreso, naturalmente. Perchè sarà campionato particolare quella che porta alla festa per i 40 anni della conquista del tricolore. Ma c'è soprattutto molto presente in questa utile guida che la redazione sportiva ha pensato per i lettori de L'Arena.


Il primo Hellas di stagione in Coppa con il Cesena

Intanto, le figurine con i volti dei nuovi giocatori (in attesa degli ultimi colpi) e il calendario completo. Non solo, l'inserto è stato pensato a settori per radiografare il nuovo Hellas che nasce. Giusto raccontare gli obiettivi. Necessario rivisitare il viaggio di Maurizio Setti, dal 2013 al comando del Verona che quest'anno vive la sua sesta stagione consecutiva in serie A. E poi c'è Sean Sogliano, il direttore dei miracoli, che ha saputo "pescare" bene in giro per il mondo, garantendo ricche plusvalenze al club di via Olanda.

Nell'inserto verrà dato ampio spazio al calciomercato, ai nuovi arrivati ma anche allo "zoccolo duro" del Verona. Tengstedt ha scelto la "numero 11" di Elkjaer, Duda e Serdar sono i cervelli di una squadra da battaglia.

Ampio spazio anche alle statistiche con l'essenzialità dei numeri che raccontano l'Hellas del passato tra record, primati positivi e negativi e tant'altro.

Poi, veloce sguardo anche sulla nuova serie A. Partendo dalle big, per arrivare, in fondo, a quello che interessa di più ai tifosi veronesi: le rivali nella corsa alla salvezza. Dicevamo dello scudetto: in attesa delle novità che proporremo strafa facendo, nell'inserto spazio a due pagine interamente dedicate all'impresa e ai suoi campioni consegnati all'immortalità

Eccellenza

Nalini sceglie Mozzecane «Ho ancora tanta voglia»

• «Trattato come un figlio da Fresco Limitato dalla pubalgia ma mi sono sempre adattato a tutto Pronto a ripartire»

LUCA SGUAZZARDO

Andrea Nalini è un nuovo giocatore del Mozzecane. È uno dei colpi dell'estate della società rossoblù guidata dal presidente Riccardo Montefameglio. Salta dai professionisti ai dilettanti. Eleva il talento di una squadraa di per sé già di alto livello. Da Villafranca tra Eccellenza e Serie D alla Virtus e la promozione allo spareggio di Foligno, alla Salernitana tra Lega Pro e Serie B, il Crotone in Serie A con la doppietta alla Lazio all'ultima giornata. Quindi Vicenza, Virtus e Mozzecane.



Nuova avventura Andrea Nalini al Mozzecane

Nalini, per lei Cesare Prandelli, allora ct dell'Italia, spese elogi dopo un'amichevole tra Virtus e azzurri.
«Se uno come Prandelli spende delle parole del genere nei confronti di un ragazzo come ero allora, significa che qualcosa di buono aveva visto. Al tempo stesso è stato uno sprone per migliorare e perseverare».

A Foligno ha regalato alla Virtus e a Fresco il salto tra i "pro" con una splendida doppietta
«Fin dall'inizio Gigi mi ha trattato come un suo figlioccio. La Serie D l'avevo già provata a Villafranca. Al tempo ho lavorato come saldatore da Tosoni e poi nel reparto confezionamento dell'Aia. Alla Virtus ho sentito subito tanta fiducia. E con il mio carattere non ho fatto altro che adattarmi e applicarmi al meglio».

I tre anni di Salerno sono stati tosti.
«Il primo anno la pubalgia mi ha limitato tantissimo. Poi, però, abbiamo vinto il campionato e l'anno successivo siamo arrivati a metà classifica. Per una piazza come Salerno era una rinascita sportiva non indifferente».

Elogi azzurri
«Belle parole da Prandelli dopo l'amichevole tra Virtus e Italia? Vuol dire che in me aveva visto qualcosa di buono. Fu un stimolo»

A Crotone conosce Davide Nicola, Walter Zenga e la A
«E il mio carattere tranquillo mi ha aiutato. Nicola mi faceva giocare in una certa determinata maniera sia in fase offensiva che difensiva, mentre Zenga mi voleva più avanti. Io da buon soldatino eseguivo e mi adattavo. La Serie A è durissima».

Sempre a Crotone ricordano ancora la sua doppietta alla Lazio e la conseguente salvezza all'ultima di campionato.
«Il primo gol su un cross da destra io l'ho incrociato e il secondo di testa. In porta c'era Thomas Strakosha mio ex compagno alla Salernitana. Alla fine della partita mi ha chiesto cosa avevo mangiato...».

Altri tecnici importanti?
«A Salerno ho imparato moltissimo anche da Leonardo Menichini, un grande».

E i giocatori?
«Douglas Costa e Felipe Anderson e Gonzalo Higuain su tutti. Vederli in campo ti da l'esatta dimensione dei professionisti della Serie A. Di Italiani dico Federico Chiesa e Mattia Zaccagni».

I tanti infortuni l'hanno limitata. Non fosse andata cosìˆ
«Conoscendomi sicuramente avrei fatto ulteriormente qualcosa di buono in una squadra importante».

Adesso c'è il Mozzecane in Eccellenza.
«È stata una mia scelta. Metterò a disposizione di una società molto organizzata e piena di voglia di far bene tutta la mia voglia di giocare e la mia esperienza per i giovani. Mister Colantoni è molto preparato e la rosa è di prim'ordine: c'è tutto per fare bene». Andrea Nalini, un giocatore tranquillo.

Seconda categoria

Cisano Bardolino, si alza il sipario «Siamo più maturi»

• Sperotto: «Ci troviamo nella condizione di migliorare anche perché adesso conosciamo bene la categoria»


Il diesse Matteo Callegaro

Un partecipato entusiasmo ha caratterizzato la serata di presentazione del Cisano Juventina Bardolino al lido della località lacustre. Un calore rilevato dalle tante presenze per un sodalizio di seconda categoria pronto a interpretare, nella prossima stagione, un ruolo che dovrebbe avvicinarlo sempre più al calcio dilettantistico che conta. E per cercare di rendere manifesto questo intento, il club del presidente Massimiliano Sperotto ha puntato su giocatori d'esperienza e su una conduzione tecnica di spessore: rivoluzionando il passato-recente con un nuovo allenatore come Luca Ponzini e, individuando in Diego Pasetto, il nuovo direttore sportivo del club. Tutto ciò come base di partenza per un campionato che attende, quindi, importanti certificazioni. Ed è stato il punto fermo da cui si è mosso il dibattito serale, arricchito anche dalla partecipazione di varie autorità locali e da parecchi operatori di settore.

«Ci troviamo nella condizione», ha confermato Sperotto, «di operare per migliorare anche perché ora conosciamo bene la categoria e abbiamo acquisito una diversa maturità. Ci saranno, poi, per la prima volta insieme nel girone Calmisano, Bardolino e Cisano Juventina Bardolino, pronte a disputarsi i derby».

«Riteniamo, poi, un trait d'union vincente», confessa Ponzini, «quanto si è realizzato con il diesse Pasetto nella costruzione della squadra. Il suo collante di calcio vissuto ci ha permesso di avvicinare atleti da me condivisi».

La rosa
Portieri: Luca Bongiovanni, Tommaso Buzzacchi, Luca Lavarini; difensori: Alessandro Sias, Luca Giacomelli, Nicolò Varalta, Riccardo Corradini, Filippo Bentivoglio, Loris Giacometti, Nicola Aldrighetti, Leonardo Franchi, Diego Pasetto; centrocampisti: Matteo Zerbini, Massimiliano Odelli, Kone Abu, Pietro Butturini, Andrea Prando, Mattia Parolini, Matteo Donini; attaccanti: Carlo Pavoni, Elia Pachera, Luca Cinquetti, Davide Zeni, Enrico Rossi, Marco Bertoldi. Lo staff: Allenatore: Luca Ponzini; vice allenatore Nicola Perinelli; preparatore atletico Roberto Boni; preparatore portieri Matteo Loro.
Flavio Pasetto

La nuova stagione

Dilettanti in campo il 25 Si riparte dalla Coppa

• In Eccellenza due derby: Villafranca, campione in carica, col Mozzecane e nello stesso girone Ambrosiana-Real Valpo

LORENZO QUAINI

Conto alla rovescia per le 106 squadre veronesi che parteciperanno ai campionati regionali e, come antipasto alla fase regionale di Coppa Italia dilettanti e ai tre Trofei Regione Veneto. Per quest'ultima manifestazione ideata nel 1988 da Giuseppe Nicolli e per i quadrangolari di Coppa Italia si parte domenica 25 agosto alle 16,30 e si proseguirà domenica 1 settembre alle 15,30 per completare mercoledì 18 settembre in notturna.

Coppa Italia Eccellenza
Campione regionale uscente il Villafranca che esordirà nell'atteso derby col Mozzecane Altro stracittadina per lo stesso girone fra l'ambiziosa Ambrosiana e l'ospite Real Valpolicella. Nel girone 2 il derby sarà solo alla terza giornata per Montorio e Oppeano che al via ospitano rispettivamente le vicentine Chiampo e Schio.

Trofeo Veneto Promozione
Campione uscente il Limena, vittorioso in finale ai rigori sulla Belfiorese. Le 16 veronesi sono equamente divise in quattro gironi. Nel 2 di spicco lo scontro sul sintetico di Santa Lucia tra il collaudato Team e la matricola Olimpica Dossobuono. Negli altri tre raggruppamenti, sugli scudi le gare Pescantina Settimo-Baldo Junior Team (girone 1), Belfiorese Audace (3) e Zevio-Isola Rizza Roverchiara (4).

Trofeo Veneto Prima
Campione uscente il Valpolicella. Divise in 8 gironi le 28 rappresentanti veronesi. Di cartello le gare Real Grezzanalugo-Arbizzano (girone 3), i quasi derby Dorial-Alpo Lepanto (4), Cadidavid-Pozzo (5) e Pro Sambonifacese-Locara (6), Tregnago-Valtramigna Cazzano (7).

Trofeo Veneto Seconda
Campione uscente l'Aurora Marchesino. Le scaligere in gara sono 56 divise in 15 gironi. Per palati fine il derby Cisanojuventinabardolino-Calmasino 2003 (girone 2), Povegliano-Alpo Club 98 (5), Avesa-Virtus United (8), Scaligera Lavagno-Illasi (12), Nuovo Calcio Casaleone-Bonferraro (14) e Vigo-Cherubine (15).

Terza categoria
Il delegato Claudio Prando ha comunicato che il campionato (da due gironi a 15 o 16 squadre), partirà il 15 settembre alle 15,30 con l'anticipo dell'ultima giornata di andata. La Coppa Verona 2024-2025, dopo la positiva esperienza dell'ultima stagione, si giocherà tra maggio e giugno.

I riconoscimenti

Un trofeo ai protagonisti Allenatori alla ribalta

• L'Aiac Verona Legnago il 9 settembre celebrerà a Oppeano i mister che si sono messi in evidenza la passata stagione

Ritorna uno degli appuntamenti più importanti per l'Associazione Italiana Allenatori di Calcio, sezioni di Verona e di Legnago, dirette da Michael De Santis e Silvano Vighini, unite con un obiettivo comune. L'appuntamento è all'Auditorium di Oppeano, lunedì 9 settembre alle ore 21.00. Sul palcoscenico saliranno i mister protagonisti della passata stagione, dall'Eccellenza alla Terza categoria. Un premio alla carriera, promosso dalle due sezioni, che si ripete da anni e che ha sempre suscitato un grande riscontro tra i club dilettantistici. Ad aprire la serata una lezione tenuta da Massimo Lucchesi sul tema "Preparare la seduta di allenamento, dallo sviluppo delle abilità individuali al risolvimento dei contesti statici". Durante l'evento sarà anche presentata la formazione femminile dell'Oppeano, guidata da mister Stefano Gardona coadiuvato da Silvano Vighini, Cinzia Barella e Silvio Martinelli che parteciperà al prossimo campionato di Under 17 nazionale. Presenta il giornalista Adalberto Scemma. L'invito alla serata è aperto a tutti gli sportivi. **Piero Corsato**

Eccellenza

Rivoluzione Villafranca Sono dodici i volti nuovi

• **Parlano Bozzini e il diesse Altinier: «Siamo contenti delle new entry, abbiamo cercato fame, motivazioni e ruoli ben mirati»**

ANDREA MARCHIORI



Si riparte La presentazione del Villafranca per la stagione 2024/25

Grossi cambiamenti in casa Villafranca. Oltre alla novità in panchina, con la promozione di Luca Bozzini a rimpiazzare Paolo Corghi, tanti i movimenti sul mercato per la prima stagione ufficiale da direttore sportivo di Cristian Altinier. Il dirigente, ex attaccante professionista, ha tracciato un bilancio complessivo quando manca poco al debutto in coppa Italia dei rossoblù, previsto per il 25 agosto contro il Mozzecane.

In buone mani

«Se mi manca il calcio giocato? Per uno che ha fatto questa vita per 40 anni, mancherà sempre», esordisce Altinier, che di esperienza da calciatore ne ha accumulata parecchia, dopo aver vestito le maglie, per citarne alcune, di Verona, Padova, Ascoli, e Benevento. «Ma l'aver giocato e attraversato tanti momenti e dinamiche, può solo che aiutarmi nel mio percorso», aggiunge. Il Villafranca ha rivoluzionato la rosa, per una stagione 2024-2025 che profuma di nuovo ciclo: «Sul fronte mercato abbiamo cambiato tanto: un po' per scelta, un po' per esigenze lavorative. Dopo le conferme, abbiamo cercato di costruire una squadra mirando a giocatori specifici, seguendo le idee del mister». A tal proposito, si prospetta una sfida importante per il nuovo tecnico: «Bozzini l'abbiamo visto lavorare, ha fatto da secondo e abbiamo avuto modo di conoscerlo dal punto di vista morale e tecnico. È un insegnante di calcio, studia tanto, è motivato». Tanti gli addii ma altrettanti gli arrivi: se buona parte del gruppo "storico" ha cambiato maglia - per citarne alcuni, Marchetti al Montorio, Fornari e Maccarone all'Ambrosiana - le new entry destano parecchia curiosità dalle parti di via Arnaldo Porta. «Siamo contenti degli acquisti», prosegue, «abbiamo cercato estrema motivazione e fame. Poi, la specificità del ruolo: ragazzi con determinate doti, cresciuti in settori giovanili importanti che hanno imparato un determinato tipo di calcio».



Dirigenti Cristian Altinier, Roberto Cobelli e Mauro Cannoletta

Volti nuovi

A partire dalla coppia di portieri, Alessio Napoli e Alex Righetti, rispettivamente da Mantova e Feralpi Salò Primavera. Mattia Lavarini dal Real Valpolicella e Luca Grazioli dal Mozzecane per la retroguardia, a cui si aggiungono Chris Moaye (Olimpus Roma), Nicholas Carra (Lentigione) e Jacopo Caprile (Virtus). Il centrocampo il ruolo meno rimaneggiato: a Boccalari, Cordioli, Meneghini, Malavasi e Squarzoni, si aggiungono Marco Burato (Breno) e Lorenzo Zanazzi (Mozzecane). Rivoluzione sul fronte offensivo. Usciti Marchetti, Ballarini, Ciuffo, ecco Loris Thiam (Monte Prodeco), Filippo Campagnari (Castiglione), Sergio Farias Macedo (Chievo), e il rientrante Thomas Gregori. Conferme per Castellani e Zanotto. Dodici volti nuovi, che ben si sono prestati ai dettami della società: «Rispetto delle regole, del gruppo, dei ruoli. È alla base di tutto. Poi l'amalgama non puoi costruirla a tavolino. Importante ci sia rispetto e lealtà». Oltre al Villafranca, tanti cambiamenti anche per le rivali militanti nel girone A. «Guardo in casa nostra ma Altavilla, Mozzecane, Ambrosiana, Chiampo, ma anche lo stesso Oppeano stanno facendo una squadra competitiva. Sulla carta ha un valore», conclude, «poi però è il campo che parla».

Prima categoria



Cambio della guardia Mario Frigotto con Lucio Bignotto

Cambio al vertice Il Locara si rinnova Bignotto presidente

• **Il club cambia guida nel segno della continuità Il direttore sportivo subentra a Frigotto Confermato Danieli**

Cambio ai vertici in casa Locara; Mario Frigotto lascia la presidenza a Lucio Bignotto. Tutto nel segno della continuità dunque come consuetudine in casa Locara società iscritta al campionato di Prima categoria. Frigotto, presidente dal 2011 ma prima ancora giocatore e dirigente dei bianco azzurri, lascia la presidenza a Lucio Bignotto un passato da giocatore e capitano, quindi direttore sportivo fino ad oggi: «Da noi prevale lo spirito di appartenenza a questa società fondata nel 1967 che vede ormai il traguardo dei sessant'anni d'età. Unità di gruppo, umiltà e positività anche nei momenti più difficili sono le nostre caratteristiche. Siamo fiduciosi nella nuova amministrazione affinché si possa veder realizzato il campo sintetico». Nel segno della continuità anche mister Carlo Danieli al suo settimo anno. «Ingredienti fondamentali dopo la promozione ottenuta due anni fa saranno entusiasmo e consapevolezza, sacrificio e determinazione. Siamo contenti del girone; ci saranno tanti derby. L'obiettivo è migliorare il piazzamento della scorsa stagione. Faremo un triangolare il 28 agosto contro Olmo Creazzo e Caldogno e poi un'amichevole col Trissino».

Francesco Marchese, Vanni Capuzzo e Eugenio Danieli saranno i più stretti collaboratori del mister che annuncia il ritorno di Marco Zamberlan tra i pali e di Christopher Basso (dalla Nuova Cometa) in attacco, mentre gli esterni Federico Paganin (dalla Provese) e Aboua Cochele (dal Grancona) assieme alla punta Gianluca Magrinello (dal Colognola) completano il parco new entry.

La rosa

Patrick Cracco, Marco Zamberlan e Luca Scarano in porta. Alberto Perazzolo, Francesco Battaglia, Albero Zaupa, Davide Milazzo, Abdul Muntar ed Enrico Bellini in difesa; a centrocampo Riccardo Zarantonello, Antonio Marchese, Mattia Stenco, Riccardo Magrinelli, Mikelian Met Hasani, Aboua Cochele, e Federico Paganin. In attacco Gianluca Magrinello, Robert Ventura, Alberto Veronese e Christopher Basso.
Antonio Dal Molin

Calcio a 5 Msp

Il Real Madrid brinda con il World Champions

• **In finale ha battuto il Bayern per 6-3 La coppa di Lega è stata vinta dalla Fluminense che ha superato il Pachuca**



Sugli scudi Il Real Madrid festeggia il World Champions

Disputato l'ultimo torneo della stagione Msp, calcio a 5: dodici squadre, divise in 3 gironi, si sono contese il World Champions. Passate le prime due e le due migliori terze dei gironi, è toccato prima ai quarti, mentre le restanti quattro squadre si sono contese la coppa di Lega.

Gli Yokohama Marinos ko 6 a 4 contro il Real Madrid. L'Al-Ahly 3 a 1 sul Psg. Per quest'ultimo pareggio per 5 a 5 contro gli Yokohama. Il Real ha vinto 4 a 3 la gara contro l'Al-Ahly e 15-4 il Psg. L'Al-Ahly si è guadagnato la promozione pareggiando 7 a 7 contro gli Yokohama.

Nel gruppo B, a dominare è stato il Borussia, iniziando dal Bayern Monaco: 9 a 5. L'Al-Ain ha vinto per 7 a 5 con la Fluminense. Nel secondo incontro, il Borussia si è imposto 6 a 2 con la Fluminense mentre il Bayern 8 a 5 sull'Al-Ain. I giochi si sono chiusi con il 10 a 6 del Borussia sull'Al-Ain e con il 5 a 4 della Fluminense con il Bayern. Per la differenza reti esclusa la Fluminense.

È stato infine il Barcellona a vincere l'ultimo girone. Tre successi su City (6 a 5), Boca (12 a 6) e Pachuca (10 a 4). Secondo posto al Manchester City: 7 a 5 al Boca Juniors. Nella fase a eliminazione diretta il Pachuca ha vinto contro gli Yokohama (10 a 8). L'altra semifinale è stata vinta dalla Fluminense per 5 a 2 contro il Psg. La coppa è stata poi vinta dalla Fluminense che in finale ha superato il Pachuca 6 a 4. Per i quarti, il Real Madrid si è imposto sul Manchester City per 7 a 4. Replica il Barça: 12 a 3 all'Al-Ain. Combattuto il confronto tra il Bvb e il Boca: 8 a 6 dcr. Infine il Bayern ha vinto l'ultimo quarto per 7 a 2 contro l'Al-Ahly. Il Bayern Monaco in finale grazie al 4 a 3 sul Barcellona. Nell'altra partita ha prevalso il Real: 8 a 7 con Bvb. Finale tra Real e il Bayern: il successo ai blancos per 6 a 3. Grande gioia per il Real Madrid, ovvero il Futsal Vero-Ma. **A. Mar.**

Ciclismo

«A Parigi mi sono goduto ogni istante Ma che rabbia quella finale sfumata»

• Pietro Bertagnoli e le sue Olimpiadi: «Rappresentare l'Italia è stato un onore e un orgoglio Mi è mancata la classica ciliegina»

LUCIANO PURGATO

Dalle Olimpiadi di Parigi il messaggio è arrivato forte e chiaro, si può stupire il mondo anche da debuttati, anche se davanti ci sono dei mostri sacri. Tranquillo, rilassato e senza rimpianti, ad un passo dalla finale olimpica, tra la meglio gioventù, c'è di diritto anche Pietro Bertagnoli, che con il nono posto, primo degli esclusi dalla finale della Bmx Racing, ha firmato la miglior prestazione di sempre ai Giochi Olimpici di un atleta italiano.

Per il movimento azzurro si tratta di una bella iniezione di fiducia: dimostra la sua crescita e l'alto valore dei nostri atleti. Un grande applauso andrebbe dunque rivolto al ct azzurro Tommaso Lupi, a tutto lo staff, ma soprattutto a Bertagnoli, che con i suoi 24 anni, guardando al futuro, può regalarci ancora tante soddisfazioni.

Lui, il 24enne atleta scaligero, la riassume così, rimettendo in ordine tutti i capitoli, a cominciare dalla convocazione. «Tutto è iniziato in febbraio», ricorda, «quando sono tornato a gareggiare in una gara di Coppa del mondo dopo un brutto infortunio. Da lì in avanti c'è stata una crescita continua sino all'Europeo di Verona dove ho fatto davvero molto bene. Per le Olimpiadi c'era un solo posto, confesso che ci speravo, poi la chiamata e la partenza per Parigi».



Avventura a cinque cerchi Bertagnoli a Parigi: «Volevo godermi ogni istante, poi ho capito che si poteva fare qualcosa di grande»

Che effetto le ha fatto sfilare con gli altri 403 atleti azzurri, entrare nel Villaggio olimpico e vivere la quotidianità dei Giochi Olimpici?
È difficile descrivere certe sensazioni: tutto è successo molto in fretta e in maniera naturale. Le gare, la pista molto tecnica e unica, il pubblico sugli spalti e confrontarmi con i più forti rider al mondo. Tutto veramente straordinario.

Qual è il ricordo più bello e più vivo?
Intanto devo dire che è stato veramente un onore e un orgoglio rappresentare l'Italia. Sono andato a Parigi senza pressione e con solo con un obiettivo: godermi ogni singolo secondo e divertirmi, ma dopo il primo giorno che mi sono qualificato come dodicesimo ho iniziato a credere che si poteva fare qualcosa di grande.



Tandem perfetto Bertagnoli col ct azzurro Tommaso Lupi

Soddisfazione e rammarico...
Le semifinali sono stati i giri più belli e divertenti. Ovviamente essere arrivato ad una sola posizione e per un soffio, fuori dalla finale, mi ha dato più che fastidio. Diciamo che è mancata la ciliegina sulla torta per concludere la mia prima Olimpiade alla perfezione.

Il presidente della Federciclismo Cordiano Dagnoni ha detto che il suo nono posto, primo degli esclusi, è un grande risultato che va applaudito.
Ringrazio il presidente Dagnoni per le sue belle parole. Un super grazie va anche alla mia famiglia e agli amici che sono venuti a Parigi a tifare per me. Un enorme grazie alla nazionale con il suo splendido staff il mio allenatore, il cittì Lupi e il Team Bmx Verona dove sono cresciuto. E per finire, permettetemelo, devo dire grazie anche a me.

Sono partito per divertirmi, poi ho capito che si poteva far pure qualcosa di grande

Il pensiero è già rivolto ai Giochi di Los Angeles: ho un finale in sospeso...

Quali ritiene che siano stati i suoi meriti principali?
Quello di non avere mai mollato, di non aver mai smesso di sognare, di aver sempre creduto in me stesso, di aver sbagliato e di non aver mai smesso di provarci. E poi di essere stato testardo. E on dimentico certamente tutto quello che ho fatto per arrivare fino a qui.

Ventiquattro anni e un'Olimpiade alle spalle, dopo i festeggiamenti in famiglia e con gli amici Pietro si è preso qualche giorno di vacanza in Sardegna. Poi, da settembre, si riparte.
Sì, a settembre e ottobre sarò impegnato in Francia con due prove di Coppa di Francia e poi dall'inizio del prossimo anno si torna a gareggiare in Coppa del mondo. Anche se mancano quattro anni il pensiero fisso sarà rivolto alle Olimpiadi di Los Angeles 2028, con cui ho una finale in sospeso...

Vela

Missione Luna Rossa: Bissaro abbraccia Tita

• L'oro olimpico raggiunge la base di Barcellona: tra una settimana il via alle regate preliminari della Coppa America

LUCA BELLIGOLI

Ruggero Tita, pochi giorni dopo la vittoria del suo secondo oro olimpico consecutivo nei Nacra 17, è già rientrato alla base di Luna Rossa Prada Pirelli a Barcellona.

Tita proseguirà ora la preparazione per la 37esima America's Cup candidandosi a uno dei due ruoli di timoniere dell'AC75 Luna Rossa per le prossima regata preliminare che inizia il 22 agosto e per la prossima Louis Vuitton Cup che inizierà il 29 agosto con il primo dei due round robin di selezione.



Febbre di coppa Vittorio Bissaro è a Barcellona

Ad accogliere Tita a Barcellona nella base di Luna Rossa c'era anche il campione veronese Vittorio Bissaro, che a bordo di Luna Rossa svolge il ruolo di trimmer e si occupa della regolazione dei foil, le appendici che fanno volare la barca e delle vele.

Questa è la sua prima America's Cup.

Bissaro, laureato in ingegneria aerospaziale al Politecnico di Milano, ha cominciato a navigare sugli Optimist all'età di dieci anni.

I primi successi li ha ottenuti con i catamarani, conquistando quattro titoli italiani Formula 18 insieme a Lamberto Cesari. Poi c'è stato il passaggio al catamarano olimpico Nacra 17.

In questa classe, in coppia con Silvia Sicouri, ha conquistato tre podi tra Mondiali ed Europei e tre successi in World Cup. Alle Olimpiadi di Rio 2016 si è classificato al quinto posto, dopo aver sfiorato una medaglia.

Infine nel 2019, in equipaggio con Maelle Frascari nel 2019 ha vinto il mondiale Nacra 17, la stessa classe olimpica nella quale hanno appena trionfato ai Giochi olimpici Tita e Banti.

Vittorio è anche un grande esperto di vela offshore e ha partecipato a importanti regate internazionali a bordo di Maserati Multi 70 di Giovanni Soldini nel ruolo di tattico.

I finalisti del Premio Campiello

«Una madre irosa e scandalosa Angela è come un personaggio teatrale»

• Antonio Franchini mescola commedia e racconto dando vita ad uno sfogo viscerale che mette in primo piano la figura materna

CHIARA ROVEROTTO



Scrittore Antonio Franchini autore del libro "Il fuoco che ti porti dentro", edito da Marsilio, nella cinquina del premio Campiello

Si sviluppa come una *pièce* teatrale, ma senza un copione definito «Il fuoco che ti porti dentro» di Antonio Franchini - Marsilio, 222 pagine - tra i cinque finalisti del Premio Campiello. È un romanzo che si affida ai meccanismi della discontinuità espressiva per fornire - durante la lettura - una sensazione unica di spaesamento e di confusione emotiva. La scelta di frammenti di vita, di incursioni classiche, di episodi a tratti poetici, rimandano ad un principio di marginalità. Il migliore presupposto per mostrare un concetto che accompagna tutto il libro: il disamore verso Angela, la madre dell'autore.

«Benché da molti sia considerata una bella donna, mia madre puzza. Tra noi se ne parla senza allusioni». L'inizio del romanzo è incisivo, fulminante per certi versi, se ipotizziamo che la cattiveria sia un virus contagioso e si manifesti oltre che con emozioni e azioni, anche tramite il linguaggio: il dialetto napoletano e i luoghi di una città che appare sempre con la sua bellezza sulfurea, capace di irradiare paesaggi, profumi, luoghi, vicoli e palazzi.

La scrittura di Franchini è colta, ricercata e, probabilmente, pensata per fare da contraltare ad una madre che incarna tutti gli stereotipi dell'Italia degli anni Cinquanta: qualunquismo, razzismo, classismo, egoismo, opportunismo, trasformismo, la mezza cultura peggiore dell'ignoranza, il rancore.

Ma c'è anche una bellezza inconsueta, una schiettezza inimmaginabile, una ritrosia nel migliorare che fa da sfondo a tutto il libro e accompagna il lettore in un'indagine dettagliata sull'esistenza, sulle passioni, sull'odio, sui comportamenti, sulle frasi, sui significati che affiorano ogni volta che Angela trova - tra tragedia e commedia- il modo per esprimersi.

Però non è tutto negativo, la madre possiede un'unicità da cogliere anche se rimane un personaggio al quale sono mancati gli strumenti per poter pensare ad un'esistenza differente.

Franchini, quando ha scritto l'ha condiviso anche con i suoi fratelli?
Certo, non poteva essere altrimenti. Diciamo che partecipavano a tutti i dubbi anche a quelli peggiori. Poi, nella vita ognuno rielabora. Si tratta di un cammino individuale sul quale non posso dire nulla, anche se forse una delle mie sorelle è stata la più segnata dal carattere e dagli atteggiamenti di Angela. Ho iniziato pensare al libro quando mia madre era ancora in vita, ed era il 2022, l'ho finito qualche mese dopo e quest'anno è stato pubblicato.

Le è servito per una sorta di rilettura della sua vita?
No, credo sia assente qualunque velleità risarcitoria, non voleva essere una scrittura privata. La lettura oggettiva spetta solo a chi legge. Volevo descrivere un personaggio, perché lo era, all'interno di un romanzo, in cui ho cercato di descrivere una donna comune che viveva nel Meridione negli Anni Cinquanta.

Angela ha frequentato il liceo classico: la cultura ha fatto la differenza?
Direi che questo è il punto più importante della narrazione. La scuola o meglio la formazione di quegli anni è quello contro cui le lotte del 1968 hanno combattuto. E giustamente.

Cioè?
Mia madre frequentò liceo classico, ma di quella cultura non le rimase nulla. Possedeva solamente nozioni che non servivano a nulla. Sapeva tutto di grammatica e sintassi, ma che cosa significasse leggere Catullo o altri autori era ben lontano dal suo modo di vedere. Non c'era curiosità in quegli anni, per una donna studiare era sempre un ripiego. La scuola non sviluppava il senso critico, non dava conoscenza, solo regole. Ed è quello che la mia generazione e quelle che sono arrivate dopo hanno combattuto.

Eppure, Angela è andata avanti.
Certo, ma con una convinzione ben chiara: a lei bastava un buon matrimonio per sistemarsi, il resto erano orpelli. Rispettava i professori maschi, detestava le femmine e anche se aiutava mia sorella a diventare insegnante di religione pensava che fosse comunque sbagliato perché una donna doveva impegnarsi in altro.

Era una convinzione più radicata al Sud?
No, era una questione italiana. Magari più presente nel Meridione, ma viva anche al Nord.

E suo padre in tutto questo?
L'io narrante ha un rapporto più sintonico con lui, ma alla fine Angela risulta più simpatica nonostante sia animata essenzialmente dall'ira e dalla rabbia, sebbene sia scandalosa e sconcia anche nel linguaggio.

> *La cultura non ha fatto la differenza perché allora avevano importanza solo nozioni e regole: la civiltà classica era un mistero*

Non è riuscito a farla odiare?
Non era nelle mie intenzioni, era un personaggio, si sentiva tale e l'ho restituita come voleva essere. Certo, spudorata e carnale. Del resto, diceva che nella vita contano tre cose: mangiare bene, fare l'amore e guadagnare soldi. Ostentava un realismo esasperato, non aveva inibizioni. L'autore ha rispettato le sue inclinazioni. E i lettori l'hanno capito.

C'è un figura molto importate nel libro. L'avvocato sembra essere l'unico a tenerle testa nelle bizzarrie legali e non solo, corretto?
Lui è fondamentale, rappresenta una cerniera, il passaggio tra Sud e Nord dove Angela andrà a vivere. Anche lui era un uomo distruttivo, ma più indiretto rispetto ad Angela, simile a tanti uomini della sua generazione. Infatti alla domanda se il Sud si separasse dal Nord come agiresti? La sua risposta è fulminante: farei l'ambasciatore del Sud al Nord.

Il linguaggio nel libro è molto ricercato, perché?
Ci sono alti e bassi: volevo scrivere in maniera leggibile, ma raffinata. L'italiano contrasta con il dialetto napoletano e crea una sorta di contraltare.

I riferimenti letterari ad Eduardo De Filippo sono molto evidenti, aveva un debito?
Sì, che sono riuscito a pagare solo molto tardi. Quando vivevo a Napoli non lo amavo come tutti i giovani della mia generazione che sentivano il bisogno di allontanarsi, di rifiutare una cultura che ci caratterizzava troppo con il luogo. Poi, da adulti, si torna alle origini e in questo libro le assonanze con il suo teatro non mancano. Molto diverse certo, ma si tratta di un gesto per dare un senso di tregua e pieno di pietas. Anche per Angela. **3. continua**

Chi è l'autore

In una grande allegoria l'odio che non si placa

«Chi vuole tentare di capire una persona vera essendo consapevole che conoscere veramente non è possibile e che la persona reale gli sfuggirà comunque, può provare a raccontarla come il personaggio di un romanzo, che è poi ciò che tutti siamo, alla fine, a patto di trovare uno che in un romanzo ci metta».

Le righe si trovano a pagina 214 del libro e riassumono bene l'intensità del romanzo. E ancora. «Se devo immaginare la traduzione pratica del pensare male, eccola. Lei e sua madre sono questo: pensano male, pensano solo al male, immaginano solo il male. Peggio, non al male ma a quello che è il male secondo loro. Lo sospettano dovunque, lo vedono. Anzi, lo prevedono. Non penso alla fatica che fanno a vivere così, non penso a loro con pena o commiserazione, penso solo che mi fanno schifo. Mi fa schifo chi mi ha messo al mondo».



La copertina del libro

L'autore Antonio Franchini è nato a Napoli nel 1958. Ha esordito nel 1992 con Camerati. Quattro novelle sul diventare grandi. Per Marsilio ha pubblicato: Quando vi ucciderete, maestro?, Acqua, sudore, ghiaccio, L'abusivo, Cronaca della fine, Signore delle lacrime, Memorie di un venditore di libri (2011) e Leggere possedere vendere bruciare (2022). Vive a Milano e lavora nell'editoria. **C.R.**

La rassegna

La commedia degli errori apre il Fringe Festival

• **Giovedì 22 agosto al Camploy arriva dall’Ucraina il Kyiv National Academic Molodyy Theatre che rilegge Shakespeare**

Un uomo arriva in una strana città solo per scoprire che tutti conoscono il suo nome, ma tutti credono che sia qualcun altro. È «La commedia degli errori» di Shakespeare ad inaugurare il 22 agosto alle 21.15 al Camploy il Verona Shakespeare Fringe, il festival internazionale multilingue organizzato dal Centro Skenè dell'Università di Verona e dal Comune. Ancora una volta Verona accoglie al Teatro Camploy compagnie da tutto il mondo nel nome del Bardo. Otto giorni di spettacoli in lingua originale (con sottotitoli in inglese) provenienti da Ucraina, Stati Uniti, Georgia, Iran e Polonia, Repubblica Ceca, Francia, Regno Unito e Taiwan.

Il debutto

Simbolicamente sarà il Kyiv National Academic Molodyy Theatre dell'Ukraine ad aprire il cartellone. La compagnia per la seconda volta a Verona dopo aver debuttato al Camploy nel 2022 con «Sogno di una Notte di Mezza Estate», imbastisce un intreccio di esilaranti equivoci, giochi degli errori di plautina memoria e incomprensioni lungo un viaggio attraverso il Mediterraneo, dalla Sicilia a Efeso. A causa di un naufragio, due coppie di gemelli vengono separate alla nascita. Crescono in città rivali e ricevono esattamente gli stessi nomi. Quando Antifolo di Siracusa e il suo servitore Dromio viaggiano verso l'antica città greca di Efeso alla ricerca dei loro fratelli perduti è il caos, mentre una serie di incomprensioni e agnizioni improvvise generano situazioni spinose. Lo spettacolo, realizzato grazie anche alla collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale, è inserito nel cartellone dell’Estate Teatrale Veronese. Otto i titoli di cui sette in prima nazionale, selezionati per l’originale sperimentazione con cui reinventano l’opera di Shakespeare, arricchendo l’offerta culturale cittadina all’insegna della dimensione internazionale, multilingue e multiculturale.



Fringe Festival «La commedia degli errori»

In cartellone

Venerdì 23 agosto è poi in cartellone «Prospero’s Black Box», un originale monodramma della statunitense Proboscis Theatre Company che esplora il rapporto tra umanità e intelligenza artificiale con l’inatteso dialogo tra il Prospero shakespeariano e Geoffrey Hinton, «padrino dell’IA, l’intelligenza artificiale».

In questo viaggio di un’ora, il clown si imbatterà nella «Scatola Nera» (un algoritmo talmente complesso che nemmeno i suoi inventori ne comprendono il funzionamento) e difenderà la sua essenza umana in un mondo fatto di realtà virtuale e intelligenza artificiale. **S.Azz.**

Il live

Tributo Clandestino nell’omaggio al rocker di Correggio



Sul palco | Tributo Clandestino

• **Stasera nell’area attrezzata della Sagra dell’Assunta a Mezzane di Sotto rivivono i grandi brani di Ligabue**

I successi del mitico Liga. Stasera dalle 21,30, nell’area attrezzata della Sagra dell’Assunta a Mezzane di Sotto sono di scena i veronesi Tributo Clandestino. La band è composta da Mattia Boselli, voce, Mario Gemma, chitarra, Davide Scavazza, basso, Marco Verzini, tastiere, ed Alessandro Mantovani, batteria. Tributo Clandestino è una rock band fondata nel 2013 che esegue dal vivo cover del famoso rocker di Correggio: Luciano Ligabue. L’obiettivo dei “Tributo Clandestino” è quello di ricreare la grande atmosfera dei concerti di Luciano Ligabue, coinvolgendo il pubblico con un repertorio che spazia dai primi successi fino a quelli degli ultimi album, curando in particolar modo le sonorità e gli arrangiamenti dei concerti live di Ligabue e trasmettendo la stessa energia e passione del rocker di Correggio, che detiene ancora adesso il record europeo di spettatori paganti per un concerto di un singolo artista. L’artista, tra l’altro, ha vinto negli oltre trent’anni di carriera oltre sessanta premi per ciò che concerne la sua attività musicale, e dieci onorificenze per la sua attività cinematografica. **S.C.**

Cinema

Giovedì 15 Agosto 2024

Verona

FIUME
Vicolo Cere, 14 (Porta San Zeno) - 045/8002050 - www.cinemafiume.it
Fremont
Drammatico **18.30-20.30**

ARENA ESTIVA FIUME
Via Pontida, 7 - Porta San Zeno - 045/8002050 - www.cinemafiume.it
Un mondo a parte
Commedia **21.15**

KAPPADUE
Via Antonio Rosmini, 1 - 045/8005895 - www.cinemakappadue.it
Chiusura estiva

Legnago

CINERGIA
Via Mantova, 13 - 0442/602452
www.legnago.cinergia.it
Alien: Romulus
Horror **17.10-19.30-21.20**
Borderlands
Azione **17.00-21.50**
Deadpool and Wolverine
Azione **17.00-19.25-21.10**
Inside Out 2
Animazione **17.15-19.00**
Ricomincio da Taaac!
Commedia **19.10-21.50**
Trap
Horror **17.10-19.15-21.00**

Lugagnano

THE SPACE VERONA
Via Trentino, 1
(La Grande Mela ShoppingLand)
Deadpool and Wolverine
Azione **17.10-18.00-20.10-21.15-22.20**
Alien: Romulus
Horror **16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30-22.30**
Ricomincio da Taaac!
Commedia **17.20-21.40**
Inside Out 2
Animazione **16.10-20.00**
The Well
Horror **23.00**
Trap
Horror **17.00-19.50-22.40**
Borderlands
Azione **16.20-19.00**

San Bonifacio

MULTISALA CRISTALLO
Corso Italia, 9 - 045/7610171
www.multisalacristallo.it
Alien: Romulus
Horror **17.15-19.15-21.30**
Deadpool and Wolverine
Azione **19.10-21.30**
Inside Out 2
Animazione **17.15-19.30**
Trap
Horror **17.15-21.30**

San Giovanni Lupatoto

UCI CINEMAS VERONA
Via Monte Amiata - 892960
www.ucicinemas.it/uci_verona
Alien: Romulus
Horror **17.00-19.45-22.30**
Alien: Romulus
Horror **18.30-21.15**
Borderlands
Azione **16.00-23.00**
Deadpool and Wolverine
Azione **16.15-17.15-19.00-20.00-21.45**
Inside Out 2
Animazione **17.45-19.15-21.30**
Ricomincio da Taaac!
Commedia **20.15-22.45**
Trap
Horror **16.45-19.30-22.15**

Teatri

VERONA

CORTILE MONTANARI
Verona Vicolo Stimate, 4
Stasera ore 21 la Compagnia Giorgio Totola presenta:
MATTO SARA’ LEI
di David Conati. Regia Massimo Totola. Brillante commedia dove sette pazienti in sala d’attesa di un prestigioso psicologo in ritardo sugli appuntamenti, per ingannare l’attesa proveranno a conoscersi dando vita a un’improvvisa terapia di gruppo creando una serie di situazioni divertenti.
Prenotazioni: 349.1606742 – info@compagniagiorgiototola.it (fino alle 18)

CHIOSTRO DI SANTA MARIA IN ORGANO
Piazza Isolo (VR) - Rassegna “Teatro nei cortili”
Questa sera, alle 21,00, Teatro Armathan presenta
MALADIE D’AMOUR
di Franca Guerra, Adriana Giacomino e Marco Cantieri. Il racconto di una storia d’amore! Le parole lasciano il posto ai sentimenti, agli sguardi, al gesto. Sorprendente! Regia Teatro Armathan! Info: 338.6000334 – armathan@libero.it – www.teatroarmathan.it

CORTILE S. EUFEMIA
Piazzetta Sant’Eufemia 1, Verona
Giovedì 15 Agosto, ore 21.
La compagnia "La Maschera, Teatro di Valdonega", presenta
LUCIO DALLA,
una vita tra sacro e profano
Un racconto appassionante e sorprendente, ricco di inserti multimediali, sulla vita, le canzoni e gli aneddoti che hanno caratterizzato l’esistenza del cantautore bolognese. Per info e prenotazioni: 349-6430251 / 338-1289604.

Venerdì 16 Agosto 2024

Verona

FIUME
Vicolo Cere, 14 (Porta San Zeno) - 045/8002050 - www.cinemafiume.it
Fremont
di Babak Jalali con Anaita Wali Zada, Gregg Turkington. *Drammatico* **20.30**
Il gusto delle cose (Ingresso ridotto a 3,50 euro)
di Tran Anh Hung con Juliette Binoche, Benoît Magimel. *Drammatico* **17.00**

ARENA ESTIVA FIUME
Via Pontida, 7 - Porta San Zeno - 045/8002050 - www.cinemafiume.it
One life
di James Hawes con Anthony Hopkins, Helena Bonham Carter. *Drammatico* **21.15**

KAPPADUE
Via Antonio Rosmini, 1 - 045/8005895 - www.cinemakappadue.it
Chiusura estiva

MULTISALA RIVOLI
Piazza Brà, 10 - 045/8032935
www.multisalarivoli.it/
Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **17.00-19.10-21.30**
Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **17.00-19.10-21.30**
Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett, Ariel Donoghue. *Horror* **17.00-19.20-21.30**

PINDEMONTE
Via Sabotino, 2/A - 045/913591
www.cinemapindemonte.it
Chiusura estiva

Badia Polesine

MULTISALA POLITEAMA
Via Cigno, 259 - 0425/51528
www.multisalapoliteama.it
Riposo

Legnago

CINERGIA
Via Mantova, 13 - 0442/602452
www.legnago.cinergia.it
Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **19.20-21.20**
Borderlands
di Eli Roth con Cate Blanchett, Haley Bennett. *Azione* **21.40**
Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **19.00-21.00**
Inside Out 2
di Kelsey Mann. *Animazione* **19.00**
Ricomincio da Taaac!
di Pietro Belfiore, Davide Bonacina, Andrea Fadenti, Andrea Mazzarella, Davide Rossi. *Commedia* **19.10-21.10**
Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett, Ariel Donoghue. *Horror* **19.15-21.30**

Lugagnano

THE SPACE VERONA
Via Trentino, 1
(La Grande Mela ShoppingLand)
Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **17.10-18.00-20.10-21.15-22.20**
Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30-22.30**
Ricomincio da Taaac!
di Pietro Belfiore, Davide Bonacina, Andrea Fadenti, Andrea Mazzarella, Davide Rossi con Germano Lanzoni, Valerio Airò. *Commedia* **18.25-21.00**
Inside Out 2
di Kelsey Mann. *Animazione* **16.10-20.00**
The Well
di Federico Zampaglione con Lauren LaVera, Claudia Gerini. *Horror* **23.00**
Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett. *Horror* **17.00-19.50-22.40**
Borderlands
di Eli Roth con Cate Blanchett, Haley Bennett. *Azione* **16.20-19.00**

San Bonifacio

MULTISALA CRISTALLO
Corso Italia, 9 - 045/7610171
www.multisalacristallo.it
Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **19.15-21.30**
Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **21.30**
Inside Out 2
di Kelsey Mann. *Animazione* **19.30**
Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett, Ariel Donoghue. *Horror* **19.30-21.30**

San Giovanni Lupatoto

UCI CINEMAS VERONA
Via Monte Amiata - 892960
www.ucicinemas.it/uci_verona
Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **17.00-19.45-22.30**
Alien: Romulus
di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **18.30-21.15**
Borderlands
di Eli Roth con Cate Blanchett, Haley Bennett. *Azione* **16.00-23.00**
Deadpool and Wolverine
di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **16.15-17.15-19.00-20.00-21.45**
Inside Out 2
di Kelsey Mann. *Animazione* **17.45-19.15-21.30**
Ricomincio da Taaac!
di Pietro Belfiore, Davide Bonacina, Andrea Fadenti, Andrea Mazzarella, Davide Rossi con Germano Lanzoni, Valerio Airò. *Commedia* **20.15-22.45**
Trap
di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett, Ariel Donoghue. *Horror* **16.45-19.30-22.15**

Il fine settimana in Arena

Tosca da brividi, torna Anna Netrebko Una parata di stelle per Carmen e Aida

• Domani il grande soprano russo torna protagonista dell’opera di Puccini avvincente come un moderno film thriller

Tre opere in tre serate per il fine settimana di Ferragosto. Da domani a domenica il 101° Arena Opera Festival porta in scena Tosca, Carmen e Aida. Le stelle dell’opera si alternano sull’immenso palcoscenico nei titoli più amati dal grande pubblico, nei classici allestimenti firmati da Hugo De Ana, Gianfranco de Bosio e Franco Zeffirelli. Impegnati a pieni ranghi i complessi artistici e tecnici di Fondazione Arena, con centinaia di mimi, figuranti e danzatori da tutto il mondo.

La Tosca di Netrebko

Domani dunque, alle 21, torna l’opera di Puccini, avvincente come un moderno film thriller, senza tempo per le sue arie celebri e il ritmo teatrale, nello spettacolo elegante e d’effetto di Hugo De Ana. È l’ultima serata per vedere il cast stellare guidato da Anna Netrebko nei panni della protagonista. L’amato e amante Cavaradossi è interpretato dal tenore Yusif Eyvazov, mentre il perfido Scarpia, capo della polizia, è affidato al baritono Luca Salsi. Grandi artisti anche nei ruoli di fianco: Gabriele Sagona, Carlo Bosi, Giulio Mastrototaro, Nicolò Ceriani, Carlo Striuli; debutta il giovanissimo Lorenzo Pigozzo come pastorello. Le voci bianche di A.Li.Ve., il Coro e l’Orchestra di Fondazione Arena sono diretti da Daniel Oren, che festeggia 40 anni dal debutto a Verona proprio con questo titolo. Ancora pochi posti.

La Siviglia di Zeffirelli

Sabato, alle 21, va in scena il capolavoro di Georges Bizet nello spettacolo grandioso e cinematografico del regista e scenografo Franco Zeffirelli, con oltre 500 persone in scena e un cast internazionale di prestigiosi interpreti. Protagonista nel ruolo del titolo è il mezzosoprano francese Clémentine Margaine, contesa fra l’appassionato dragone Josè di Francesco Meli e lo sfrontato torero Escamillo di Dalibor Jenis. Nel ruolo della dolce ma decisa Micaela è il soprano Mariangela Sicilia, applaudita all’inagurazione del Festival. Si confermano nelle parti di fianco Alessia Nadin, Daniela Cappiello, Jan Antem, Vincent Ordonneau, Gabriele Sagona, Fabio Previati. Sul podio torna il giovane maestro Leonardo Sin alla guida dell’Orchestra e delò Coro di Fondazione Arena. In scena, la Siviglia di Bizet si arricchisce delle coreografie autenticamente spagnole della Compagnia Antonio Gades.

Siviglia La Carmen di Bizet torna in scena con la scenografia kolossal di Zeffirelli

L’opera regina De Bosio firma la regia dell’Aida classica che torna domenica



Il capolavoro di Puccini Yusif Eyvazov e Anna Netrebko in «Tosca»

Aida storica

Domenica, sempre alle 21, la settimana si chiude con Aida, opera di Verdi divenuta simbolo dell’Arena, in scena nell’allestimento storico «1913» curato da Gianfranco De Bosio, di cui ricorre il centenario dalla nascita. Si tratta della veste più longeva e rappresentata per l’opera di Verdi in Anfiteatro, con oltre 267 repliche dal 1982. Dopo alcuni anni di assenza, l’edizione storica torna diretta da Daniel Oren, con grandi interpreti: Aida è Maria Josè Siri, mentre la rivale Amneris è Ekaterina Semenchuk. Nei panni dell’amato Radames debutta Ivan Magrì, il gran sacerdote Ramfis è impersonato da Alexander Vinogradov; il re etiope Amonasro, padre di Aida, è Youngjun Park mentre il Re egizio è Simon Lim.

Completano il cast Francesca Maionchi (sacerdotessa) e Carlo Bosi (messaggero). Con i complessi artistici e tecnici di Fondazione Arena, il Ballo è impegnato nelle coreografie originali di Susanna Egri con tre stelle internazionali della danza quali solisti: Futaba Ishizaki, Gioacchino Starace e Denys Cherevychko.

Il trio

Black Cat and Dirty Blues originali e cover Texas style

• Stasera al ristorante L’Ortica di Borghetto la band sul palco con l’ultimo cd dal titolo «Lowdown Dirty Blues»

Un blues moderno con contaminazioni rock, funk, r&b, r&r denominato hot rockin’ roadhouse blues in chicago/-texas style. E’ questo il genere proposto nel live di stasera dalle 19 al Ristorante L’Ortica di via Casa Tre Molini a Borghetto di Valeggio sul Mincio dalla band dei Black Cat and Dirty Blues.

Sul palco «Black Cat» Roberto Zoccatelli, voce, chitarra e basso, accompagnato da Alex Red Braga al basso e chitarra, e Davide «Cold Shot» Bellini, batteria. Propongono l’ultimo cd dal titolo «Lowdown Dirty Blues» a cavallo tra blues e rock con cover riarrangiate di noti artisti come Howlin’ Wolf, Albert King, Otis Rush, Willie Dixon, B.B. King e brani originali composti dal leader Roberto Zoccatelli. Si tratta di modern blues (blues, rock, funk, r&b e r&r), in Texas style brani originali e cover riarrangiate dei grandi della musica nera. Black Cat and Dirty Blues progetto che nasce dal fattivo interesse e passione viscerale del cantante chitarrista Roberto Zoccatelli, uno dei pionieri del blues italiano, per il blues e la musica nera, che crea il primo nucleo della band nel 1994. L’artista si è esibito con vari musicisti italiani, americani e stranieri, tra i quali Joe Galullo, Red Costa, Giancarlo Crea & Model T Boogie, Guido Toffoletti, Stefano Zabeo, Cick Turina, Marco Pandolfi, Beppe Lupo, Rava Blues Band, Dr. Faust Scaravaggi, Pat Pirone, Andrea Cocco, Bruno Marini, Silvio Galasso. **S.C.**



Il live Black Cat and Dirty Blues

Il live

A tutto pop, soul e funk con Nico & Madama

• Oggi dalle 18, al Rifugio Bocca di Selva il duo acustico chitarra e voce Nicolò Fagnani e Marco Franchini

A tutto pop, soul, funk e blues per un concerto unico con un duo esagerato. Oggi dalle 18, al Rifugio Bocca di Selva di località Bocca di Selva a Bosco Chiesanuova si tiene il concerto di Nico & Madama, duo acustico chitarra e voce, composto da Nicolò Fagnani e Marco Franchini.

Il duo spazia diversi generi, dal pop di Michael Jackson a quello di Blanco, dal soul al funk e al blues, fino a toccare qualche brano Amarcord targato anni Novanta e Duemila. Con i loro loop faranno divertire sicuramente il pubblico. Il loro live non è solo da ascoltare ma anche da ballare in diversi momenti. Nicolò Fagnani, giovane cantautore veronese (classe 1994) dopo aver pubblicato quattro singoli dal 2020, tra cui “Rifugio”, uscito nelle radio italiane, con questo primo ep, dal titolo «Lo So», che contiene in tutto sei tracce, tra cui il nuovo singolo in rotazione nelle radio.

Nell’ep è presente anche «Senza una fine», reprise di un brano già edito, ora riarrangiato in una versione più romantica. Nicolò Fagnani ha vinto il Premio Arte d’Amore 2022 con il brano «Ancora qui». A maggio del 2022 è uscito «Lo So», il nuovo singolo scritto e interpretato da questo cantautore, distribuito su tutte le piattaforme digitali e nelle radio italiane. Per informazioni e prenotazioni 045 7420108.

Stefano Cucco



Sul palco Nicolò Fagnani

Televisione Verona

Programmi di giovedì

Rai Uno

9.00 UnoMattina Estate *Informazione*
10.30 A Sua immagine Speciale Assunta *Documenti*
10.55 Santa Messa *Evento religioso*
12.00 Recita dell'Angelus da Piazza San Pietro *Evento religioso*
12.20 Camper in viaggio *Documenti*
12.50 Camper *Documenti*
13.30 Tg1 *Informazione*
14.05 Pietro Mennea La freccia del Sud *Film*
16.05 Estate in Diretta *Attualità*
18.45 Reazione a Catena *Quiz*
20.00 Tg1 *Informazione*
20.30 Techetechetè *Varietà*



21.25 Nuovo Cinema Paradiso
Film. Commedia (Ita/Fra, 1988)
Cast: Philippe Noiret

23.50 Il Provinciale *Documenti*
1.30 Sottovoce *Documenti*
2.05 RaiNews24 *Inf.*

Rai Due

6.55 La nave dei sogni *Telefilm*
8.30 Tg2 *Informazione*
8.45 Che Todd ci aiuti *Telefilm*
10.10 Tg2 Storie *Informazione*
11.10 Tg Sport *Inf. sportiva*
11.20 La nave dei sogni *Telefilm*
13.00 Tg2 *Informazione*
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 *Telefilm*
15.30 Squadra Speciale Colonia *Telefilm*
16.20 Hotel Portofino *Telefilm*
18.20 Tg2 *Informazione*
18.35 Tg Sport *Inf. sportiva*
19.00 N.C.I.S. Los Angeles *Telefilm*
19.40 S.W.A.T. *Telefilm*
20.30 Tg2 *Informazione*



21.00 Addio al nubilato
Film. Commedia (Ita, 2021)
Cast: Laura Chiatti, Antonia Liskova, Chiara Francini

22.50 Storie di donne al bivio *Documenti*
23.50 Love Game, il gioco dell'amore *Show*
0.40 The Net *Telefilm*

Rai Tre

8.00 Agorà Estate *Documenti*
10.00 Elisir Estate *Attualità*
11.10 Il commissario Rex *Telefilm*
12.00 Tg3 *Informazione*
12.15 Quante storie *Documenti*
12.45 TgR Concerto di Ferragosto *Attualità*
14.00 Tg Regione *Informazione*
14.15 Tg3 *Informazione*
14.50 Il Provinciale *Documenti*
15.50 Di là dal fiume e tra gli alberi *Documenti*
16.45 Overland *Documenti*
17.45 Geo Magazine *Doc.*
19.00 Tg3 *Informazione*
19.30 Tg Regione *Informazione*
20.00 Blob *Attualità*
20.25 Caro Marziano *Attualità*
20.45 Un posto al sole *Soap*



21.20 Il Pap'occhio
Film. Commedia (Ita, 1980)
Cast: Renzo Arbore, Roberto Benigni, Andy Luotto

23.00 Il resto del Papocchio *Film*
23.55 Tg3 Sera *Informazione*
0.10 Newton *Documenti*

Rete 4

6.00 Finalmente soli *Sitcom*
6.20 Ricomincio da taaac *Show*
6.25 Tg4 - Ultima ora mattina *Informazione*
6.45 4 di sera *Informazione*
7.45 La ragazza e l'ufficiale *Soap*
8.45 Love is in the air *Soap*
9.45 Everywhere I go *Soap*
11.55 Tg4 *Informazione*
12.20 Dove vai in vacanza? *Film*
14.00 Lo sportello di Forum *Varietà*
15.30 Boccaccio '70: la riffa *Film*
16.30 Il sorpasso *Film*
18.55 Tg4 *Informazione*
19.35 Terra amara *Soap*



21.15 Il fuggitivo
Film. Thriller (Usa, 1993)
Cast: Tommy Lee Jones, Harrison Ford, Joe Pantoliano

0.10 Arma letale *Film*
2.10 Tg4 *Informazione*
2.30 Ricomincio da taaac *Show*

Canale 5

6.00 Prima pagina Tg5 *Informazione*
7.55 Tg5 *Informazione*
8.40 Giffoni 54: L'illusione della distanza *Show*
9.40 La famiglia dei pinguini *Documenti*
10.50 Tg5 *Informazione*
10.55 Forum *Varietà*
13.00 Tg5 *Informazione*
13.40 Beautiful *Soap*
14.10 The family *Soap*
15.10 La promessa *Soap*
15.50 The blind side *Film*
18.45 The Wall *Quiz*
19.55 Tg5 Prima pagina *Informazione*
20.00 Tg5 *Informazione*
20.40 Paperissima sprint *Show*



21.20 Michelle impossible & friends
Show. Michelle Hunziker conduce la terza edizione del...

0.40 Tg5 *Informazione*
1.15 Paperissima sprint *Show*
1.55 Ciak speciale '24 *Show*

Italia 1

8.30 Law & Order: Special Victims Unit *Telefilm*
10.30 C.S.I. New York *Telefilm*
12.25 Studio Aperto *Informazione*
13.05 Sport Mediaset *Inf. sportiva*
13.45 I Simpson *Telefilm*
15.05 I Griffin *Telefilm*
15.35 Magnum P.I. *Telefilm*
17.20 The Mentalist *Telefilm*
18.10 Camera cafè *Sitcom*
18.30 Studio Aperto *Informazione*
18.55 Studio Aperto Mag *Informazione*
19.30 FBI: Most Wanted *Telefilm*
20.30 N.C.I.S. Unità anticrimine *Telefilm*



21.20 Chicago Med
Telefilm. Ripley e Charles si occupano di Jason, un uomo che soffre di un disturbo...

23.00 Law & Order: i due volti della giustizia *Telefilm*
1.25 Studio Aperto *Inf.*
1.40 Sport Mediaset *Inf. sportiva*

La7

7.00 Edicola *Informazione*
7.40 Tg La7 *Informazione*
7.55 Meteo La7 *Informazione*
8.00 In Onda *Attualità*
8.40 Miss Marple *Telefilm*
10.30 Padre Brown *Telefilm*
11.30 Un giorno in pretura *Film*
13.30 Tg La7 *Informazione*
14.00 Eden - Un pianeta da salvare *Documenti*
17.00 C'era una volta... Il Novecento *Documenti*
18.55 Padre Brown *Telefilm*
20.00 Tg La7 *Informazione*
20.35 Palio 2024 - L'attesa *Attualità*
21.15 Operazione sottoveste *Film*
23.35 Febbre a 90° *Film*
1.20 Tg La7 *Informazione*
1.35 La7 Doc *Documenti*

TV8

8.00 Quattro matrimoni *Show*
10.05 Quattro matrimoni *Show*
11.20 4 Hotel *Show*
12.40 4 Ristoranti *Show*
13.50 Difesa pericolosa *Film*
15.35 La mappa dell'amore *Film*
17.15 Innamorarsi a Mariposa Beach *Film*
19.00 4 Hotel *Show*
20.20 4 Ristoranti *Show*
21.30 Sliding Doors *Film*
23.30 Cruel Intentions Prima regola non innamorarsi *Film*
1.30 Mike & Dave Un matrimonio da sballo *Film*
3.30 Coppie che uccidono *Documenti*

Nove

6.00 Summer Crime Amore e altri delitti *Documenti*
6.50 Alta infedeltà *Show*
8.50 Alta infedeltà: nuovi modi di tradire *Show*
10.00 Alta infedeltà *Show*
11.10 Cash or Trash Chi offre di più? *Show*
13.35 Aldo, Giovanni e Giacomo: Tel chi el telun *Show*
17.35 Little Big Italy *Show*
19.15 Cash or Trash Chi offre di più? *Show*
21.25 Only Fun Comico Show *Show*
23.35 Karate Kid II La storia continua *Film*
1.35 Naked Attraction Italia *Reality*

Rai 4

6.50 Senza Traccia *Telefilm*
7.35 MacGyver *Telefilm*
8.20 Blood & Treasure *Telefilm*
9.00 Last Cop *Telefilm*
10.30 Senza Traccia *Telefilm*
11.55 Bones *Telefilm*
13.30 Criminal Minds *Telefilm*
14.10 Jiu Jitsu *Film*
15.55 Blood & Treasure *Telefilm*
16.35 MacGyver *Telefilm*
17.25 Lol :-) *Show*
17.40 Last Cop *Telefilm*
19.10 Bones *Telefilm*
20.35 Criminal Minds *Telefilm*
21.20 Hawaii Five-0 *Telefilm*
23.25 Poliziotti di riserva *Film*
1.20 Criminal Minds *Telefilm*

Telearena

07.00	Tg Giorno (R. 07.30, 08.00)	19.30	Dica 33 Estate
08.50	Tg Veneto	20.30	Storie Vere
11.25	Dica 33 Estate	21.10	Le Vie Verdi dell'Estate
12.30	La Mia Strada	21.40	La Mia Strada
13.00	Gol De Ponta Daily	22.10	Velissima
13.30	Dammi un Consiglio	22.55	Dammi un Consiglio
14.00	Dica 33 Estate Daily	23.30	Fatto a Verona
18.00	Tg Veneto	00.30	Tg Veneto
19.10	Gol De Ponta Daily		

LE VIE VERDI DELL'ESTATE
ore 21.10

Le vie Verdi dell'estate approdano oggi in un'area accarezzata dal fiume da un lato e dal quartiere Chievo dall'altra. Un luogo immerso nella natura, vicino a casa, un luogo dove coltivare cittadinanza, offrire alle persone la possibilità di incontrarsi e di ritrovarsi. Scopriremo insieme parco 800.

Digita 16 sul telecomando

LA MIA STRADA
ore 21.40

Sono partiti da Verona ed ora ricoprono ruoli di primissimo piano in ambito nazionale e internazionale. Ma non dimenticano la strada del quartiere da dove ha preso avvio la loro storia: Nicola Dell'Acqua, commissario straordinario nazionale per l'emergenza siccità. Ha il compito di adottare interventi urgenti in ogni zona del paese per fronteggiare problemi acuiti dai cambiamenti climatici che impongono scelte strutturali e definitive.

Digita 16 sul telecomando

Iris

8.00 Ciaknews *Informazione*
8.05 Kojak *Telefilm*
8.50 Walker Texas Ranger *Telefilm*
9.40 I contrabbandieri di Santa Lucia *Film*
11.25 Blue Jasmine *Film*
13.25 La neve cade sui cedri *Film*
15.50 Fandango *Film*
17.40 Il sepolcro dei re *Film*
19.40 Kojak *Telefilm*
20.30 Walker Texas Ranger *Telefilm*
21.10 Maverick *Film*
23.20 Disturbing the peace Sotto assedio *Film*
1.30 Fandango *Film*
3.00 Ciaknews *Informazione*
3.00 La neve cade sui cedri *Film*

La5

6.50 Una vita - L'album dei ricordi *Soap*
7.35 Forum *Varietà*
9.25 Lo sportello di Forum *Varietà*
11.05 La promessa *Soap*
12.20 Beautiful *Soap*
12.35 My home my destiny *Soap*
13.40 Viso d'angelo *Telefilm*
15.55 Il deserto di fuoco *Telefilm*
18.00 My home my destiny *Soap*
19.05 The family *Soap*
19.50 Endless love *Soap*
21.10 Sognando a New York In the heights *Film*
23.50 Blinded by the light *Film*
2.00 Il deserto di fuoco *Telefilm*
3.25 Viso d'angelo *Telefilm*

Cielo

7.00 Tiny House Nation *Show*
7.50 Love It or List It *Show*
10.40 Cuochi d'Italia *Show*
11.40 MasterChef Italia *Show*
16.25 Fratelli in affari *Show*
17.20 Buying & Selling *Show*
18.15 Love It Or List It *Show*
19.05 Fratelli in affari *Show*
20.00 Affari al buio *Show*
20.30 Affari di famiglia *Show*
21.20 Into Darkness Star Trek *Film*
23.40 Sex Sells *Documenti*
0.40 Scambisti Made in Usa *Documenti*
2.20 La cultura del sesso *Documenti*

Focus

13.00 David Attenborough Luci sul pianeta *Documenti*
14.00 Meraviglie della terra *Documenti*
14.45 Lo sapevi che? *Show*
15.00 Ingegneria degli epic fail *Documenti*
16.00 Le naufrage de l'Amoco Cadiz *Documenti*
17.00 Ingegneria perduta *Documenti*
18.00 Le meraviglie del parco di Yellowstone *Documenti*
20.00 Clima del terzo tipo *Documenti*
21.05 Transatlantici: Storia e segreti dei giganti del mare *Documenti*
22.00 La costruzione del Titanic *Documenti*
23.00 Lo sapevi che? *Show*

radio verona

GR	7,8,9,10,11,12,13, 14,15,16,17,18,19,20	17.00	Via Libera con Matteo Sambugaro
06.00	6 Italiano hit italiane	19.00	Fuori Gioco con Alessandro De Pietro
07.00	Tempo Reale Notizie a cura della redazione	20.00	Flashback Musica '70, '80, '90
09.00	Gira Voce con Nadia De Nicolò	22.00	Summer Selection
13.00	Summer Selection		

Televisione Verona

Programmi di venerdì

Rai Uno

8.35 Tg UnoMattina Estate *Informazione*
8.55 Tg1 L.I.S. *Informazione*
9.00 UnoMattina Estate *Informazione*
11.30 Le Cartoline di Camper in viaggio *Documenti*
12.00 Camper *Documenti*
13.30 Tg1 *Informazione*
14.05 Pietro Mennea La freccia del Sud *Film*
16.05 Estate in Diretta *Attualità*
18.45 Reazione a Catena *Quiz*
20.00 Tg1 *Informazione*
20.30 Techetechetè *Varietà*



21.25 A casa tutti bene
Film. Commedia (Ita, 2018). Cast: Stefano Accorsi, Carolina Crescentini, Elena Cucci

23.20 Codice - La vita è digitale *Documenti*
0.40 Cinematografo Estate *Attualità*
1.45 RaiNews24 *Inf.*

Rai Due

11.10 Tg Sport Giorno *Inf.*
11.20 La nave dei sogni - Svezia *Telefilm*
13.00 Tg2 *Informazione*
13.30 Tg2 Eat Parade *Informazione*
13.50 Tg2 Sì, Viaggiare *Informazione*
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 *Telefilm*
15.30 Squadra Speciale Colonia *Telefilm*
16.20 Hotel Portofino *Telefilm*
18.15 Tg2 L.I.S. *Informazione*
18.20 Tg2 *Informazione*
18.35 Tg Sport Sera *Informazione sportiva*
18.55 Meteo 2 *Informazione*
19.00 N.C.I.S. Los Angeles *Tf*
19.40 S.W.A.T. *Telefilm*
20.30 Tg2 *Informazione*



21.00 La donna in mare
Telefilm. Il commissario Kessler riceve notizie inquietanti dalla sua ex collega Hella Christensen...

0.20 Fascino e morte a Hollywood *Film*
1.50 Appuntamento al cinema *Attualità*
1.55 RaiNews24 *Inf.*

Rai Tre

12.00 Tg3 *Informazione*
12.15 Quante storie *Documenti*
13.15 Passato e Presente *Documenti*
14.00 Tg Regione *Informazione*
14.20 Tg3 *Informazione*
14.45 Meteo 3 *Informazione*
14.50 TgR Piazza Affari *Inf.*
15.00 Tg3 LIS *Informazione*
15.05 Il Provinciale *Documenti*
16.05 Di là dal fiume e tra gli alberi *Documenti*
17.00 Overland *Documenti*
18.00 Geo Magazine *Doc.*
19.00 Tg3 *Informazione*
19.30 Tg Regione *Informazione*
20.00 Blob *Attualità*
20.25 Caro Marziano *Doc.*
20.50 Le storie di Un posto al sole *Soap*



21.20 Restiamo amici
Film. Commedia (Ita, 2019). Cast: Michele Riondino, Alessandro Roja

22.55 Mixer - Vent'anni di televisione *Varietà*
23.40 Tre volte alla settimana *Film*
23.55 Tg3 Sera *Informazione*

Rete 4

11.55 Tg4 *Informazione*
12.20 Meteo *Informazione*
12.20 Lucky Luke Le fidanzate di Luke *Film*
14.00 Lo sportello di Forum *Varietà*
15.25 Italiani al mare *Documenti*
15.45 La storia del dottor Wassell *Film*
18.55 Tg4 *Informazione*
19.35 Meteo *Informazione*
19.35 Terra amara *Soap*
20.30 4 di sera *Informazione*



21.25 Attacco al potere
Film. Azione (Usa, 1998). Cast: Bruce Willis, Denzel Washington, Annette Bening

0.00 Il laureato *Film*
1.55 Tg4 - Ultima ora *Inf.*
2.15 Ricomincio da taaac *Show*

Canale 5

7.55 Tg5 *Informazione*
8.40 Morning news *Attualità*
10.50 Tg5 *Informazione*
10.55 Forum *Varietà*
13.00 Tg5 *Informazione*
13.35 Meteo *Informazione*
13.40 Beautiful *Soap*
14.10 The family *Soap*
15.10 La promessa *Soap*
16.55 Pomeriggio Cinque news *Attualità*
18.45 The Wall *Quiz*
19.55 Tg5 Prima pagina *Informazione*
20.00 Tg5 *Informazione*
20.35 Meteo *Informazione*
20.40 Paperissima sprint *Show*

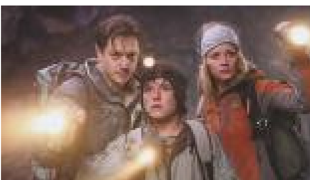


21.20 Fragili
Telefilm. Un gruppo di anziani viene improvvisamente sfrattato dalla propria casa di riposo...

1.40 Tg5 *Informazione*
2.10 Meteo *Informazione*
2.15 Paperissima sprint *Show*
2.55 Ciak speciale '24 *Show*

Italia 1

10.30 C.S.I. New York *Telefilm*
12.25 Studio Aperto *Informazione*
12.55 Meteo *Informazione*
13.05 Sport Mediaset *Informazione sportiva*
13.45 I Simpson *Telefilm*
15.05 I Griffin *Telefilm*
15.35 Magnum P.I. *Telefilm*
17.20 The Mentalist *Telefilm*
18.10 Camera cafè *Sitcom*
18.20 Studio Aperto Live *Informazione*
18.25 Meteo *Informazione*
18.30 Studio Aperto *Inf.*
18.55 Studio Aperto Mag *Informazione*
19.30 FBI: Most Wanted *Telefilm*
20.30 N.C.I.S. Unità anticrimine *Telefilm*



21.20 Viaggio al centro della terra
Film. Avventura (Usa, 2008). Cast: Brendan Fraser

23.20 The Hole *Film*
1.15 Studio Aperto La giornata *Informazione*

La7

7.00 Edicola *Informazione*
7.40 Tg La7 *Informazione*
7.55 Meteo La7 *Informazione*
8.00 Uozzap classic *Informazione*
8.40 Miss Marple *Telefilm*
10.30 Padre Brown *Telefilm*
11.30 Un americano a Roma *Film*
13.30 Tg La7 *Informazione*
14.00 Eden - Un pianeta da salvare *Documenti*
16.45 Palio di Siena *Evento*
20.00 Tg La7 *Informazione*
20.35 Uozzap classic *Informazione*
21.15 Misure straordinarie *Film*
23.10 Thank you for smoking *Film*
1.00 Tg La7 Notte *Informazione*
1.10 Il mattatore *Film*

TV8

8.00 Quattro matrimoni *Show*
10.00 Tg News SkyTg24 *Informazione*
10.05 Quattro matrimoni *Show*
11.15 Tg News SkyTg24 *Informazione*
11.20 Bruno Barbieri - 4 Hotel *Show*
12.40 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
13.50 Non ti libererai di me *Film*
15.35 Un ranch per innamorarsi *Film*
17.15 Amore al primo scatto *Film*
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel *Show*
20.20 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
21.30 I delitti del BarLume E allora zumba! *Film*
23.30 Operation Fortune *Film*

Nove

6.00 Summer Crime Amore e altri delitti *Documenti*
6.50 Alta infedeltà *Show*
8.50 Alta infedeltà: nuovi modi di tradire *Show*
10.00 Alta infedeltà *Show*
11.30 Cash or Trash Chi offre di più? *Show*
13.35 Cronache criminali *Documenti*
16.00 Via dall'incubo *Film*
18.05 Little Big Italy *Show*
19.20 Cash or Trash Chi offre di più? *Show*
21.25 Aldo, Giovanni e Giacomo: Potevo rimanere offeso *Show*
23.35 Only Fun - Comico Show *Show*
1.25 72 animali pericolosi con Barbascura X *Documenti*

Rai 4

6.30 Senza Traccia *Telefilm*
7.55 MacGyver *Telefilm*
8.35 Blood & Treasure *Telefilm*
9.20 Last Cop *Telefilm*
10.50 Senza Traccia *Telefilm*
12.15 Bones *Telefilm*
13.45 Criminal Minds *Telefilm*
14.25 47 metri - Uncaged *Film*
15.50 Blood & Treasure *Telefilm*
16.35 MacGyver *Telefilm*
17.20 Lol :-) *Show*
17.35 Last Cop *Telefilm*
19.05 Bones *Telefilm*
20.35 Criminal Minds *Telefilm*
21.20 Fuori in 60 secondi *Film*
23.10 Pagan Peak *Telefilm*
1.00 Anica Appuntamento al cinema *Varietà*
1.05 Criminal Minds *Telefilm*

Telearena

07.00 Fatto a Verona	**19.10** Gol De Ponta Daily
08.50 Tg Veneto	**19.30** Tg Sera (R. 20.30)
11.20 Le Vie Verdi dell'Estate	**20.05** L'Arena Sport
11.50 Fatto a Verona	**20.10** Speciale Calcio Mercato (R. 00.30)
12.30 Tg Giorno	**21.15** Velissima
13.00 Gol De Ponta Daily	**21.50** Vie Verdi
13.30 Tg Giorno (R. 14.30)	**22.30** Dica 33 Estate
14.00 Il Lavoro a 360°	**23.40** Tg Sera
18.00 Tg Veneto	**00.40** Tg Veneto
18.40 Le Vie Verdi dell'Estate	

VIE VERDI
ore 21.50

La DOP del Marrone di San Zeno compie 20 anni! Il primo viaggio di oggi è alla scoperta di questo preziosissimo tesoro d'autunno tra castagneti, selezione e lavorazione del marrone e preparazione di ricette della tradizione in grado di esaltare al meglio il dolcissimo sapore di questa prelibatezza veronese. Poi in Val Brembana nel Comune di Valtorta alla scoperta del museo Etnografico del paese tra lavorazione del ferro e del formaggio.

Digita 16 sul telecomando

DICA 33 ESTATE
ore 22.35

Argomenti di questa puntata: la multidisciplinarietà in odontoiatria, la cataratta, la lombalgia, il caldo e l'alimentazione, le piante del benessere.
Ospiti in studio: Prof. ac Jamal Makarati odontoiatra, Dr. Sandro Soldati oculista, Dr. Ivan Sartori fisioterapista, Dr. Filippo Mensi biologo nutrizionista.
Per le vostre domande: dica33@telearena.it

Digita 16 sul telecomando

Iris

7.15 Ciaknews *Informazione*
7.20 Kojak *Telefilm*
8.05 Walker Texas Ranger *Telefilm*
8.50 Conspiracy La cospirazione *Film*
11.00 Asfalto che scotta *Film*
13.00 Superman *Film*
15.40 La mia Africa *Film*
19.40 Kojak *Telefilm*
20.30 Walker Texas Ranger *Telefilm*
21.10 Dr. Knock *Film*
23.20 L'impero dei lupi *Film*
1.55 Superman *Film*

La5

6.50 Una vita - L'album dei ricordi *Soap*
7.35 Forum *Varietà*
9.25 Lo sportello di Forum *Varietà*
11.05 La promessa *Soap*
12.20 Beautiful *Soap*
12.35 My home my destiny *Soap*
13.40 Angelo nero *Telefilm*
15.50 Il deserto di fuoco *Telefilm*
18.00 My home my destiny *Soap*
19.05 The family *Soap*
19.50 Endless love *Soap*
21.10 Friends with kids *Film*
23.15 Yoga Radio Bruno estate *Show*
2.05 Il deserto di fuoco *Telefilm*
3.30 Angelo nero *Telefilm*

Cielo

7.00 Tiny House Nation Piccole case da sogno *Show*
7.50 Love It or List It Prendere o lasciare *Show*
10.35 Tg News SkyTg24 *Informazione*
10.40 Cuochi d'Italia *Show*
11.40 MasterChef Italia *Show*
16.25 Fratelli in affari *Show*
17.20 Buying & Selling *Show*
18.15 Love It Or List It Australia *Show*
19.05 Fratelli in affari: una casa è per sempre *Show*
20.00 Affari al buio *Show*
20.30 Affari di famiglia *Show*
21.20 Ma Mere *Film*
23.10 Skin: La storia del nudo nei film *Documenti*
1.35 Ina: L'esploratrice del porno *Documenti*

Focus

14.45 Lo sapevi che? *Show*
15.00 Il regno dello stambecco - 100 anni di Gran Paradiso *Documenti*
17.00 Ingegneria perduta *Documenti*
18.00 Sottomarini Ssbn: Missili dagli abissi *Doc.*
19.00 Container ship *Documenti*
20.00 Clima del terzo tipo *Documenti*
21.05 Ingegneria degli epic fail *Documenti*
22.00 La plateforme Deepwater Horizon *Documenti*
23.00 Lo sapevi che? *Show*
23.15 I grandi misteri della Bibbia *Documenti*
1.15 Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo *Documenti*

radio verona

GR 7,8,9,10,11,12,13, 14,15,16,17,18,19,20	**17.00** Via Libera con Matteo Sambugaro
06.00 6 Italiano hit italiane	**19.00** Fuori Gioco c on Alessandro De Pietro
07.00 Tempo Reale Notizie a cura della redazione	**20.00** Flashback Musica '70, '80, '90
09.00 Gira Voce con Nadia De Nicolò	**22.00** Dance Power
13.00 Summer Selection	

Focus >> AllenaMente Estate

Cruciverba

■	1	■	2	3	4	■	5	■	6	7	■
8		9	■	10		11		12			13
14			15	■	16						
17				18						■	
■	19							■		■	
20							■	21		22	
	■	23				■	24				
■	25	■	26				■		■	27	
28		29				■	30		31		
■	32					33	■	34			
35					■	36	37			■	■
38				■	39						

ORIZZONTALI
2. Bank Identifier Code;
6. La fine di Grieg;
8. Un moto irrefrenabile;
10. Vi si parla l'urdu;
14. Assisteva i mutuati (sigla);
16. Il Panerai della musica lirica;
17. L'attività motoria del tubo digerente;
19. Lo fa dolere una mialgia;
20. Scrisse *Il taglio del bosco*;
21. Emozione violenta;
23. Nasce nelle Ardenne;
24. Lo scrittore Chiara;
26. Sacco in pelle; **27.** Gemelle... di gomma;
28. Lavorano al mulino;
30. La Cina ne *Il Milione*;
32. Scalo biblico;
34. Verve;
35. Si sente con il naso;
36. Infrequenti;
38. Diresse *La sfida*;
39. Margherita che fu un celebre soprano.

VERTICALI
1. Ha la sala proiezione;
3. Una metà dello slip;
4. Rivendita di quaderni;
5. Il critico d'arte Dorfles;
6. Proprie di un popolo;
7. Il Lerner della tv;
8. Un nipotino di Topolino;
9. Pino cabarettista; **11.** L'orso marsupiale;
12. Sua Altezza Serenissima;
13. Un luogo di cura;
15. Predicatori in paesi lontani;
18. Rimuovere di poco;
20. La prima di *Chout*;
21. Solfuro ricco di mercurio;
22. Allo stato attuale;
25. Passaggio nell'acqua;
29. Piero, rivale di Thoeni;
31. Full... senza coppia;
33. "Inter" tradotto;
35. I dottori meno dotti;
37. Andata e Ritorno.

L'intruso

Nell'insieme, individuate quale tra i disegni proposti è "l'intruso", ovvero quale non appartiene alla stessa categoria di elementi.

Differenze

L'immagine di destra presenta cinque piccole differenze rispetto a quella di sinistra. Riuscite a individuarle?

4 immagini & 1 parola

Le quattro immagini sono accomunate da una parola... riuscite a trovarla?

Sudoku

Completate lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 contenga una sola volta i numeri dall'1 al 9.

					4		9	5
		6	9	7			2	8
			1	3		4		
5		2					7	
1								2
	7					5		3
		1		2	8			
8	2			4	6	7		
7	5		3					

2					8	5	1	
				6		9		2
1			3		2			
	6				5	7		
		5	7				9	
			2		7			1
3		1		8				
	8	9	6					5

Soluzioni

DIFFERENZE
1. È stato cambiato il colore del vestito della fatina al centro;
2. Manca una fatina; 3. È stato ingrandito il corno dell'unicorno;
4. È stato tolto un tronco dal bosco;
5. È stata tolta una finestra.

L'INTRUSO
Vulcano.

4 IMMAGINI & 1 PAROLA
Ago.

CRUCIVERBA

■	C	■	B	I	C	■	G	■	E	G	■
T	I	C	■	P	A	K	I	S	T	A	N
I	N	A	M	■	R	O	L	A	N	D	O
P	E	R	I	S	T	A	L	S	I	■	S
■	M	U	S	C	O	L	O	■	C	■	O
C	A	S	S	O	L	A	■	C	H	O	C
I	■	O	I	S	E	■	P	I	E	R	O
■	G	■	O	T	R	E	■	N	■	M	M
M	U	G	N	A	I	■	C	A	T	A	I
■	A	R	A	R	A	T	■	B	R	I	O
O	D	O	R	E	■	R	A	R	I	■	■
R	O	S	I	■	C	A	R	O	S	I	O

SUDOKU 1

2	7	1	6	8	4	3	9	5
3	4	6	9	7	5	1	2	8
9	8	5	1	3	2	4	6	7
5	6	2	4	1	3	8	7	9
1	9	3	8	5	7	6	4	2
4	8	7	2	6	9	5	1	3
6	3	1	7	2	8	9	5	4
8	2	9	5	4	6	7	3	1
7	5	4	3	9	1	2	8	6

SUDOKU 2

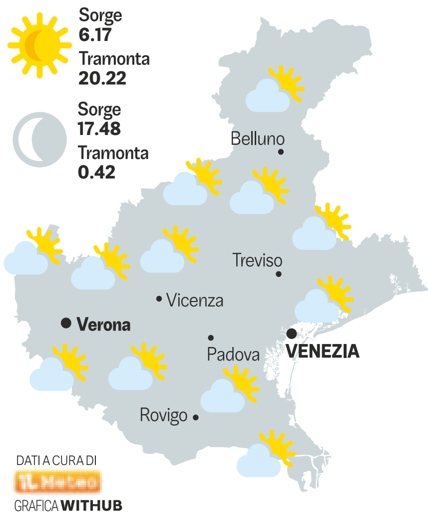
2	4	6	9	7	8	5	1	3
5	3	7	4	6	1	9	8	2
1	9	8	3	5	2	4	7	6
9	6	3	1	4	5	7	2	8
4	7	2	8	3	9	6	5	1
8	1	5	7	2	6	3	9	4
6	5	4	2	9	7	8	3	1
3	2	1	5	8	4	6	7	9
7	8	9	6	1	3	2	4	5

San Tarcisio, martire del III secolo.
Era originario di Tarso. Come racconta San Damaso il santo stava portando "I misteri di Cristo", quando una mano criminale tentò di profanarli. Egli resistette all'aggressione e finì lapidato dai pagani.

La pagina dei lettori

lettere@larena.it

Meteo



Temperature
23° | 35°

Oggi a Verona
L'anticiclone Caronte regala una nuova giornata con cielo poco nuvoloso ovunque; da segnalare qualche addensamento nuvoloso sui rilievi.

Domani
Un'altra giornata all'insegna del cielo poco nuvoloso ovunque. Temperature massime in leggero aumento, minime grossomodo stazionarie.

Numeri Utili

PRONTO INTERVENTO	
Pronto intervento Carabinieri	112
Pronto intervento Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Verona emergenza Soccorso alpino	118
Corpo Forestale dello Stato	1515
POLIZIA	
Polizia Stradale	045.809.0711
Polizia di Stato	199.113.000
Polizia Ferroviaria	045.805.4611
Polizia Municipale	045.807.8411
Sms Info Rimozioni	334.634.0404
Questura	045.809.0411
SOCCORSO STRADALE	
Soccorso ACI	803.116
Europ Assistance VAI	803.803
INFORMAZIONI	
Poste	803.160
Ferrovie	892.021
I.N.P.S.	164.64
TAXI	
Piazza Bra	045.8030565
Stazione F.S.	045.8004528
Radiotaxi 24 ore su 24	045.532666
Aeroporto	045.8095666
Radiotaxi Aeroporto Catullo	045.8582035
Radiotaxi Catullo	045.9815997
CENTRO ANTIVELENI	
Veneto	800.011.858
VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO	
Croce Bianca	045.803.3700
Croce Rossa	045.520.111
Croce Verde	045.595.932
Croce Blu	045.879.7405
Croce Gialla	045.898.0666
Servizio Operativo Sanitario	045.608.1330
FEVOSS	045.800.2511
P.E.T.R.A. Centro Antiviolenza	800.392.722
Telefono Rosa	045.801.5831
Telefono Amico	800.280.233
Telefono Azzurro	1.96.96
Emergenza Infanzia	114
A\colistiAnonimi	045.501.367
ClubsAlcolisti	045.576.395
Al-Anon Gruppi di familiari e Amici di alcolisti	345.533.6279
SERVIZIO GUASTI	
Agsm Guasti Gas	800.107.590
Altri Guasti	800.394.800
Enel	800.900.800
Servizi Autostra BS/VR/VI/PD	800.012.812
ANIMALI	
Guardia Veterinaria Festiva	045.820.1947
Ente Protezione Animali	045.505.551
GUARDIE MEDICHE	
Numero unico:	045.761.4565
La domenica e i giorni festivi dalle 8.00 alle 20.00. Il sabato e i giorni prefestivi dalle 10.00 alle 20.00. Tutte le notti dalle 20.00 alle 8.00.	
AULSS 9 SCALIGERA	
Centro unico prenotazioni	
Attività istituzionali (con impegnativa)	045.24552
dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 18.00 sabato ore 8.00 - 13.00	
Attività in libera professione	045.24552.23
dal lunedì al venerdì ore 8.00-18.00 sabato ore 8.00-13.00	
Ufficio relazioni con il pubblico	
Verona	045.807.5656
San Bonifacio	045.613.8884
Legnago	0442.622.692
Bovolone	045.699.9311
Bussolengo	045.671.2111
Caprino Veronese	
Centro Polifunzionale	045.620.7111
Isola della Scala	045.664.8411
Legnago	0442.622.111
Malcesine	045.658.9311
Nogara Centro Polifunzionale	0442.537.711
San Bonifacio	045.613.8111
Villafranca di Verona	045.633.8111

Farmacie

Dalle ore 09 del 15 agosto alle ore 09 del 17 agosto

VERONA	
Verona Centro	
Internazionale, p.zza Brà, 28	045.596139
Verona Golosine	
La Mia Farmacia, via Murari Brà, 53	045.501304
Verona S. Michele Extra	
Comunale Mad. di Campagna, via Monte Bianco, 1	045.974255
Verona Veronetta	
S. Paolo, via S. Vitale, 1/A	045.8002138
PROVINCIA	
Arbizzano	
Dott.ssa Fappani Elena, via Valpolicella, 46	045.7513062
Bonavigo	
Pavan, via Roma, 10	0442.73014
Caselle di Nogara	
Boselli, via A. Costa, 2	0442.88299
Pacengo di Lazise	
Farmacia Pacengo, via Peschiera, 8	045.7590073
S. Giovanni Lupatoto	
Cossater Dott. Roberto, p.zza Umberto I, 120	045.545054
S. Bonifacio	
S. Giuseppe, c.so Venezia, 21	045.7610205
Stallavena	
Santo Stefano, via Chiesuola, 1/A	045.8809370
Terrazzo	
Lora, via Baldini Sinistra, 18	0442.94005
Torri del Benaco	
Madonna del Soccorso, via Gardesana, 1205	045.7225021
Villafranca	
Al Giglio S.n.c., c.so Vitt. Emanuele, 222	045.7900068

Oroscopo

Ariete
21 marzo - 20 aprile
Ormai siete insofferenti ad un lavoro di routine. Le evasioni sentimentali possono costarvi care.

Toro
21 aprile - 20maggio
Piccole contrarietà nel lavoro non vanno drammatizzate. In amore le cose filano abbastanza lisce.

Gemelli
21 maggio - 21 giugno
Non vi conviene fare tante cose contemporaneamente. L'amore bussa alla vostra porta.

Cancro
22 giugno - 22 luglio
Con l'esperienza avete affinato il vostro fiuto negli affari. Venere facilita nuovi incontri.

Leone
23 luglio - 23 agosto
La tempestività e il fiuto sono le vostre armi vincenti per la carriera. In amore si allenta la tensione.

Vergine
24 agosto - 22 settembre
C'è una buona dose di fortuna ma i progressi nel lavoro sono anche merito vostro. Bene l'amore.

Bilancia
23 settembre - 22 ottobre
Potrete mettere in evidenza le vostre qualità in un incarico nuovo. Relazioni movimentate.

Scorpione
23 ottobre - 22 novembre
Studiate le prossime mosse: la situazione nel lavoro è ingarbugliata. In amore siete esigenti.

Sagittario
23 novembre - 21 dicembre
Nel lavoro il momento è delicato e vi conviene muovervi con cautela. Vita affettiva burrascosa.

Capricorno
22 dicembre - 20 gennaio
Siete nelle condizioni per un eccellente piano di azione. In amore non lasciatevi manipolare.

Acquario
21 gennaio - 19 febbraio
Dopo tanto impegno si profila una meritata promozione. Non abbiate paura di essere affettuosi.

Pesci
20 febbraio - 20 marzo
Nel lavoro fate progetti concreti senza inseguire utopie fuorvianti. Intesa di coppia da ravvivare.

Fotonotizia

Non è la «jungla urbana» ma una pista ciclabile



NON SI PASSA Ha sicuramente bisogno di un intervento urgente la pista ciclabile di Marzana che porta al castello di Grezzana. Difficile vedere la segnaletica, quasi impossibile passare con le biciclette visto il fitto fogliame che invade la corsia e l'erba che cresce ai bordi della strada

Annunci funebri

Oggi la morte fa più paura Persino nei necrologi

Prendo spunto dalla lettera di Gemma Valori pubblicata su l'Arena il 13 agosto scorso in merito alla c.d. "pagina dei morti" perché anch'io la leggo tutti i giorni con interesse; noto, tuttavia, che non soltanto è ignoto lo stato civile degli uomini deceduti (a differenza delle donne), ma che ultimamente le persone non muoiono più! Infatti, in tutti i necrologi pubblicati negli ultimi periodi è scritto: "ha lasciato i suoi cari", "si annuncia la perdita del caro", "è mancato all'affetto dei suoi cari", "ci ha lasciato per una nuova vita", "è spirato serenamente", ha raggiunto il suo caro", "è andato avanti", "si è spento", "è tornato alla casa del padre", "è volato in cielo", "ha chiuso la sua esistenza terrena", e così via.

In nessun necrologio si scrive "è morto", forse perché la morte fa più paura adesso di qualche tempo fa.

Ismael Barbirato
Bovolone

Il fenomeno

Violenza sulle donne Siamo ai tempi della clava

Lodevole quanto sconcertante l'articolo sulla violenza alle donne nel veronese pubblicato su L'Arena del 7 agosto a firma di Alessandra Vaccari e redatto sulla base dei dati del report fornito dalla questura scaligera. Solo negli ultimi 7 mesi si registrano 219 casi, praticamente 1 al giorno. Si citano soprusi di ogni genere: dall'accoltellamento, allo strangolamento, allo stupro fino all'omicidio. Tale efferatezza documenta come l'umanità non si sia mai emancipata dai primordi della clava, usata illo tempore per difendersi, aggredire, mostrare egemonia, potere. Una logica di dominio al maschile che nel corso dei millenni ha originato e alimentato quella tradizione patriarcale basata sul potere gerarchico che ha avuto tra le sue vittime designate le donne, trattate di volta in volta come schiave, serve, proprietà privata da vendere, barattare, abusare e pure uccidere. Una cultura ancora così presente, seppur a livello sub-liminale della coscienza, che quotidianamente pare azzerare ogni progresso conquistato in tema di diritti, parità nel rispetto delle differenze di genere. Contrastare questo sedimentato storico richiede tempo e un forte impegno civile in grado di coinvolgere la società a tutti i livelli. Nel merito, conoscendo la potenza che le parole, i simboli esercitano attraverso i media sull'immaginario collettivo, evitiamo almeno che l'icona di Placido Domingo, noto per le tante accuse di molestia alle donne, sventoli, con il placet delle istituzioni, in piazza Bra.

Corinna Albolino
Verona

Passeggiate torride

Asfalto bollente Attenti alle zampe dei vostri cani

L'amore per i cani si dimostra in tanti modi, il primo di tutti è ovviamente quello di non abbandonarli... poi, secondo me, d'estate bisognerebbe farli camminare possibilmente su marciapiedi all'ombra, anche se loro hanno calli nei polpastrelli quando l'asfalto dei marciapiedi è rovente non credo comunque sia sufficiente a non dar loro fastidio. Quando porto fuori il cane quando per forza dobbiamo fare un tratto al sole, ponti o altro, lui corre, un po' come noi sulla spiaggia quando, a piedi scalzi, cerchiamo di raggiungere il mare, saltiamo da un'ombra all'altra fatta dagli ombrelloni. Se volete bene al vostro cane pensateci

Luciana Grego
Verona

Il malcostume

Ancora troppi automobilisti usano il telefono mentre guidano

Per molti mesi all'anno utilizzo la moto in quanto oltre a piacermi, mi consente maggiore rapidità negli spostamenti. Affiancandomi spesso alle auto è davvero preoccupante constatare quanto sia diffusa l'abitudine di utilizzare il telefonino alla guida. C'è chi parla con l'apparecchio all'orecchio - inspiegabile perché non utilizzino il viva voce -, chi parla tenendolo in mano, chi chatta su Whatsapp, chi su Facebook o Instagram, tutto tranne che prestare attenzione alla guida. Le freccie? Ormai non le mette più nessuno. Molte volte, le auto davanti marciano con correzioni quasi inspiegabili poi avvicinandomi, mi rendo conto del perché: gli occhi guardano lo schermo e non la strada.

La percentuale di chi l'ha questa cattiva abitudine e' drammaticamente alta e spesso, molto spesso e' la causa di incidenti terribili apparentemente inspiegabili nella dinamica.

La velocità non è a mio modesto avviso la prima causa ma lo è la distrazione e penso debba essere combattuta con la massima determinazione. Dovremmo fare come in tanti paesi stranieri: indignarci e arrabbiarci nei confronti di coloro che minacciano la nostra incolumità con leggerezza e irresponsabilità.

Giulio Cavara
Verona

Pugilato femminile

Imane Khelif e Lin Yu-Ting, due casi che fanno discutere

Pugilato femminile, il caso di Imane Khelif e Lin Yu-Ting, ma il loro caso, dopo la squalifica del 2023 e le accuse di essere maschi biologici, non è l'unico a far discutere. Nel corso di questi anni il Cio, il Comitato olimpico, è stato spesso criticato per non aver garantito l'equità delle competizioni sportive in nome dell'inclusività di genere. Nelle ultime ore, a sostenere la presenza del pisello e per converso l'assenza della patata, nei due «forse si forse no», è scesa in campo l'IBA. L'associazione box dilettantistica ha ribadito le sue accuse ai due pugili impegnati nelle Olimpiadi più tragicomiche della storia. «I test hanno accertato che erano uomini. Non verifichiamo cosa hanno tra le gambe. Non sappiamo se sono nati così o se sono stati fatti dei cambiamenti», ha detto il presidente dell'IBA, Umar Kremlev. Nonostante le lapalissiane osservazioni, diversi giornalisti (evidentemente affetti da problemi di vista durante la minzione) hanno abbandonato la sala per protesta, per il linguaggio usato e il tono poco inclusivo dei giudizi. A parte la grande e imbarazzante assenza di commenti della galassia femminista (invidia del pene nelle donne 3.0?) a mettere fine alla surreale diatriba sussistente nei metaversi ideologici di chi soggiorna nell'universo parallelo del sesso che non c'è, basterebbe inserire nei regolamenti olimpici, l'obbligo di calare le braghe. Pratica sportiva, talaltro, assai in voga tra l classe politiche ma non solo. Parafrasando Neil Armstrong durante la recita dell'ammaraggio sulla Luna: «Una piccola sbirciatina nelle mutande dell'atleta, ma una grande balzo per le distrazioni di massa olimpioniche».

Gianni Toffali
Verona

L'Arena
il giornale di Verona dal 1866

Direttore Responsabile Massimo Mamoli

Società Athesis S.p.a.
Presidente Gian Luca Rana
Procuratore Andrea Pietro Faltracco

Direzione, Redazione, Amministrazione, Tipografia:
Corso Porta Nuova, 67 - Verona
Tel. (045) 9600.111 (10 linee)
Fax (045) 9600.120

Ufficio Abbonamenti:
Numero Verde 800.013.764
Fax (045) 9600.936
e-mail: abbonamenti@larena.it
orario: dalle 9 alle 13 (orario estivo)
C.C. PT N. 17481375 intestato a L'Arena
Bonifico Bancario a favore di
Soc. Athesis S.p.A. codice IBAN:
IT 06 Q 05034 11702 000000009518

Concessionaria pubblicità PubliAdige S.r.l.
Corso Porta Nuova, 67 - Verona
Tel. (045) 9600.200
Necrologie: Tel. (045) 9600.204
e-mail: necrologie@larena.it

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A. via Ferrante Aporti, 8
Milano - Tel. (02) 574.948.02
www.manzoniadvertising.com

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs 196/03) è il Direttore Responsabile
ISSN digitale/smartphone: 2499-0892
ISSN sito web: 2499-6033

FIEG ads Certificato n. 9350 del 06/03/2024

Reg. Tribunale C.P. di Verona n. 7 del 10.08.48

Centri stampa:
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 Erbusco (BS)
Sigraf
Via Redipuglia, 77
24047 Treviglio (BG)

La tiratura di mercoledì 14 agosto 2024 è stata di 19.485 copie

PEFC
PEFC/18-31-992
Riciclato PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima riciclata
www.pefc.it

Necrologie

†

Abbracciato dai suoi cari è mancato

ANGELO PAGANI
di anni 91

L'annunciano addolorati la moglie Angelina, i figli Lorenzina con Massimo, Ornella con Sergio, Gian Luca con Annalisa, la sorella, la cognata, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 17 agosto nella chiesa di Raldon alle ore 10,00, partendo dalla Sala del Commiato di San Giovanni Lupatoto.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico ed infermieristico della Baldo Ippolita di Ronco all'Adige.
Si ringrazia inoltre il dottor Del Fabro.
Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Raldon di San Giovanni Lupatoto, 15 agosto 2024

O.F. BOSCHIAVO
S. Giovanni Lupatoto - Raldon
Tel. 045.545181 - 045.8732228
www.boschiavo.it
CONSORZIO A.C.I.F.

Nival Group Service Srl e colleghi tutti, sono vicini ad Ornella per la perdita del caro papà

ANGELO PAGANI

San Giovanni Lupatoto, 15 agosto 2024

Stefano Defanti e famiglia si uniscono al dolore di Ornella e dei suoi cari per la perdita di papà

ANGELO

San Giovanni Lupatoto, 15 agosto 2024

E' venuto a mancare

GIANFRANCO TERVILLI

Lo annunciano la moglie Matilde, il figlio Fabrizio, il fratello Umberto con Gabriella e Cristina, Gigliola con Valentina e parenti tutti.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Verona, 15 agosto 2024

On. Fun. L'ALTRO CIELO
di Coloni Sara
Via L. da Vinci, 31 - Verona
Tel. 045.567795 - 347.2789166

---

†

Serenamente ci ha salutato

OSVALDO BAGANZANI (Chico)
di anni 68

Lo ricordano con affetto la moglie Marisa, la figlia Gianfranca con Enrico, i cari nipoti Lia, Gloria, Giovanni, Marta e parenti tutti.
La famiglia ringrazia il dott. Andreola e tutto il personale dell'Emodialisi e Rianimazione Neurochirurgica dell'ospedale di Borgo Trento.
I funerali avranno luogo venerdì 16 agosto alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Negrar, partendo alle ore 15.30 dalla casa funeraria Mascanzoni in via San Francesco 22 a San Pietro in Cariano.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Negrar di Valpolicella, 15 agosto 2024

O.F. MASCANZONI CAV. LUIGI
Casa Funeraria
S. Pietro in Cariano - Sommacampagna
Verona Tel. 045.7701005 - 045.515880

Ci stringiamo a Gianfranca e familiari, in questo momento di dolore, per la perdita del carissimo

OSVALDO

Servizio di Diabetologia Ospedale di Negrar.

Negrar, 15 agosto 2024

---

†

XXXVI ANNIVERSARIO

LEONARDO MAZZI

Un pensiero ed un indimenticabile ricordo da moglie e figli.

Lugagnano, 15 agosto 2024

---

†

Il giorno 13 agosto accompagnata dall'amore dei suoi familiari è tornata alla Casa del Padre

MARIA VITTORIA ZANETTI ved. SARTORE

Nel dolore ne danno l'annuncio i figli Nazzarena con Carlo, Camilla con Martino, Alessandro con Ester, Maria Chiara con Stefano, i cari nipoti Elia con Giulia e Sveva, Carlo Alberto, Clara, Laura, Matilde, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 17 agosto.
La cara salma, proveniente dalla casa funeraria Athesis di Vigo di Legnago, sarà attesa alle ore 9,30 davanti alla chiesa parrocchiale di Coriano Veronese.
La camera ardente sarà allestita da venerdì mattina.
Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 15 agosto alle ore 20,30 nella chiesa di Coriano.
Dopo le esequie si proseguirà per il cimitero di Coriano.
La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Coriano di Albaredo d'Adige, 15 agosto 2024

Onoranze Funebri MENEGAZZI
MINERBE (VR) Tel. 0442 642127

---

†

VALTER MATTEOLI
di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Aurora con Federico e Luca con Dolores, i nipoti Elena, Mattia con Nicoletta e Gaia con Riccardo, i pronipoti Simone Luca ed Alice.
I funerali avranno luogo lunedì 19 agosto alle ore 15.15 nella chiesa di San Giacomo.

Verona, 15 agosto 2024

---

†

Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente

RINA BRAGANTINI ved. MONTRESOR
di anni 91

La ricordano con affetto le figlie Daniela con Giancarlo, Fedora con Daniele, gli amati nipoti Francesco con Marianna, Riccardo, Diletta con Michele e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 16 agosto alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Caselle di Sommacampagna.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Caselle di Sommacampagna, 15 agosto 2024

Partecipano al lutto:
- Chiara, Lucia e Carla Stefani con le loro famiglie

O.F. MASCANZONI CAV. LUIGI
Casa Funeraria
S. Pietro in Cariano - Sommacampagna
Verona Tel. 045.7701005 - 045.515880

---

†

E' mancato

CORRADO ANDRIANI
di anni 71

Addolorati lo annunciano: mamma Lina, la moglie Fiorenza, i figli Demis, Eleonora con Andrea, i nipoti Riccardo e Tommaso, le sorelle Ivana e Agnese e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 16 agosto nella chiesa parrocchiale di Isola Rizza, alle ore 17,00, partendo dalla Casa Funeraria Montagnoli a Roverchiara in via Roma 55.

Isola Rizza, 15 agosto 2024

CASA FUNERARIA
MONTAGNOLI ONORANZE FUNEBRI
Legnago - Tel. 0442.600420
Roverchiara - Tel. 0442.74026

---

†

E' serenamente tornato alla Casa del Padre

padre BRUNO CARPENE
Missionario Oblato di Maria Immacolata
di anni 93

Ne danno il triste annuncio le sorelle Rita, Rosa con Giovanni, la cognata Renza, nipoti, cugini e parenti tutti.
Un vivo ringraziamento ai Padri Oblati della casa di riposo di Santa Maria a Vico e a tutto il personale per le premurose cure prestate.
I funerali avranno luogo venerdì 16 agosto alle ore 10.00 presso la chiesa parrocchiale di Lugagnano.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Lugagnano, 15 agosto 2024

ANSELMI
Onoranze Funebri
Lugagnano - Dossobuono - Verona
www.onoranzeanselmi.it
348.8265602 - 348.7200733

---

†

Ci ha lasciati

STEFANO MORERA

Lo portano nel cuore la moglie Carla, Frida con Luca, la sorella Costanza con Carlo, i cognati, i nipoti e tutti gli amici.
I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Castello di Brenzone sul Garda sabato 17 agosto alle ore 10,00.
Il Santo Rosario verrà recitato presso la chiesa parrocchiale di Castello venerdì 16 agosto alle ore 20,00.
Un particolare ringraziamento a Tiziana.

Castello di Brenzone sul Garda, 15 agosto 2024

O.F. BATTISTOLI CASA FUNERARIA
Bardolino - Garda - Lazise
Torri del Benaco - Brenzone
San Zeno di Montagna - Malcesine
Tel. 045.6210732 - 340.7372890

---

†

"Beati coloro che muoiono nel Signore"

DINA BRUNELLI ved. ZANELLA
di anni 96

Lo annunciano con grande dolore i figli Luisa e Paolo, il nipote Giampaolo, la cugina, le cognate, parenti e amici tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 16 agosto alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista di San Giovanni Lupatoto, partendo dall'ospedale di Borgo Roma alle ore 15.00.
Dopo le esequie la cara salma sarà fatta proseguire per la cremazione.
Il presente annuncio è partecipazione e personale ringraziamento.

San Giovanni Lupatoto, 15 agosto 2024

C.O.F. NORD EST
Tel. 045.6151455
CASA FUNERARIA "ARENA"
Tel. 045.6152523

---

†

Il giorno 13 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

MARCO BISSOLI
di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Federica, i figli Andrea e Alessia, le sorelle Lucia e Teresa.
I funerali saranno celebrati venerdì 16 agosto alle ore 15.15 presso la chiesa di San Massimo con partenza dall'ospedale di Borgo Trento alle ore 15.00.

Verona, 15 agosto 2024

A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.A.
Verona: Via Tunisi, 15
V.le Caduti Senza Croce, 1
Via Mameli, 134/C
P.zza Frugose, 6; Via Valpantena, 46/C
Tel. reperibile 24 su 24: 348.3965808

Necrologie



Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari



VALENTINA DE GUIDI in MECCHI
di anni 94

Lo annunciano con dolore il marito Albertino, i figli Fiorenzo, Filippo, Fausto, Cristina, Fernando, le nuore Marzia e Vanusa, la nipote Priscilla, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 17 agosto alle ore 10.00 nella chiesa Abbaziale partendo dall'ospedale di Villafranca alle ore 9.30.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Isola della Scala, 15 agosto 2024



E' mancato



ANTONIO GUGLIELMI (Tarcisio)
di anni 93

Lo annunciano i figli Gianfranco con Daniela, Luca con Antonella, i nipoti Davide, Michele, Nicola, Martina, le sorelle Agnese e Raffaella, nipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 17 agosto alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Albaro, partendo dalla casa funeraria "Arena" di Caldiero alle ore 14.40.
Il presente annuncio è partecipazione e personale ringraziamento.

Albaro di Ronco all'Adige, 15 agosto 2024



E' mancato all'affetto dei suoi cari



VILELMO GAIARDONI
di anni 87

Addolorati lo annunciano la moglie Lorenzina, le figlie Susanna e Antonella, gli adorati nipoti, i generi ed i fratelli unitamente a parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 17 agosto alle ore 10.30 nella Basilica di Madonna di Campagna, partendo dalla casa funeraria F.lli Bona, in via Sant'Antonio nr. 29 - San Martino Buon Albergo.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

San Michele, 15 agosto 2024



Ora riposa nella pace di Dio



ROSANNA PAON vedova BIROLI
di anni 89

Lo annuncia il figlio Stefano con Barbara, Alessandro e Dimitriy.
La liturgia funebre sarà celebrata lunedì 19 agosto alle ore 10.30 nella chiesa di S. Maria Immacolata.
Nella stessa chiesa reciteremo il Santo Rosario venerdì 16 alle ore 21.00.

Verona, 15 agosto 2024

Partecipano al lutto:
- Anna Maria, Paolo e Federico



Il giorno 12 agosto, serenamente si è spento



SILVANO BERTUCCO
di anni 87

Lo annunciano i figli Alberto con Judith, Francesca con Andrea, i cari nipoti e parenti tutti.
La cerimonia funebre avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Palazzina, sabato 17 agosto alle ore 9.30.

Verona, 15 agosto 2024



III ANNIVERSARIO
ADRIANA ACCORSI ved. CANTELLI

Mammina, sei sempre con me.
Cristina.

Verona, 15 agosto 2024

Dove&QuandoEnjoy

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI PER IL TEMPO LIBERO - Giovedì 15 agosto 2024

I supplementi de L'Arena

Arte, musica e feste in piazza Ferragosto sotto le stelle

San Rocco Festival
Le note dei grandi cantautori a Bussolengo



pagina II

Holi Tour
La magia dei colori a Santa Viola



pagina III

Aperti per ferie
Musei e monumenti non vanno in vacanza



pagina VI

San Rocco Music Festival Sulle note dei più grandi cantautori di ogni tempo

TRE SERATE Il calendario prevede musica dal vivo italiana, da Elisa a De Andrè, fino agli autori internazionali, food truck e gelato artigianale



Sesta edizione Il festival musicale si conferma come uno degli eventi più attesi dell'estate culturale di Bussolengo e attrae pubblico di ogni età da molti paesi

A Bussolengo, in piazza XXI Aprile in centro paese, nella settimana di Ferragosto torna ad animare le serate estive all'aperto il San Rocco Music Festival.

La sesta edizione della rassegna d'autore, un percorso sul cantautorato italiano e internazionale, va in scena da domani fino a domenica 18 agosto. Come tradizione, il calendario si apre domani, venerdì 16 agosto, con un primo momento di raccoglimento e celebrazione a cui la comunità è molto legata: alle 19, santa messa di fronte al capitello di San Rocco in via Piorta.

A seguire, si entra nel vivo della rassegna musicale abbandonandosi, dalle 21, alle note del concerto «Buone nuove e vecchie storie», un omaggio ai cantautori italiani e non a cura della band Onde Acustiche.

Sabato 17, invece, sarà il momento del concerto «Eppure sentire» dedicato a Elisa, che vedrà sul palco Martino Posenato alla chitarra, Leila Lazrague come voce ed Edoardo Bissolo al basso. Insieme proporranno i maggiori successi della cantante, cantautrice e produttrice discografica nata a Trieste e cresciuta a Monfalcone, interprete dalla voce limpida e cristallina di tanti successi come «Luce (Tramonti a Nord Est)», «Eppure sentire (Un senso di te)» e «A modo tuo». Infine, domenica 18 agosto sarà l'interprete e cantautore veronese Gilberto Lamacchi a chiudere l'edizione 2024 del Festival con il suo concerto «E spararono al cantautore»: sarà un magico percorso per omaggiare i cantautori italiani di grande talento artistico, da De Andrè a Dalla, sull'onda dei loro più grandi e immortali successi.

Tutti gli appuntamenti musicali iniziano alle 21 e sono a ingresso libero, nella piazza del paese tra municipio, chiesa parrocchiale e attività commeciali o ricreative che è centro di riferimento della vita culturale di Bussolengo.

Tanta musica, dunque, ma ci sarà anche ottimo cibo ad accompagnare le serate del fine settimana di Ferragosto con stand enogastronomici e gustoso gelato artigianale ogni sera a partire sempre dalle 19.

«Il San Rocco Music Festival è una bellissima occasione per rivivere in compagnia le canzoni più belle degli anni passati e che hanno segnato la vita di intere generazioni», commenta l'assessore alla cultura, Valeria Iaquinta. «Ma non è solo questo. È anche un'occasione di spensieratezza per cantare e ballare sulle note dei grandi classici italiani e stranieri in compagnia di familiari o amici, e perché no, per gustarsi un buon gelato».

Aggiunge il sindaco bussolenghese, Roberto Brizzi: «Questo Festival fa parte della serie di iniziative fortemente volute dalla nostra amministrazione sin dall'inizio del suo primo mandato. Anche se può sembrare una scommessa, considerato il periodo dell'anno in cui è programmato», prosegue insieme al vicesindaco, Massimo Girelli, «la festività di San Rocco è una tradizione consolidata a Bussolengo, come lo dimostra la stupenda chiesa a lui dedicata. La bellezza di questa festa attrae sempre più pubblico e l'aver raggiunto la sesta edizione ne è la dimostrazione. Con questo festival», conclude Girelli, «si avvia anche a conclusione la Festa d'Estate che ha riscosso un buon successo».

Camilla Madinelli

LA PERFORMANCE

Afran e Baietta Incrocio di arti a Villa Meriggio



Al pianoforte Sergio Baietta

Villa Meriggio apre le sue porte per una serata tra arte e musica con la live performance «Liberation» in programma il prossimo 29 agosto. La dimora storica situata a Valeggio sul Mincio e la cui costruzione risale al 1917 ospiterà l'esibizione dell'artista Afran e del musicista Sergio Baietta, due nomi di fama internazionale che incroceranno le loro arti.

Afran è un giovane artista, pittore, scultore e performer nato in Camerun e che dal 2009 vive in provincia di Lecco. Nella sua arte, indaga su problemi identitari, contraddizioni e paradossi della nostra contemporaneità. Argomenti tanto complicati da trattare che vengono per questo rappresentanti con più linguaggi artistici. Diversi i progetti e le esibizioni che Afran ha all'attivo. È, inoltre, tra gli artisti che hanno rappresentato il padiglione nazionale del Camerun alla Biennale di Venezia 2022.

L'arte di Afran si mescolerà alla musica del pianista, direttore e compositore Sergio Baietta, attivo in Giappone dopo il grande successo come pianista nel suo debutto sold-out alla prestigiosa Tokyo Opera City Concert Hall con la «Tokyo Philharmonic Orchestra». Baietta ha inoltre affiancato il clarinettista Richard Stoltzman al leggendario jazz club Blue Note di New York. Inoltre, ha già alle spalle molte collaborazioni con artisti in tutto il mondo. I due, insieme, faranno vivere al pubblico un'esperienza multisensoriale. L'esibizione del 29 agosto avrà un tema centrale molto forte e, spesso, ricercato dall'essere umano: quello della libertà. Lo spettacolo inizierà alle 20.45. Alla villa si potrà accedere solo a piedi.

Quella sera sarà anche possibile visitare il parco di Villa Meriggio. L'evento è organizzato da Villa Meriggio insieme ad ARTantide Gallery con la collaborazione dell'associazione Percorsi. Le prevendite dei biglietti sono reperibili contattando l'associazione Percorsi: info@percorsivaleggio.it oppure attraverso Villa Meriggio. **A.O.O.**

Holi, la magia dei colori Alla festa di Santa Viola musica e balli «sgargianti»

IL FORMAT che da dieci anni fa sold out in piazze spiagge di tutta Italia ispirato alla tradizione delle celebrazioni indù in occasione della primavera



Holi Tanta allegria con il lancio dei colori unito a balli e musica alla festa di Santa Viola dove fa tappa il Festival dei Colori

Il ferragosto più colorato d'Italia sarà anche quest'anno alla Festa Grande Santa Viola di Grezzana, al fresco sulle colline sopra Verona. Il Festival dei Colori è pronto infatti a portare lì il nuovo tour 2024 «10 Years Anniversary». Non solo potrete godervi il panorama mozzafiato, ma anche degustare le prelibatezze culinarie locali cucinate nei fornitissimi stand enograstronomici. Ma il fulcro di questa giornata sarà senza dubbio l'incredibile lancio dei colori. Preparatevi a immergervi in una cascata di polveri colorate, mentre l'aria si riempie di gioia e risate. Sarete circondati da un'esplosione di colori vivaci che trasformeranno l'intero evento in una festa strabiliante per gli occhi e per l'anima.

L'originale format da oltre novecentomilla persone che da dieci anni colora rallegra tutta l'Italia con raffiche di tappe sold out in città, spiagge e parchi, l'unico e il solo Holi ad esser entrato nelle sale cinematografiche come protagonista nel film «Forever Young» del regista Fausto Brizzi, è ripartito alla grande con il tour «Welcome to the land of colors». La formula è collaudata: festa e colori, zero fatica! Dalle 18 alle 23 ogni ora lanci collettivi di colore al termine dei countdown che verranno effettuati dal palco, con le polveri colorate che potrete comprare al nostro stand, il tutto accompagnato da moltissima musica. Holi è tra le più antiche celebrazioni indù della stagione primaverile e coinvolge migliaia di persone dall'India, Bangladesh, Nepal e Pakistan. Conosciuta come la festa dei colori, della gioia, dell'amore e del divertimento, durante i festeggiamenti che durano due giorni, interi villaggi cantano e ballano, lanciandosi polvere colorata e acqua.

La festa simboleggia la vittoria del bene sul male, l'arrivo della primavera e l'addio all'inverno. Ma è anche un momento di incontro e di puro divertimento. È la giornata in cui si dimenticano i dolori e si perdona. In questa occasione vengono meno anche le rigide strutture sociali: ricchi e poveri, vecchi e giovani, uomini e donne festeggiano e scherzano insieme.

Il format consiste nel lanciare in aria polverine colorate e profumate alla fine dei countdown che i vocalist o i disk jockey ritmano dal palco, di solito sono cadenzati uno ogni ora. E si balla e ci si "colora" tutti insieme. Si consiglia di indossare capi di cotone bianchi, le polverine sono naturali e atossiche, sono composte da talco e amido di mais, non contengono nessun metallo pesante, sono 100% eco friendly e si acquistano all'interno dell'area del festival, negli stand ufficiali "Holi", garanzia della genuinità del prodotto. Il divertimento è per tutti. Non ci sono limiti di età per partecipare all'Holi il festival dei colori, è aperto a tutti, grandi e piccini. Unica "regola": aver voglia di divertirsi tutti insieme pacificamente come vuole lo spirito della festa indiana.

Oltre alla musica e al divertimento, però, ciò che distingue il Festival dei colori dagli altri format che lo imitano è lo scopo solidale di Fabio Lazzari e Marco Bari, event manager che hanno importato per primi in Italia la tradizionale festa indiana: la raccolta fondi per la Fondazione Fratelli Dimenticati di Cittadella che aiuta i bambini audiolesi di un villaggio in India.

TRA I PROTAGONISTI ANCHE VALENTINA BELLÈ

«La vita accanto» Il tour in Triveneto parte da Vicenza



La vita accanto Il cast del film con il registra Giordana

Parte da Vicenza il tour di «La vita accanto», il film appena presentato e acclamato dal pubblico del Locarno Film Festival, dove Marco Tullio Giordana ha ricevuto il Pardo Speciale alla carriera. La città dove è ambientato e dove torna il cast dopo settimane trascorse per costruire il racconto del film tratto dall'omonimo romanzo dell'autrice Mariapia Veladiano. Ambientato tra le stanze di Palazzo Franceschini Folco, in Piazza dei Signori, sul Ponte delle Barche, al Teatro Olimpico e nella residenza Ottavio Trento, il film ha trovato casa a Vicenza, ma ha anche molte altre anime venete. Per l'anteprima di domenica 18 agosto all'Arena di «Cinema sotto le stelle«, saranno presenti oltre al regista Marco Tullio Giordana, la padovana Beatrice Barison, la veronese Valentina Bellè e il produttore vicentino Bruno Benetti - che produce con Simone Gattoni e Beppe Caschetto - e la vicentina autrice del libro Mariapia Veladiano. Il film, prodotto da Kavac Film, IBC Movie e One Art con Rai Cinema, proseguirà poi il suo tour nel triveneto accompagnato dal cast, a Padova (20 agosto), Pordenone (21), Udine (22), Gorizia (23) e Treviso (24). Il film uscirà poi in sala dal 22 agosto distribuito da 01 Distribution. «La vita accanto» è ispirato al romanzo di Mariapia Veladiano, vincitrice del Premio Calvino, storia di una famiglia in cui segreti inconfessabili e sensi di colpa si intrecciano a grande talento e voglia di riscatto. Anni Ottanta, una città d'arte italiana, una famiglia ricca. Nasce Rebecca con una macchia rossa che ne deturpa il viso e getta nello sconforto la famiglia. Vengono a galla veleni antichi, solo grazie al suo talento musicale potrà superarli. «Il romanzo di Mariapia Veladiano è il racconto di come il disagio possa irrompere nella vita di una famiglia, sconvolgendola per sempre - sottolinea il regista del film Marco Tullio Giordana -. Nel libro questo disagio è rappresentato dalla mostruosità di un neonato subito rifiutato. Nel film questa 'mostruosità' è rappresentata da una macchia viola che copre metà del viso della bambina».

Ferragosto in città tra musica, arte e cinema

IL TEATRO NEI CORTILI offre tutte le sere una carrellata di proposte
A San Pancrazio la sagra dell'Assunta. In corte Molon il film «The General»

Teatro, cinema, musica e cultura riempiono le agende di chi ad agosto resta a casa. Tra feste della tradizione e nuovi eventi sulla rampa di lancio, Verona offre un calendario molto ricco di appuntamenti da non perdere.

Teatro

Prosegue la rassegna «Teatro nei Cortili» in programma fino al 1° settembre. Tre i cortili scelti per questi appuntamenti: Sant'Eufemia, Santa Maria in Organo e cortile Montanari. Gli spettacoli iniziano sempre alle 21.

Questa sera, Ferragosto, nel cortile Sant'Eufemia, si esibiranno gli attori dell'associazione culturale La Maschera che proporranno lo spettacolo «Lucio Dalla: una vita tra sacro e profano» scritto da Claudio Gallio e diretto da Mariacristina Filippin. La stessa regista, Filippin, insieme a William Jean Bertozzo e la compagnia La Maschera, da venerdì 16 agosto a lunedì porta sul palco: «L'amante intraprendente» uno spettacolo scritto da Tiberio Fiorilli. A dominare il cortile di Santa Maria in organo saranno invece gli attori del Teatro Armathan che, dal 15 agosto a martedì 20 agosto prossimo, proporranno «Maladie d'Amour». Uno spettacolo scritto da Marco Cantieri, Adriana Giacomino e Franca Guerra. Il cortile Montanari ospiterà fino al prossimo lunedì gli attori della compagnia teatrale Giorgio Totola che reciteranno nello spettacolo «Matto sarà lei!!!». Il testo è stato scritto da David Conati, lo spettacolo diretto da Massimo Totola.

Cinema

Il cinema entra nei quartieri veronesi, con una seconda edizione di una rassegna a cura di Ippogrifo Produzioni, pensata ad hoc per chi ama questo tipo di appuntamenti. I prossimi appuntamenti di «Cinema all'Aperto nei Quartieri» si terranno lunedì a Corte Molon, con la proiezione di «The General» e martedì al Parco Giochi della Natura di via Brunelleschi, con «Ritorno al futuro».

Tradizioni

C'è tempo fino a domenica per immergersi nell'antica sagra dell'Assunta di San Pancrazio destra Adige. L'evento, organizzato dalla pro loco Lazzaretto, è un'occasione di incontro tra le persone che abitano in zona. Questo pomeriggio, per il Ferragosto, dalle 17, si terranno i giochi per bambini con la tradizionale «Rottura delle pignatte».

Nei paesi vicini

A pochi chilometri dalla città, nei comuni più vicini, sono molti gli eventi tra i quali poter scegliere. A Villafranca sono in programma momenti pensati per gli amanti del teatro e del cinema. Sabato andrà in scena il terzo appuntamento della 32esima rassegna teatrale «Farsatirando» che è stata organizzata dalla compagnia I Gotturni, in collaborazione con Fondazione Cis e comune. L'appuntamento è alle 21.15 con lo spettacolo di Alessandro Anderloni «Il prete dei castagnari». Mercoledì della prossima settimana sarà il momento per godersi il «Cinema al castello» con la proiezione, dalle 21, di «La moglie del presidente». L'evento è a cura dell'associazione culturale Cinema Metropol.

All'oratorio di San Rocco venerdì 16 agosto verrà celebrata l'antica sagra, con la messa alle 9 e la visita guidata del duomo di Villafranca con il professor Pino Passarelli. A Bussolengo sarà la musica la farà da padrona nella settimana di Ferragosto: da domani, venerdì, a domenica, l'appuntamento è in piazza 26 aprile con San Rocco music festival, con la rassegna «D'autore» per il percorso sul cantautorato italiano e internazionale.

Adele Oriana Orlando



Pool Party a Gardacqua

BBQ Pool Party per Ferragosto a Gardacqua. Ingresso in piscina e grigliata mista con hamburger di manzo, cosce di pollo, costine di maiale, wurstel, polenta e verdure alla griglia , bevande escluse, e la possibilità di fare ovviamente il bagno

Si chiude il Teodorici Summer Fest. Questa sera alle 20.30, a Castel San Pietro, concerto con Valerio Mauro arpa, Elisa Goldoni fisarmonica, Gianmarco Mauro contrabbasso. Alle 21.20 presentazione film, alle 21.30 proiezione «Cyrano mon amour»



Teatro nei cortili Durante il ponte di Ferragosto tante occasioni per ridere e riflettere con i titoli in cartellone

UN LUNGO FINE SETTIMANA DI APPUNTAMENTI

Il Garda si accende di festa La grande sfida della regata

Musica, arte e feste della tradizione gardesana animeranno le sponde del Benàco nel lungo fine settimana di Ferragosto. Il Gruppo alpini di Peschiera del Garda aprirà gli eventi. Da venerdì 16 a domenica si terrà l'Estate Alpina, l'evento si terrà all'interno della storica sede del gruppo arilicense: la Palleria. Sabato è in programma una delle sfide più agguerrite e attese nelle acque che bagnano il comune arilicense: la storica regata «Palio delle Mura». Una gara di voga alla veneta che vedrà le batterie maschile e femminile sfidarsi intorno alle mura veneziane, passando dal Canale di Mezzo: tra Mincio e Garda.



Peschiera Una passata edizione del Palio delle Mura

Bisognerà attendere ancora qualche giorno, invece, per l'omonimo evento enogastronomico con intrattenimenti musicali che un tempo veniva organizzato la stessa settimana della regata. La trentunesima edizione si terrà dal 21 al 25 agosto nella piazza del porto Bergamini, a San Benedetto di Lugana. La vicina Lazise e le sue frazioni non saranno da meno. A Colà, il 16 agosto un nuovo appuntamento della rassegna Colà Sotto le Stelle. Alle 20.45, in piazza Don Vantini la commedia della compagnia teatrale vicentina Panta Rei: «L'amore delle tre melarance». Fino a domenica, la Dogana Veneta sarà una vera galleria d'arte locale, perché ospiterà artisti e artigiani di Lazise. L'esposizione Lazise my love sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22. Da lunedì torna la musica in centro storico con la Roberto Zanetti quartet che allestirà il palco all'angolo della chiesetta San Nicolò con lo spettacolo: «Jazz at the corner». Garda è entrata nel vivo del «Palio delle contrade» la tradizionale festa di paese. Il 15 agosto toccherà agli uomini immergere i remi nel lago e battersi per la contrada che rappresentano. Dal 16 al 21 agosto, a Garda inizierà la sagra di San Bernardo, vicino alla chiesetta omonima. **A.O.O.**

Dove&QuandoEnjoy | Non solo arte



Il tour Anche il museo di Castelvecchio sarà aperto a Ferragosto

Musei e monumenti non vanno in ferie Mostre e iniziative

ALLA CASA DI GIULIETTA in esposizione due dipinti A Castelvecchio per «Arte in gioco» c'è Antonio Donghi

In occasione del Ponte di Ferragosto i Musei Civici resteranno aperti per offrire un'esperienza culturale indimenticabile a turisti e veronesi che trascorreranno la giornata in città. Per garantire un ingresso senza attese, si consiglia l'acquisto dei biglietti online sul sito museiverona.com.

L'Arena accoglierà i visitatori dalle 9 alle 19, con chiusura anticipata nei giorni di spettacolo. La Casa di Giulietta sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 19. L'ingresso sarà consentito esclusivamente con biglietto acquistato online su museiverona.com. Al secondo piano i visitatori potranno ammirare l'opera «Giulietta e Romeo» del pittore veneziano Cosroe Dusi, in dialogo con i costumi di scena realizzati da Danilo Donati per il celebre film di Franco Zeffirelli del 1968, e il delicato dipinto «Giulietta» di Pietro Roi. Il Museo di Castelvecchio, con orario di apertura dalle 10 alle 18, ospita nella Galleria dei Dipinti l'opera celebre di Antonio Donghi «Il Giocoliere», all'interno del format «Arte in gioco», oltre alle opere «San Pietro» e «San Giovanni Evangelista» del pittore veronese Girolamo Dai Libri, all'interno del progetto «Ospiti in Galleria». Le Arche Scaligere saranno visitabili dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. La Galleria d'Arte Moderna Achille Forti, aperta dalle 10 alle 18, presenta esposizioni da non perdere. Anche il Museo Archeologico al Teatro Romano, il Museo degli Affreschi Cavalcaselle alla Tomba di Giulietta, il Museo di Storia Naturale e il Museo Lapidario Maffeiano saranno visitabili dalle 10 alle 18. Per informazioni su orari, iniziative e mostre in corso, e per l'acquisto dei biglietti, consultare il sito museiverona.com.

ALLA PACHECA DI LAZISE

Miss Magic sul palco nel tributo ad Amy Winehouse

La band Miss Magic nel tributo ad Amy Winehouse alla Pacheca Rock Bar di Lazise. Il gruppo propone venerdì 16 agosto dalle 20,30 una varietà di brani portati al successo dalla cantautrice e produttrice discografica britannica, prematuramente scomparsa, attraverso uno show di musica soul, jazz, rhythm and blues che accompagnerà il pubblico in un viaggio fantastico ed emozionante.

A formare la band sono la frontwoman e voce Sara Pieressa, Leonardo Compri al basso, Simone Clementi alla chitarra, Nicola Montagnoli alla batteria, Raffaele Bacchi alle tastiere, Niccolò Braggio al sax e Pietro Corsi alla tromba. Alla base del concerto vi è la voglia di ricordare questa straordinaria cantante. Amy Winehouse è stata una meteora nel mondo della musica. Ma di meteore che hanno lasciato un solco così profondo se ne ricordano davvero poche. In una manciata di anni di carriera, questa artista straordinaria riuscì a porre le basi per una rivoluzione soul che aprì le porte al successo di altre grandi voci, come ad esempio Adele. La sua carriera musicale professionale iniziò nell'ottobre del 2003, quando diede alle stampe il suo primo album, Frank. Prodotto da Salaam Remi, vantava influenze jazz superficiali e conteneva tutte canzoni scritte da Amy, eccetto due cover. Le critiche furono unanimamente positive, e la sua voce venne fin da subito accostata a nomi importanti come Sarah Vaughan e Macy Gray. La svolta della sua carriera arrivò però nel 2007, quando lanciò il suo secondo album, destinato a entrare nella storia della musica: «Back to Black». Il singolo che aprì la strada al lavoro fu Rehab, che divenne un tormentone mondiale. Nel testo la cantante ammetteva di avere un problema con l'alcol ma parlava apertamente del suo rifiuto di disintossicarsi. **S.C.**

SABATO A COSTERMANO

Little Taver & His Alligators a tutto swing'n'roll

Un concerto swing'n'roll fatto anche di sketch e travestimenti, uno show per coinvolgere il pubblico. Sabato 17 agosto dalle 22, alla trattoria Ca' Bottona di Costermano si tiene il live della band Little Taver & His Crazy Alligators, composta da nove elementi (Little Taver, voce, Toni Pambianco, contrabbasso, Polly Johnson, chitarra, Paolo-Pa, tastiere, Ricca Bocedi, batteria, Chicco Montisano, sax alto ed arrangiamenti fiati, Simone Pederzoli, trombone, Corrado Terzi, sax tenore e baritono, ed Emiliano Vernizzi, sax tenore e baritono) provenienti da varie esperienze con artisti di fama nazionale ed internazionale. Una sezione ritmica da combo rock'n'roll di batteria, contrabbasso e basso, chitarra e pianoforte, unita a una sezione di fiati swing style che conta trombone, sax tenore, baritono e clarinetto, sax contralto donano agli arrangiamenti una verve irresistibile. **S.C.**



Lo show Little Taver

Malcesine, sfilata e fuochi Si viaggia «a tutto sport» con BreakOut Festival

SULLA SPIAGGIA DI PAINA sabato il torneo di Beach Volley a quattro esibizione di skate con Gofast, seguita dall’inaugurazione della nuova rampa

Prosegue a pieno ritmo l’estate di eventi a Malcesine. Dopo la Festa della Madonna della Neve, il concerto di TribalNeed e la notte di San Lorenzo con il Malcesine Blues Festival, il paese del Garda è pronto per altre due settimane ricche di appuntamenti. Primo tra tutti Ferragosto. Alle 19 in località Val di Monte processione religiosa alla Madonna dell’Accoglienza e alle 22 e 30 sul lungolago il tradizionale spettacolo pirotecnico. Si prosegue poi sabato 17 alle 18, nel piazzale della chiesa parrocchiale, Festa delle Associazioni per il Triduo e per la Solidarietà con stand gastronomici e musica dal vivo. Si riparte lunedì 19 agosto, alle 19 Street Parade della Zastava Orkestar per le vie del centro storico e a seguire il Concerto The Willin' Fools. Il giorno successivo, 20 agosto, sempre ai giardini pubblici Kick Off Party: food, drinks, music & good vibes. Sabato 24 agosto in località Paina spazio al Malcesine Break Out Festival 2024. Dalla mattina torneo di beach volley e skateboard show. Dalle 18 musica e gastronomia e per concludere dj set.



Gli eventi Street Parade della Zastava Orkestar tra le vie di Malcesine

Concerti e aperitivi

Tutti i lunedì e giovedì mattina, dalle 11:30, musica, aperitivo con degustazione di olio e visite private si uniscono in una sola esperienza. I lunedì (19 e 26 agosto) sono dedicati ai concerti di musica classica, seguiti da una visita in esclusiva alle aree nobili del Castello Scaligero (che rimane sempre aperto per ingressi turistici.

Venerdì e sabato fino alle 22). Giovedì (15, 22 e 29 agosto) invece i concerti proporranno la grande opera e le canzoni popolari con tour di Palazzo dei Capitani. Il biglietto, al costo di 25 euro, comprende concerto, aperitivo e visita guidata.

Profumo di sport

È tutto pronto per la prima edizione del Malcesine BreakOut Festival 2024. Sabato 24 agosto sulla spiaggia di Paina, un ricco programma con attività adatte a tutti, dai giovani alle famiglie con bambini. Ad aprire le danze sarà il torneo di Beach Volley a 4, in programma alle 11, mentre alle 12 appuntamento ai food truck, che serviranno cibo e bevande per tutto il giorno accompagnati da musica. Imperdibile poi l’esibizione di skate con Gofast (ore 15), seguita dall’inaugurazione della nuova rampa di Paina.

La giornata proseguirà poi con le premiazioni del torneo di beach volley (ore 18) e alla sera, apertura zona bar con Apem, alle 21, e dj set per ballare sulle note della migliore musica dance.

«Vogliamo creare un evento che non solo diverta, ma che anche favorisca la consapevolezza e l'interazione sociale tra i giovani - affermano gli organizzatori del festival -. Il Malcesine BreakOut Festival è pensato per essere un'occasione di incontro, crescita personale e divertimento sano».

Il Malcesine BreakOut Festival gode del patrocinio del Comune di Malcesine ed è stato ideato dal gruppo informale Le Micciarelle, vincitore di «Bando alle Ciance». Il bando, rivolto a ragazzi e ragazze tra i 16 e i 30 anni residenti dei 37 Comuni del Distretto 4 Ovest Veronese dell’Ulss 9 Scaligera, sostiene economicamente i progetti realizzati dai giovani per i giovani, come il Malcesine BreakOut Festival.

A PESCHIERA E MALCESINE

Pearà on the road sulle rive del Lago

Pearà e cotechino a Ferragosto è diventato ormai un must dell’estate veronese. In una città dal ricco patrimonio culturale e gastronomico, esiste una tradizione che sfida le convenzioni estive: gustarsi una buona Pearà con il cotechino, piatto simbolo entrato ormai nell’anima dei veronesi. Quest’anno la tradizione si arricchisce di un evento speciale. Questo weekend infatti, dal 16 al 18 agosto, «Pearà in the road» farà tappa a Garda con il suo tour «Pearà on the road around the lake», con un evento imperdibile per tutti gli amanti della cucina veronese. Anche in piena estate «Pearà in the road» dimostra che c’è sempre un buon motivo per gustare un piatto di Pearà , onorando così una tradizione che non conosce stagioni. Nelle prossime settimane L’evento «Pearà on the road» farà tappa anche a Malcesine il 30, 31 agosto e 1 settembre 2024 dalle 18 a mezzanotte.

AQUARDENS

Musica live e relax alle terme

Ad Aquardens il Ferragosto dura una settimana intera. Il Parco Termale più grande d’Italia ha organizzato una settimana di benessere e divertimento adatta a giovani, famiglie e coppie. Per tutta la settimana dalle 19 in poi, musica live e dj set per ogni gusto: per ilgiorno di Ferragosto musica e allegria con i banditos Deluxe; venerdì dj set dalle 19.30 alle 22.30 per scatenarsi con la musica di Kappa DJ, mentre sabato e domenica si tornerà al live con the Substitute e i Best Off. Domenica lo spettacolo avrà orari diversi, con performance dalle 17.30 alle 19.30. Tutti i giorni, infine, sarà attivo il Miniclub per i più piccoli con orario 12-18 e sarà possibile assistere alle esibizioni aufguss al Sauna Village.

ILLASI

Be Blues Band al Posto

Un gruppo nel cui repertorio trova spazio il blues tradizionale, ma anche il country blues, il rock blues e particolari arrangiamenti, sempre in chiave blues, di brani originariamente rock o pop. Venerdì 16 agosto dalle 21,30, pertanto, Il Posto Castello di località Castello ad Illasi ospita il concerto della Be Blues Band. La band è formata da Agnese Mammoli, voce, chitarra acustica ed armonica, Carlo Cicchini, chitarra elettrica, slide, dobro ed acustica, Daniele Mammoli, basso e percussioni suonate con i piedi, e Luca Zocatelli, basso elettrico. La Be Blues Band propone un sound basato sulle profonde radici del blues arcaico senza rinnegare contaminazioni rock e blues. **S.C.**